



Nella Casa comune delle  
**IMPRESE ITALIANE**

# **ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ**

In the Shared Home of  
ITALIAN ENTERPRISES  
**EXCELLENCE**  
That Has Come  
to Define Italy's  
**IDENTITY**



# eItalia 2014



Il Presidente della Repubblica Italiana  
Giorgio Napolitano

## VICINI AI SIMBOLI DELLO STATO

Il Tricolore non è semplice insegna di Stato. È un vessillo di libertà, di una libertà conquistata da un popolo che si riconosce unito, che trova la sua identità nei principi di fratellanza, di uguaglianza, di giustizia nei valori della propria storia e civiltà.

## Fratelli d'Italia di Goffredo Mameli

Fratelli d'Italia,  
l'Italia s'è desta,  
dell'elmo di Scipio  
s'è cinta la testa.  
Dor'è la vittoria?  
Le porga la chioma,  
che schiava di Roma  
Iddio la creò.  
rit. Stringiamci a coorte,  
siam pronti alla morte.  
Siam pronti alla morte,  
l'Italia chiamò.  
Stringiamci a coorte,  
siam pronti alla morte,  
Siam pronti alla morte,  
l'Italia chiamò, sì!

Uniamoci, amiamoci,  
l'Unione, e l'amore  
rivelano ai popoli  
le vie del Signore:  
giuriamo far libero  
il suolo natio:  
uniti per Dio  
chi vincer ci può?  
Dall'Alpi a Sicilia  
dovunque è Legnano:  
ogn'uom di Ferruccio  
ha il core, ha la mano,  
i bimbi d'Italia  
si chiaman Balilla,  
il suon d'ogni squilla  
i Vespri suonò.

Noi siamo da secoli  
calpesti, derisi,  
perché non siam popolo,  
perché siam divisi.  
Raccogliaci un'unica  
bandiera, una speme:  
di fonderci insieme  
già l'ora suonò.

Son giunchi che piegano  
le spade vendute:  
già l'Aquila d'Austria  
le penne ha perdute.  
Il sangue d'Italia,  
il sangue Polacco  
beré, col Cosacco,  
ma il cor le bruciò.

## GENNAIO

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

## FEBBRAIO

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28			

## MARZO

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

## APRILE

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

## MAGGIO

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

## GIUGNO

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

## LUGLIO

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

## AGOSTO

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

## SETTEMBRE

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

## OTTOBRE

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

## NOVEMBRE

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

## DICEMBRE

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					



## Valori che diventano identità

"Nell'impresa si ritrovano tutti quei valori che tengono uniti gli Italiani. Quei valori che stanno dentro i colori della nostra bandiera e che tanto bene simboleggiano la nostra identità.

IL VERDE, che significa speranza. Una speranza non affidata al caso o al volere di altri, ma a noi stessi prima di tutto. E che si traduce in fiducia in un futuro migliore, da costruire ogni giorno, con pazienza e determinazione.

IL BIANCO, che simboleggia in che modo gli Italiani sono capaci di realizzare tutto questo. Nella solidarietà, nella promozione della sussidiarietà, nella ricerca di forme di collaborazione che partano dal basso, dai territori, in uno sforzo che per noi è naturale di sentirci vicini nel momento del bisogno.

E IL ROSSO, che esprime la passione, il sacrificio, l'impegno che mettiamo nel realizzare i nostri sogni, nel dare corpo ai nostri progetti più ambiziosi.

Questo è il Paese che desideriamo essere. Questa è l'Italia che sappiamo di poter costruire".

Ferruccio Dardanello,  
Presidente di Unioncamere

## Values that Become Identity

"An enterprise includes all the values which make up the Italian nation. They are the same values represented by the colors of our flag and which represent our identity.

Green means hope. Hope is not entrusted to destiny or to the others' will, but to our skills above all. It means confidence in a better future, which we are building day by day, with patience and determination.

White represents the way in which Italians can do this: with solidarity, mutual assistance and collaboration at the base, putting in effort which is natural to us and helping our fellow citizens in difficulties.

Red symbolizes our passion, sacrifice and commitment to make our dreams come true and turning our most ambitious projects into reality.

This is the country that we want to be. This is the side of Italy that we can build."

## IL PRIMO PERIODICO DELL'ITALIA NEL MONDO

Nella Casa comune delle  
**IMPRESE ITALIANE**

# ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ

In the Shared Home of  
**ITALIAN ENTERPRISES**

**EXCELLENCE  
That Has Come  
to Define  
ITALY'S IDENTITY**

 ItalPlanet Edizioni  
Galleria del Corso, 2 – 20122 Milano  
Tel. +39 02.3657.1696  
marketing@italplanet.it  
www.italplanet.it

In collaborazione con



Copyright  
© 2013 ItalPlanet Edizioni

ISBN: 0000000-00000

Tutti i diritti sono riservati.  
Proibita la riproduzione totale o parziale

Finito di stampare nel mese di novembre 2013

## Già ieri eravamo un "pezzo di futuro" del Paese...

Già ieri eravamo un "pezzo di futuro" del Paese...

Nonostante la difficile fase che stiamo attraversando come Paese, siamo fermamente convinti del fatto che l'Italia abbia energie e talenti sui quali poter contare per riscattarsi, per uscire dalla crisi più forte e competitiva di prima. Ce lo dimostra la nostra storia, ma soprattutto ce lo dimostrano i tanti Italiani, uomini e donne che, ieri come oggi, hanno fornito il loro enorme contributo al vivere civile; che, con la loro capacità imprenditoriale, la loro attività di ricerca, la loro creatività, hanno reso l'Italia un Paese unico, di sicuro uno dei Paesi più amati al mondo.

Oggi Italia e "Made in Italy" sono sinonimo di eleganza, creatività, forza innovativa, genio. E questo grazie a noi, a tutti noi Italiani, che abbiamo sempre creduto nelle nostre capacità e nella forza del nostro Paese, del nostro saper fare, che nei momenti di difficoltà ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo reagito, fiduciosi nel grande patrimonio che "essere Italiani" porta con sé. Questa pubblicazione vuole ricordarci chi siamo, da dove veniamo, e i grandi successi che hanno saputo raggiungere gli Italiani che sono vissuti prima di noi. Uno sguardo al nostro glorioso passato, per guardare con ottimismo al futuro, come ci dimostra il manifesto "Oltre la Crisi. L'Italia deve fare l'Italia", che Unioncamere, Fondazione Edison e Symbola hanno realizzato. Per dimostrare, attraverso dati e numeri concreti, che l'Italia ce la può fare. Basta che continui a credere in se stessa e nelle sue straordinarie capacità.



Nonostante la difficile fase che stiamo attraversando come Paese, siamo fermamente convinti del fatto che l'Italia abbia energie e talenti sui quali poter contare per riscattarsi, per uscire dalla crisi più forte e competitiva di prima. Ce lo dimostra la nostra storia, ma soprattutto ce lo dimostrano i tanti Italiani, uomini e donne che, ieri come oggi, hanno fornito il loro enorme contributo al vivere civile; che, con la loro capacità imprenditoriale, la loro attività di ricerca, la loro creatività, hanno reso l'Italia un Paese unico, di sicuro uno dei Paesi più amati al mondo.

Oggi Italia e "Made in Italy" sono sinonimo di eleganza, creatività, forza innovativa, genio. E questo grazie a noi, a tutti noi Italiani, che abbiamo sempre creduto nelle nostre capacità e nella forza del nostro Paese, del nostro saper fare, che nei momenti di difficoltà ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo reagito, fiduciosi nel grande patrimonio che "essere Italiani" porta con sé. Questa pubblicazione vuole ricordarci chi siamo, da dove veniamo, e i grandi successi che hanno saputo raggiungere gli Italiani che sono vissuti prima di noi. Uno sguardo al nostro glorioso passato, per guardare con ottimismo al futuro, come ci dimostra il manifesto "Oltre la Crisi. L'Italia deve fare l'Italia", che Unioncamere, Fondazione Edison e Symbola hanno realizzato. Per dimostrare, attraverso dati e numeri concreti, che l'Italia ce la può fare. Basta che continui a credere in se stessa e nelle sue straordinarie capacità.

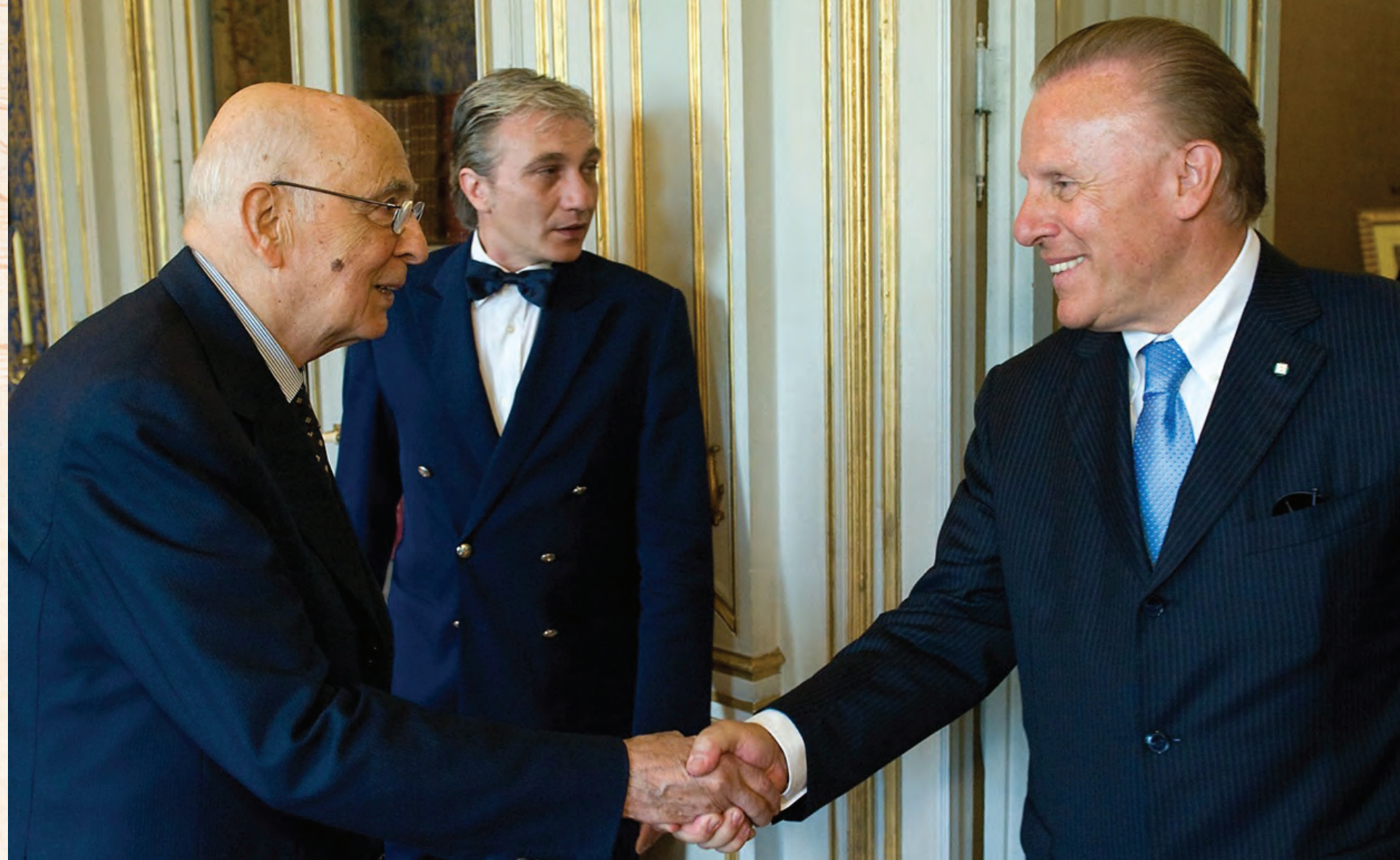
di **Ferruccio Dardanello**, Presidente Unioncamere

## Unioncamere, riferimento per le imprese

**Il Presidente Napolitano ha sottolineato l'importante ruolo rivestito dal Sistema camerale per la crescita del benessere e del progresso dello Stato italiano**

“Le Camere di Commercio hanno accompagnato e sostenuto l'intenso sviluppo sociale, politico ed economico del nostro Paese, svolgendo un ruolo essenziale per l'integrazione delle economie locali nel più vasto mercato nazionale”. Con queste parole il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha sottolineato l'importante ruolo rivestito dal Sistema camerale per la crescita del benessere e del progresso dello Stato italiano, nel suo messaggio lanciato in occasione del 150° anniversario della storia unitaria delle Camere di commercio d'Italia.

“In questo lungo periodo – ha aggiunto il Capo dello Stato – la progressiva assunzione di ulteriori funzioni e compiti ha contribuito ad accrescere il profilo istituzionale del Sistema camerale, e Unioncamere è divenuta un sicuro punto di riferimento per l'insieme delle Camere di commercio e per gli interventi a favore delle imprese dell'intero Paese”. Un ruolo che, ha rimarcato la prima carica dello Stato, “assume particolare rilievo nella attuale difficile situazione economica, nella quale si avverte l'esigenza di una forte coesione per un rilancio della crescita e dell'occupazione che coinvolga in modo equilibrato tutte le aree territoriali”.



## Unioncamere, a Reference

“The Chambers of Commerce have accompanied and sustained the intensive social, political, and economic development of our country, carrying out an important role in the integration of local economies into the vast national market.” With these words the President of the Republic, Giorgio Napolitano, underlined the important role of the Chambers of Commerce System in the growth of Italy's affluence and progress, in a message delivered on occasion of the 150th anniversary of unification of Italy's Chambers of

## Point for Businesses

**The President Napolitano underlined the important role of the Chambers of Commerce System in the growth of Italy's affluence and progress**

Commerce. It was on July 6, 1862 that the Italian Parliament enacted the first institutional law regarding the chambers, and so laid the foundation for the creation of the institutional framework and for the widespread territorial network.

“During this time,” added the Head of Sta-

te, “the gradual addition of other functions and duties has contributed to the growth of the institutional profile of the Chambers of Commerce System, and Unioncamere has become a solid reference point for all Chambers of Commerce and for the operations which favor businesses within the country.”

A role which, he pointed out, “takes on particular significance during this time of economic difficulty, in which one senses the need for a strong union in order to revive growth and employment in a way that includes the entire country.”

# Il Manifesto

## “Oltre la crisi”

### L'Italia deve fare l'Italia

L'Italia è in crisi, una crisi profonda e drammatica. Ma non è un Paese senza futuro. È molto popolare, in patria e all'estero, la tesi del nostro inarrestabile declino: che manca però del sostegno dei fatti, fa torto a chi lavora, fa danno al Paese e distoglie dai veri problemi da risolvere.

Nessuno lo nega, siamo zavorrati da guai che vengono da lontano, e che vanno ben oltre il debito pubblico: le disuguaglianze sociali, l'economia in nero, quella criminale, il ritardo del Sud, una burocrazia spesso persecutoria e inefficace. La crisi mondiale si è innestata su questi mali, incancrendoli. Rimediare non sarà facile. Ma non è impossibile, se non ci lasciamo ipnotizzare dalla retorica dell'apocalisse.

Il giudizio negativo sull'Italia nasce da un clima di enorme, e pericolosa, confusione. È confusa l'opinione pubblica interna, trascinata in un cronico stato di pessimismo e frustrazione. C'è confusione tra gli addetti ai lavori, e tra gli osservatori e gli investitori stranieri, inclini a fare proprio questo giudizio, infondato ma senza appello. Tutto ciò, ovviamente, porta grave detrimento per la nostra immagine internazionale. E rende difficilissima la stessa diagnosi dei mali del Paese: col rischio che vengano formulate ricette non adeguate per porvi rimedio.

La tesi del declino è supportata principalmente dalle pesime performance del Pil nazionale. Che però non fa distinzione tra un mercato interno prostrato dalla crisi e dall'austerità, e le ottime prestazioni internazionali delle imprese, del turismo e dell'agroalimentare. Siamo uno dei più grandi esportatori al mondo – soprattutto grazie ai nostri distretti – siamo una delle mete turistiche preferite del nuovo turismo mondiale. Ha le sue radici in questa difficoltà degli indicatori economici tradizionali (come le dinamiche delle quote di mercato nell'export mondiale) a cogliere i mutamenti in atto nel nostro Paese – difficoltà acuita dai rivolgimenti epocali avvenuti nel decennio: la crescente concorrenza dei Paesi emergenti e la grande recessione. E si alimenta della divaricazione crescente tra i risultati eccellenti ottenuti meritoriamente sul campo dalle aziende nazionali e il deterioramento del Sistema Paese.

Quello che da questa confusione non emerge, invece, sono due tendenze molto positive: due ponti lanciati verso il futuro che fanno carta straccia delle profezie negative, e indicano una rotta, la via per restituire coraggio e convinzione agli Italiani.

La prima. L'Italia non è una delle vittime della globalizza-

zione, anzi: ha profondamente modificato la sua specializzazione internazionale, modernizzandola e “sincronizzandola” con le nuove richieste dei mercati. Abbiamo saputo costruire valore aggiunto in settori – quelli tradizionali del *Made in Italy*: il tessile-abbigliamento, le calzature, i mobili, la nautica – in cui ci davano per spacciati a causa della concorrenza dei paesi emergenti. E abbiamo creato nuove specializzazioni, come nella meccanica – oggi di gran lunga il settore più importante per surplus commerciale con l'estero – nei prodotti innovativi per l'edilizia, nei mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli e nella chimica-farmaceutica. Si spiega così il fatto che nel 1999 il nostro Paese era quinto nell'UE-27 per saldo commerciale normalizzato nei manufatti, e nel 2012 è salito al terzo posto.

La seconda tendenza: proprio grazie a questa nuova specializzazione – mentre la recessione globale e l'austerità facevano crollare la nostra domanda interna, e con essa Pil e occupazione – le imprese italiane hanno registrato eccellenti performance sui mercati internazionali. Tra ottobre 2008 e giugno 2012 il fatturato estero dell'industria italiana è cresciuto più di quello tedesco e francese (*Eurostat*). Nel 2012 siamo stati tra i soli cinque paesi al mondo (con Cina, Germania, Giappone e Corea del Sud) ad avere un saldo commerciale con l'estero superiore ai 100 miliardi di dollari (per i manufatti non alimentari). Su un totale di 5.117 prodotti (il massimo livello di disaggregazione statistica del commercio mondiale) nel 2011 l'Italia si è piazzata prima, seconda o terza al mondo per attivo commerciale con l'estero in ben 946 casi.

Se puntiamo la lente sui Paesi extra-UE – i mercati più promettenti, quelli su cui si deciderà il futuro del commercio mondiale – questa Italia “in declino” è il secondo Paese dell'UE, dopo la Germania, per surplus commerciale nei manufatti non alimentari (con un attivo di 63 miliardi di euro nel 2012). Mentre, appunto, sul mercato domestico domanda e produzione crollavano per ragioni che, evidentemente, nulla hanno a che vedere con la competitività delle imprese.

Non solo l'export sfata i luoghi comuni sbandierati dalla propaganda declinista. Il settore italiano del turismo è additato come uno dei protagonisti della nostra inevitabile uscita di scena. Di vero c'è, ancora una volta, che la crisi economica ha imposto tagli pesanti alle spese degli Italiani. Ma l'afflusso di stranieri è in aumento. Se dismettiamo indicatori approssimativi (come quello degli arrivi di turisti inter-

nazionali, falsato dalla presenza di grandi hub internazionali e dai viaggi di lavoro), scopriamo che l'Italia, che per numero di pernottamenti di turisti stranieri è seconda in Europa soltanto alla Spagna, è addirittura il primo Paese europeo per i turisti extra-UE (con 54 milioni di notti). Siamo la meta preferita per i visitatori da Cina, Giappone e Brasile; siamo alla pari con la Gran Bretagna per le provenienze dagli Stati Uniti; secondi per arrivi da Canada, Sudafrica, Australia, Russia.

Davvero arduo, dunque, parlare di un Paese sul viale del tramonto. Non siamo una nazione di macerie e di cittadini rassegnati. Sappiamo competere, invece.

Allora, piuttosto che alle sirene del declino, dobbiamo prestare attenzione al messaggio e alle richieste dei tanti protagonisti di questo *Made in Italy* rinnovato. Che stanno affermando un modello di sviluppo nuovo, ma perfettamente in linea con la grande vocazione nazionale: la qualità. Dove la bellezza è un fattore produttivo determinante e la cultura, sposata magari alle nuove tecnologie, un incubatore d'impresa. Una via italiana alla green economy in cui l'innovazione è un'attitudine che investe anche le attività più tradizionali – dove le eccellenze agroalimentari sono un volano per l'artigianato e il turismo, e viceversa – le cui straordinarie materie prime sono la qualità della vita, la coesione sociale, il capitale umano, i saperi del territorio.

Da qui dobbiamo ripartire, dal nostro irripetibile “ecosistema produttivo”. Dalla qualità, da questa via tutta italiana alla green economy. Incentivando la ricerca, l'ICT e l'innovazione non solo tecnologica ma anche organizzativa, comunicativa, di marketing. Sostenendo, con azioni di sistema, gli sforzi di internazionalizzazione del nostro

manifatturiero, delle filiere culturali e turistiche. Con una politica industriale che faccia perno sulla valorizzazione dei nostri pilastri – manifattura, turismo, cultura, agricoltura – e indichi proprio nella sostenibilità e nella green economy la via da seguire. E con una politica fiscale conseguente, che sposti la tassazione dal lavoro verso il consumo di risorse, la produzione di rifiuti, l'inquinamento. Che incentivi la formazione, l'inclusione sociale e il contributo dei giovani e delle donne alla società e all'economia italiane. Che sostenga gli investimenti per competere nell'economia reale a scapito di quelli per fare speculazione sui mercati finanziari. Dove la burocrazia cessi finalmente di essere un freno per le imprese. Le aziende più piccole vanno accompagnate a lavorare di più in rete o in consorzio. Il turismo potrebbe intercettare più viaggiatori stranieri se l'Italia avesse migliori infrastrutture di trasporto e logistiche, se gli aeroporti italiani fossero meno periferici nelle tratte intercontinentali. Se lo sforzo promozionale dell'immagine dell'Italia all'estero non fosse polverizzato e spesso inconcludente, se le strutture ricettive fossero ammodernate e messe in rete con le tante eccellenze (culturali, paesaggistiche, produttive) del Paese. La lotta all'illegalità, alla contraffazione e all'*Italian sounding* deve diventare una priorità imprescindibile. Come pure le misure per strutturare reti distributive più forti, anche all'estero. Né si può prescindere dal garantire liquidità all'economia nazionale. Per sostenere le famiglie e far ripartire i consumi interni. E per garantire alle aziende, anche grazie ad un nuovo ruolo della Cassa depositi e prestiti, il credito necessario a rilanciare gli investimenti.

L'Italia, insomma, ce la può fare. È semplicemente necessario che venga messa nelle condizioni di poter fare l'Italia.



#### I primi firmatari del Manifesto:

**Ferruccio Dardanolo** Presidente Unioncamere  
**Marco Fortis** Vicepresidente Fondazione Edison  
**Ermene Realacci** Presidente Fondazione Symbola  
**Anton Francesco Albertoni** Presidente UCINA  
**Catia Bastioli** Presidente Kyoto Club  
**Vincenzo Boccia** Vicepresidente e Presidente Piccola Industria Confindustria  
**Aldo Bonomi** Fondatore e Direttore Consorzio AASTER  
**Sandro Bonomi** Presidente ANIMA  
**Luigi Campiglio** Università Cattolica Milano  
**Giorgio Cannara** Presidente AIMPE  
**Maurizio Casasco** Presidente nazionale Confapi  
**Fulvio Coltorti** Direttore emerito e Consigliere economico dell'Area Studi Mediobanca  
**Filippo Ferrua** Presidente Federalimentare  
**Cesare Fumagalli** Segretario generale Confartigianato  
**Marco Frey** Presidente Comitato scientifico Symbola  
**Claudio Gagliardi** Segretario generale Unioncamere  
**Mauro Gallegati** Università Politecnica delle Marche  
**Maurizio Gardini** Presidente nazionale Confcooperative  
**Enzo Gesmundo** Segretario generale Coldiretti  
**Mario Guidi** Presidente nazionale Confagricoltura

**Ivan Lo Bello** Vicepresidente per l'Education Confindustria  
**Giancarlo Losma** Presidente Federmacchine  
**Ivan Malavasi** Presidente Nazionale Cna  
**Vincenzo Mannino** Segretario generale Confcooperative  
**Sergio Marini** Presidente Coldiretti Nazionale  
**Luigi Mastrobuono** Direttore generale Confagricoltura  
**Rino Mastrotto** Presidente nazionale UNIC  
**Giorgio Merletti** Presidente nazionale Confartigianato  
**Stefano Micelli** Università Cà Foscari Venezia  
**Fabrizio Palenzona** Presidente AISCAT  
**Franco Pasquali** Presidente Federazione Symbola  
**Giuliano Poletti** Presidente nazionale Legacoop  
**Agostino Re Rebaudengo** Presidente assoRinnovabili  
**Fabio Renzi** Segretario generale Fondazione Symbola  
**Sergio Silvestrini** Segretario generale Cna  
**Roberto Snaidero** Presidente Federlegno – Arredo Nazionale  
**Domenico Sturabotti** Direttore Fondazione Symbola  
**Valter Taranzano** Presidente Federazione Distretti Italiani  
**Marco Venturi** Presidente nazionale Confesercenti  
**Marco Vitale** Presidente Vitale Novello & Co Management and Strategic Consultant  
**Stefano Zamagni** Università di Bologna

## C'è spazio nel mondo per un'Italia che fa l'Italia

Nonostante la crisi, il nostro export cresce. Dalla green economy all'ICT, passando per formazione, credito, legalità e qualità: le politiche su cui puntare per far ripartire il Paese

L'Italia è in crisi, una crisi profonda e drammatica. Ma non è un Paese senza futuro. A chi sostiene la tesi di un Paese che ha perso competitività, Unioncamere, Fondazione Edison e Symbola rispondono con un manifesto dal titolo "Oltre la Crisi. L'Italia deve fare l'Italia", al quale hanno già aderito esponenti del mondo economico e imprenditoriale.

LA "RICETTA" PER CRESCERE. Il manifesto racconta un'Italia reale che le statistiche e i rapporti sulla competitività spesso ignorano e fornisce alcune indicazioni per dare nuovo slancio al nostro Paese. In primo piano, una politica industriale che faccia perno sui nostri pilastri – manifattura, turismo, cultura, agricoltura – e sulla green economy, ma anche una politica fiscale che sposti la tassazione dal lavoro verso il consumo di risorse, la produzione di rifiuti, l'inquinamento. Che incentivi la formazione, l'inclusione sociale e il contributo dei giovani e delle donne alla società e all'economia italiana. Che sostenga gli investimenti. Occhi puntati anche sugli incentivi a ricerca, ICT e innovazione, su più validi sostegni all'internazionalizzazione, su una burocrazia più efficiente, su infrastrutture, anche immateriali, più solide. Poi le regole: la lotta all'illegalità, alla contraffazione e all'*Italian sounding* deve diventare una priorità imprescindibile. Infine, ma non ultimo, la necessità e l'urgenza di garantire liquidità all'economia nazionale: alle famiglie, per far ripartire i consumi interni, e alle aziende, per rilanciare gli investimenti.

### ALCUNI DATI SULL'ITALIA...

Nel 2012 il surplus manifatturiero italiano con l'estero ha raggiunto un massimo storico, pari, secondo l'Istat, a 94 miliardi di euro.

Tra ottobre 2008 e giugno 2012, il fatturato estero dell'industria italiana è cresciuto più di quello tedesco e francese (stime Eurostat).

Nel 2012 l'Italia è stata tra i soli cinque Paesi al mondo (con Cina, Germania, Giappone e Corea del Sud) a presentare un saldo commerciale con l'estero per i manufatti non alimentari superiore ai 100 miliardi di dollari. Il *Trade Performance Index* elaborato dall'UNCTAD-WTO stima che, subito dopo la Germania, l'Italia sia la nazione più competitiva al mondo a livello commerciale.

L'Italia è il secondo Paese UE, dopo la Germania, per surplus commerciale nei manufatti non alimentari con i Paesi extra-UE, con un attivo di 63 miliardi di euro nel 2012.

Per quanto riguarda il settore turistico, per numero di pernottamenti (180 milioni) l'Italia è seconda in Europa soltanto alla Spagna, ed è addirittura prima per i turisti extra-UE (54 milioni di notti).

Per quanto riguarda l'agricoltura-pesca-foreste, l'Italia è seconda nell'UE-27 per valore aggiunto dopo la Francia, con 28 miliardi di euro nel 2012.

## There's Room in the World for an Italy That Lives Up to Expectations

Despite the economic crisis, our exports continue to grow. From sustainability to ICT, and with an eye to training, credit, legality and quality: policies to focus on for our country's recovery

Italy is in the midst of a profound and dramatic economic crisis. Yet it's not a country without a future. For those who believe that this is a country that has lost its competitive edge, Fondazione Edison, Unioncamere and Symbola have replied with a manifesto entitled '*Beyond the Crisis. Italy Must Live Up to Expectations*,' which has already been endorsed by representatives from both the financial and business worlds.

THE 'RECIPE' FOR GROWTH. The manifesto makes several suggestions for giving our country a much needed boost. First of all, industrial policy which hinges upon the pillars of our economy – manufacturing, tourism, culture, agriculture – and on environmentally sustainable economy, as well as fiscal policy which shifts taxation from labor to the consumption of resources, the production of waste, and pollution. Which incentivizes training, social inclusion, and the contributions of women and of the younger generation to society and to the Italian economy and which supports investments. Focus is also on incentives for re-

search, ICT, and innovation, on more valid internationalization support, on more efficient bureaucracy, and on more efficient infrastructure (also digital). And then there are the rules: the battle against illegality, counterfeiting, and '*Italian sounding*' must become top priority. Last but not least, the need and the urgency to be able to guarantee liquidity to the national economy: to families, in order to re-stimulate domestic consumption, and to businesses, in order to re-launch investments.



### SOME FACTS ABOUT ITALY...

According to Istat, in 2012 Italy's manufacturing surplus abroad reached an all time high of t 94 billion. According to estimates by Eurostat, between October 2008 and June 2012, Italian industries had a greater increase in total foreign sales than Germany and France.

In 2012 Italy was among only five countries in the world (with China, Germany, Japan, and South Korea) to have a foreign commercial balance greater than \$100 billion for non-food related products.

The *Trade Performance Index* put together by UNCTAD-WTO estimates that, second only to Germany, Italy is the most commercially competitive country in the world.

Among EU countries, Italy is in second place, after Germany, in terms of commercial surplus of non-food related manufactured goods with non-EU countries, with a profit of € 63 billion in 2012.

In terms of tourism, Italy ranks second in Europe, after Spain, for overnight stays (180 million), and ranks first for non-EU tourists (54 million overnight stays). Among the EU-27, Italy comes in second, after France, in terms of added value in the agriculture-forestry-fishing sector, with € 28 billion in 2012.



Piazza Sallustio, 21 – 00187 Roma

L'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – è l'ente pubblico che unisce e rappresenta istituzionalmente il sistema camerale italiano.

Fondata nel 1901, realizza e gestisce servizi e attività di interesse delle Camere di commercio e delle categorie economiche, coordinando le iniziative del Sistema attraverso direttive e indirizzi agli organismi che ne fanno parte.

Protagoniste nell'universo delle economie locali, le Camere di commercio costituiscono un importante punto di riferimento per i settori produttivi, sia nel panorama nazionale che in quello internazionale. Le Camere, che sono definiti enti autonomi di diritto pubblico dalla legge 580/93, sono al centro di una fitta rete di organismi che lavorano con istituzioni, enti e associazioni, garantendo servizi, strategie di sviluppo e progetti, per una crescita equilibrata dell'economia

Per l'esercizio delle funzioni e dei compiti affidati dalla legge agli enti camerali, Unioncamere stipula con le amministrazioni centrali dello Stato, enti pubblici nazionali o locale, accordi di programma, intese e convenzioni promuovendo e sostenendo il raccordo del Sistema camerale con le organizzazioni imprenditoriali, dei consu-

matori e dei lavoratori.

A livello europeo assicura la rappresentanza delle Camere di commercio italiane in seno a Eurochambres, l'associazione che riunisce i sistemi camerali d'Europa.

Nel mondo, le Camere di commercio italiane all'estero, che sono libere associazioni di imprenditori e di professionisti, italiani e locali. In Italia è attiva la Sezione delle Camere di commercio italo estere o estere in Italia per favorire i rapporti bilaterali tra i rispettivi Paesi d'origine e la nostra penisola, con interventi che mirano all'inserimento delle imprese nel mercato.

La rete del Sistema camerale in cifre: 105 Camere di commercio, 1 Unione italiana, 19 Unioni regionali, 16 Società di sistema, 66 Camere arbitrali, 103 Camere di conciliazione, 21 Laboratori chimico-merceologici, 38 Borse merci e Sale di contrattazione, 146 sedi distaccate per l'erogazione di servizi sul territorio, 144 Aziende speciali per la gestione di servizi promozionali e infrastrutture, 607 partecipazioni con altri soggetti pubblici e privati in infrastrutture, 9 Centri per il commercio estero, 65 Eurosportelli, 80 Camere di commercio italiane all'estero, 32 Camere di commercio italo-estere.

Già ieri eravamo un "pezzo di futuro" del Paese...



L'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – è l'ente pubblico che unisce e rappresenta istituzionalmente il sistema camerale italiano.

Fondata nel 1901, realizza e gestisce servizi e attività di interesse delle Camere di commercio e delle categorie economiche, coordinando le iniziative del Sistema attraverso direttive e indirizzi agli organismi che ne fanno parte.

Protagoniste nell'universo delle economie locali, le Camere di commercio costituiscono un importante punto di riferimento per i settori produttivi, sia nel panorama nazionale che in quello internazionale. Le Camere, che sono definiti enti autonomi di diritto pubblico dalla legge 580/93, sono al centro di una fitta rete di organismi che lavorano con istituzioni, enti e associazioni, garantendo servizi, strategie di sviluppo e progetti, per una crescita equilibrata dell'economia

Per l'esercizio delle funzioni e dei compiti affidati dalla legge agli enti camerali, Unioncamere stipula con le amministrazioni centrali dello Stato, enti pubblici nazionali o locale, accordi di programma, intese e convenzioni promuovendo e sostenendo il raccordo del Sistema camerale

con le organizzazioni imprenditoriali, dei consumatori e dei lavoratori.

A livello europeo assicura la rappresentanza delle Camere di commercio italiane in seno a Eurochambres, l'associazione che riunisce i sistemi camerali d'Europa.

Nel mondo, le Camere di commercio italiane all'estero, che sono libere associazioni di imprenditori e di professionisti, italiani e locali. In Italia è attiva la Sezione delle Camere di commercio italo estere o estere in Italia per favorire i rapporti bilaterali tra i rispettivi Paesi d'origine e la nostra penisola, con interventi che mirano all'inserimento delle imprese nel mercato.

La rete del Sistema camerale in cifre: 105 Camere di commercio, 1 Unione italiana, 19 Unioni regionali, 16 Società di sistema, 66 Camere arbitrali, 103 Camere di conciliazione, 21 Laboratori chimico-merceologici, 38 Borse merci e Sale di contrattazione, 146 sedi distaccate per l'erogazione di servizi sul territorio, 144 Aziende speciali per la gestione di servizi promozionali e infrastrutture, 607 partecipazioni con altri soggetti pubblici e privati in infrastrutture, 9 Centri per il commercio estero, 65 Eurosportelli, 78 Camere di commercio italiane all'estero, 32 Camere di

# ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ

## EXCELLENCE That Has Come to Define ITALY'S IDENTITY



### Un mondo... all'italiana

Alessandro Volta, padre dell'elettricità  
La Scala Mercalli  
Antonio Meucci, vero inventore del telefono  
Il metro, geniale intuizione di un bellunese  
Gli occhiali, un'eccellenza veneta  
Banche, un "affare" italiano

### Un mondo... all'italiana

Alessandro Volta, the Father of Electricity  
The Mercalli Scale  
Antonio Meucci, vero inventore del telefono  
The Meter, an Ingenious Intuition from Belluno  
Gli occhiali, un'eccellenza veneta  
Banks, an Italian 'Business'

### Fare cinema... all'italiana

Federico Fellini and the Myth of Dolce Vita  
Rambaldi, the Italian Genius Behind E.T.  
Ennio Morricone, Music and Emotion  
Ferretti-Lo Schiavo, coppia da Oscar  
Cinecittà, 'Hollywood in the Tiber'  
Sofia Loren, attrice senza tempo

### Fare cinema... all'italiana

Federico Fellini e il mito della Dolce Vita  
Rambaldi, il genio italiano dietro E.T.  
Ennio Morricone, emozioni in musica  
Ferretti-Lo Schiavo, coppia da Oscar  
Cinecittà, la "Hollywood sul Tevere"  
Sofia Loren, attrice senza tempo



### Grandi donne... all'italiana

Sonia Gandhi, dal Piemonte alla guida dell'India  
Rita Levi Montalcini, Premio Nobel per la Medicina  
Laura Pausini, ambasciatrice... in musica!  
Grazia Deledda, Premio Nobel per la Letteratura  
Federica Pellegrini, "sirena" da record  
Maria Montessori, una donna che ha fatto scuola

### Grandi donne... all'italiana

Sonia Gandhi, dal Piemonte alla guida dell'India  
Rita Levi Montalcini, Premio Nobel per la Medicina  
Laura Pausini, ambasciatrice... in musica!  
Grazia Deledda, Premio Nobel per la Letteratura  
Federica Pellegrini, "sirena" da record  
Maria Montessori, una donna che ha fatto scuola

### In tavola... all'italiana

Ospitalità Italiana – Ristoranti Italiani nel Mondo  
Pasta, Pasta and Pasta!  
Pizza, an Italian Passion  
The 'Chocolate Way' Passes Through Italy  
Ice-Cream, an Italian Pleasure  
Dop e Igp: Italy is the Queen of Designations

### In tavola... all'italiana

Ospitalità Italiana – Ristoranti Italiani nel Mondo  
Pasta, pasta e ancora pasta!  
Pizza, passione tricolore  
La "Via del Cioccolato" passa per l'Italia  
Gelato, un piacere tutto italiano  
Dop e Igp: l'Italia regna sovrana



### Capolavori... all'italiana

Le Tre Grazie di Antonio Canova  
Giotto e la Cappella degli Scrovegni  
La Cappella Sistina di Michelangelo  
La Monna Lisa di Leonardo  
Design, eccellenza italiana  
La Porta del Paradiso di Lorenzo Ghiberti

### Capolavori... all'italiana

Le Tre Grazie di Antonio Canova  
Giotto e la Cappella degli Scrovegni  
La Cappella Sistina di Michelangelo  
La Monna Lisa di Leonardo  
Design, eccellenza italiana  
La Porta del Paradiso di Lorenzo Ghiberti

### Fare sport... all'italiana

Valentino Rossi, the 'Doctor' of Motorcycling  
Pietro Mennea, the 'Arrow of the South'  
Roberto Baggio, the 'Divine Ponytail'  
Primo Camera, the 'Good Giant' of Boxing  
Coppi-Bartali, rivalità su due ruote  
Juan Manuel Fangio, il campione dei due Mondi

### Fare sport... all'italiana

Valentino Rossi, il "dottore" delle due ruote  
Pietro Mennea, la "Freccia del Sud"  
Roberto Baggio, il "Divin Codino"  
Primo Camera, il "gigante buono" della boxe  
Coppi-Bartali, rivalità su due ruote  
Juan Manuel Fangio, il campione dei due Mondi



### Muoversi... all'italiana

Sul treno dello sviluppo  
Ducati, mito della Motor Valley italiana  
La lunga corsa del "Cavallino Rampante"  
Il volo, un sogno che in Italia diventa realtà  
Onda su onda... versione "Made in Italy"  
La Vespa: invenzione italiana, mito universale

### Muoversi... all'italiana

Sul treno dello sviluppo  
Ducati, mito della Motor Valley italiana  
La lunga corsa del "Cavallino Rampante"  
Il volo, un sogno che in Italia diventa realtà  
Onda su onda... versione "Made in Italy"  
La Vespa: invenzione italiana, mito universale

### Protagonisti... all'italiana

Versace, da Reggio Calabria alle passerelle mondiali  
La voce italiana degli Aerosmith: Steven Tyler  
Albert Uderzo, il "papà italiano" di Asterix  
Cândido Portinari, il "Michelangelo brasiliano"  
Renzo Piano, the 'Master' of Italian Architecture  
Fiorello LaGuardia, il "più grande italiano d'America"

### Protagonisti... all'italiana

Versace, da Reggio Calabria alle passerelle mondiali  
La voce italiana degli Aerosmith: Steven Tyler  
Albert Uderzo, il "papà italiano" di Asterix  
Cândido Portinari, il "Michelangelo brasiliano"  
Renzo Piano, il "Maestro" dell'architettura  
Fiorello LaGuardia, il "più grande italiano d'America"



### Fare ricerca... all'italiana

La svolta galileiana  
È molisano il "vero" padre della penicillina  
A Bologna la prima Università d'Europa  
La radio di Guglielmo Marconi  
Leonardo da Vinci, genio a 360 gradi  
Morgagni, "principe dell'arte anatomica"

### Fare ricerca... all'italiana

Galileo's Revolution  
È molisano il "vero" padre della penicillina  
The First European University in Bologna  
La radio di Guglielmo Marconi  
Leonardo da Vinci, genio a 360 gradi  
Morgagni, the 'Prince of Anatomy'

### Fare musica... all'italiana

'Acting and Singing' in Italian Style  
Frank Sinatra, the Voice con la Sicilia nel sangue  
From Cremona the Violin...  
...And From Padua the Piano  
Guido D'Arezzo and the Notes  
'O Sole Mio': an International Hymn

### Fare musica... all'italiana

"Recitar cantando"... all'italiana  
Frank Sinatra, "The Voice" con la Sicilia nel sangue  
Da Cremona il violino...  
...e da Padova il pianoforte  
Guido d'Arezzo e le note musicali  
"O sole mio", un inno... internazionale





# Un mondo... all'Italiana

## Dalla passione per il Grand Tour a quella per il Made in Italy: ecco come l'Italia si è trasformata in "mito"

Ricerca, tecniche costruttive, moda, agroalimentare, mezzi di trasporto, ma anche semplici oggetti dell'uso quotidiano ormai diventati indispensabili. Agli Italiani dobbiamo questo e molto altro: è infatti a loro che sono da attribuire molte delle scoperte e delle invenzioni che, nel corso dei secoli, hanno caratterizzato la nostra esistenza, il nostro vivere comune. Oggetti a cui spesso dedichiamo poca attenzione, perché li diamo per scontati e li consideriamo parte della nostra quotidianità.

Questo volume vuole proprio aiutare a riflettere sull'enorme contributo che il popolo italiano ha fornito al vivere civile, e su quei tanti Italiani che, con la loro attività di ricerca, la loro creatività, la loro arte, hanno reso l'Italia uno dei Paesi più amati ed ammirati al mondo.

Dall'antichità romana al Rinascimento – epoca che richiama alla memoria nomi come quelli di Leonardo, Raffaello, Michelangelo – fino ad arrivare ai giorni nostri, l'Italia ha fornito un contributo universalmente riconosciuto alla vita culturale, artistica, sociale, di tutto il mondo. Fin dai secoli passati, gli Italiani sono stati accolti nelle corti europee, portando "in dote" le loro competenze e le loro abilità (basti pensare che una città come San Pietroburgo deve proprio alla creatività italiana molti dei suoi monumenti più caratteristici), e tutt'oggi figure come Renzo Piano ci sono universalmente invidiate.

Ma non solo. Non in molti lo sanno, ma è alla figura dell'italiano Filippo Mazzei che gli Stati Uniti devono alcuni dei passaggi più significativi della Dichiarazione d'indipendenza. Proprio Mazzei, infatti, fu l'ispiratore di una delle frasi più famose contenute nell'importante documento - "Tutti gli uomini hanno diritto di perseguire la felicità" - scritta dal suo amico Thomas Jefferson. La stessa Italia – i suoi paesaggi, le sue bellezze naturali ed artistiche – sono tutt'oggi oggetto di ammirazione universale, e se il "Grand Tour", il lungo viaggio nell'Europa continentale effettuato dai ricchi

giovani dell'aristocrazia europea a partire dal XVII secolo, annoverava tra le sue mete imprescindibili l'Italia e Roma in particolare (ma includeva anche le tappe di Venezia, Firenze, Bologna, Napoli, talvolta Pisa, e poi i Campi Flegrei, i centri vesuviani, Paestum, potendo raggiungere anche la Sicilia), oggi il Bel Paese ospita ogni anno milioni di turisti provenienti



da ogni angolo del globo. Sintetizzare in poche righe il contributo italiano e le eccellenze che all'Italia sono ricollegabili, è impresa senza dubbio impossibile. Attraverso questa volume, però, miriamo ad accompagnarvi alla scoperta di alcuni degli aspetti, oggetti e personaggi assolutamente "Made in Italy" che tanto hanno contribuito allo sviluppo delle nostre conoscenze, e non solo. Buona lettura!

# A world... With an Italian Touch

## Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo

Research, building techniques, fashion, food and agriculture, means of transport, but also everyday items which have become essential. We owe all these things and many others to the Italians: many discoveries and inventions which have changed our lives and our society through the centuries have been ascribed to them. We usually pay little at-

From ancient Rome to the Renaissance period – which recalls names such as Leonardo, Raffaello and Michelangelo – up to the present, Italy has been offering a universally acknowledged contribution to the artistic, cultural and social life of the entire world.

Since the past centuries, Italians have been invited to the European courts bringing their skills and competence as a dowry (let's think about a city like St. Petersburg which owes many of its most characteristic monuments to Italian creativeness), and the world still envies us for personalities like Renzo Piano. That's not all. Not many people know this, but the United States owe the Italian Filippo Mazzei some of the most significant passages in their Declaration of Independence. It was Mazzei who inspired the author Thomas Jefferson, who was a friend of his, with 'Everyone has the right to pursue happiness,' one of the most famous sentences of this important document.

Italy with its landscape, its natural and artistic masterpieces is still universally appreciated; the 'Grand Tour,' a long journey to Continental Europe made by the young and rich European aristocrats since the 17th Century, included among its essential destinations Italy and especially Rome (but also Venice, Florence, Bologna, Naples and sometimes Pisa, the Phlegraean Fields, the vesuvian villages, Paestum and also Sicily), and nowadays Italy is visited by millions of tourists who come from every corner of the world every year.

To resume in a few lines the Italian contribution and the excellence of Italy is impossible. Through this book we would like to lead you to the discovery of some aspects, items and personalities of 'Made in Italy' which have played an important role in the development of our knowledge.

Happy reading!

attention to these items, because we consider them obvious and part of our everyday life. This book intends to invite you to think about the huge contribution by Italian people to civil society; it is dedicated to all those Italians who have made Italy one of the most appreciated and admired countries in the world thanks to their research activities, creativeness and art.

Un mondo... all'Italiana

## ALESSANDRO VOLTA, PADRE DELL'ELETTRICITÀ

È senza dubbio con la pila che viene inaugurata la cosiddetta "era dell'elettricità". Anche in questo caso, il merito va ad un italiano, Alessandro Volta. In disaccordo con Galvani (e con il famoso esperimento sulle zampe di rana che si contraggono anche dopo la morte dell'animale), Volta darà il via ad una serie di esperimenti che, nel 1800, lo porteranno a sviluppare la cosiddetta pila voltaica, un predecessore della batteria elettrica, che produceva una corrente elettrica costante. Il fenomeno alla base del funzionamento della pila voltaica, per cui tra due conduttori metallici diversi posti a contatto si stabilisce una piccola differenza di potenziale, prende appunto il nome di effetto Volta. A riconoscimento del suo lavoro, Napoleone lo proclamò Conte nel 1810, e nel 1881 l'unità di misura SI del potenziale elettrico verrà chiamata volt in suo onore.

## LA SCALA MERCALLI

La sua fu sempre una vita modesta, fatta di studio e di lavoro, ma il suo nome è ancora oggi noto a tutti quando si parla di terremoti: stiamo parlando di Padre Giuseppe Mercalli (1850-1914). Milanese, Mercalli prese l'ordine sacerdotale nel 1872, ma, laureatosi in scienze naturali, preferì il titolo di abate per dedicarsi alla sua passione, la sismologia. Di lui ci rimangono oltre un centinaio di trattati, ma soprattutto la scala di intensità dei terremoti elaborata in base ai danni provocati dal sisma: la "Scala Mercalli". In origine, essa comprendeva dieci gradi: dal sisma di primo grado, avvertito solo dagli strumenti, a quello disastroso di decimo grado. Oggi suddivisa in 12 gradi - dopo il terremoto di Messina del 1908, Mercalli aggiunse la cosiddetta scossa catastrofica, a cui si sommerà successivamente quella detta ultracatastrofica - è indicata anche come Scala MCS (Mercalli-Cancani-Sieberg).

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MILANO

Via Meravigli 9/b - 20123 Milano  
Tel. 02.85151 - Fax 02.85154232  
www.mi.camcom.it

**Presidente: Carlo Giuseppe Maria Sangalli**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BERGAMO

Largo Belotti 16 - 24121 Bergamo  
Tel. 035.4225111 - Fax 035.226023  
www.bg.camcom.it

**Presidente: Paolo Malvestiti**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BRESCIA

Via Einaudi 23 - 25121 Brescia  
Tel. 030.37251 - Fax 030.3725222  
www.bs.camcom.it

**Presidente: Francesco Bettoni**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI COMO

Via Parini 16 - 22100 Como  
Tel. 031.256111 - Fax 031.240826  
www.co.camcom.it

**Presidente: Paolo De Santis**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CREMONA

Piazza Antonio Stradivari 5 - 26100 Cremona  
Tel. 0372.4901 - Fax 0372.21396  
www.cr.camcom.it

**Presidente: Gian Domenico Auricchio**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LECCO

Via Tonale 28/30 - 23900 Lecco  
Tel. 0341.292111  
www.lc.camcom.gov.it

**Presidente: Vico Valassi**

A world... With an Italian touch

## ALESSANDRO VOLTA, THE FATHER OF ELECTRICITY

Without doubt batteries started the so called 'age of electricity.' Also in this case, we owe it to an Italian, Alessandro Volta. Volta disagreed with Galvani (and with the famous experiment on frog's legs, which contracted even after the animal's death), so he started a series of experiments which in 1800 led to the invention of the so called voltaic pile, an early electric battery which produced a steady electric current. The phenomenon that was the basis of the voltaic pile, in which between two different metallic conductors are connected and a small potential difference develops, was called 'Volta effect.' As an acknowledgement of his work, Napoleon proclaimed him Count in 1810, and in 1881 the unit of measurement for the electric potential SI was called volt to pay homage to him.

## THE MERCALLI SCALE

His life was modest and made up of research and work, but his name is still very well known and linked to earthquakes. We are talking about Padre Giuseppe Mercalli (1850-1914). He was born in Milan and ordained a priest in 1872, but after having taken his degree in natural sciences, he decided to become an abbot and dedicate himself to his passion, seismology. He left us about one hundred treatises, and above all his scale to measure the intensity of earthquakes, which was developed according to the effects caused by the seism: the 'Mercalli Scale.' In the beginning, it was made up of ten degrees: from the first degree seism, which could be perceived only by the measuring instruments, to the disastrous tenth degree. At present, the scale is divided into twelve degrees - after the earthquake in Messina in 1908, Mercalli added the so called very disastrous shock, which was later followed by the catastrophic shock, and it is also called MCS (Mercalli-Cancani-Sieberg) Scale.



Un mondo... all'Italiana

### ANTONIO MEUCCI, VERO INVENTORE DEL TELEFONO

Tra più celebri emigrati italiani oltreoceano, non possiamo non citare il caso di Antonio Meucci, fiorentino che salpò nel 1850 alla volta di New York. Di quattro anni dopo è l'invenzione a cui il suo nome è legato, il telefono: per essere in contatto con la moglie malata a letto, creò infatti un primo collegamento telefonico tra la sua abitazione e il suo laboratorio. In gravi ristrettezze economiche, Meucci non riuscì però a trovare i soldi per depositarne il brevetto, e questo andò a favore di Alexander Graham Bell, che nel 1876 breveterà il "suo" telefono. Meucci gli intenterà causa, ma, ormai in bancarotta, sarà costretto ad arrendersi. Per oltre un secolo, Bell è stato considerato l'inventore del telefono: solo nel 2002 il Congresso degli Stati Uniti, su pressione della comunità italo-americana, ha riconosciuto ufficialmente Antonio Meucci come primo inventore del telefono.

### IL METRO, GENIALE INTUIZIONE DI UN BELLUNESE

Il problema del calcolo ha afflitto l'uomo sin dall'antichità: piedi, pollici, giornate, passi, sono solo alcune delle unità di misura utilizzate nel corso dei secoli. Tuttavia, si deve a Tito Livio Burattini, matematico e cartografo originario di Agordo, la prima concreta formulazione della necessità di un sistema di misurazione che fosse unico, uniforme, accessibile e perenne. E di questo parlò nel volume da lui stesso redatto, "Misura universale" (1675), dove usò per la prima volta il termine di "metro" come unità di misura lineare, a cui affiancò l'aggettivo "cattolico" (nel senso di "universale"). A Burattini si deve inoltre un primo tentativo di definizione, basato sull'oscillazione di un pendolo la cui oscillazione dura un secondo. È a partire dalle sue considerazioni che, nel 1791, l'Accademia francese delle scienze stabilirà la definizione originale del metro basata sulle dimensioni della Terra.



A world... With an Italian touch

### ANTONIO MEUCCI, VERO INVENTORE DEL TELEFONO

Among the most popular Italian immigrants overseas, we cannot keep silent in the case of Antonio Meucci from Florence, who sailed to New York in 1850. Four years later the telephone was invented: to keep in contact with his wife, who was ill and bedridden, he created the first telephone connection between his home and his laboratory. Being in financial straits, Meucci could not find enough money to file the patent, and Alexander Graham Bell took advantage of this fact and patented 'his' telephone in 1876. Meucci brought an action against him, but he was compelled to surrender because he went bankrupt. For more than one century, Bell was considered the inventor of the telephone: only in 2002 the Congress of the United States, following the request of the Italian-American community, officially recognized Antonio Meucci as the first inventor of the telephone.

### THE METER, AN INGENUOUS INTUITION FROM BELLUNO

The problem of figures has been troubling men since ancient times: feet, inches, days, steps are just some of the units of measurements which have been used over the centuries. Nevertheless, we owe to Tito Livio Burattini, mathematician and cartographer who was born in Agordo (Belluno) the first concrete formulation of the need for a sole system of measurement which had to be uniform, accessible and ever-lasting. He wrote about this in his book 'Misura universale' (1675), where he used the term 'meter' to indicate a linear unit of measurement for the first time, using the adjective 'catholic' with the meaning of 'universal.' Burattini was also the first to give a definition of it based on the oscillations of a pendulum, which lasts one second. Starting from his considerations, in 1791, the French Academy of Sciences formulated the original definition of the meter based on the surface of the Earth.

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LODI

Via G. Haussamann 11-15 – 26900 Lodi  
Tel. 0371.45051 – Fax 0371.431604  
www.lo.camcom.it

Presidente: Alessandro Zucchetti

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MANTOVA

Via P.F. Calvi 28 – 46100 Mantova  
Tel. 0376.2341 – Fax 0376.234234  
www.mn.camcom.it

Presidente: Carlo Zanetti

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Piazza Cambiaghi 9 – 20052 Monza (MB)  
Tel. 039.28071 – Fax 039.2807508  
www.mb.camcom.it

Presidente: Renato Scapolan

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PAVIA

Via Mentana 27 – 27100 Pavia  
Tel. 0382.3931 – Fax 0382.304559  
www.pv.camcom.it

Presidente: Giacomo de Ghislanzoni Cardoli

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI SONDRIO

Via Giuseppe Piazzi 23 – 23100 Sondrio  
Tel. 0342.527111 – Fax 0342.512866  
www.so.camcom.it

Presidente: Emanuele Bertolini

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VARESE

Piazza Monte Grappa 5 – 21100 Varese  
Tel. 0332.295111 – Fax 0332.282158  
www.va.camcom.it

Presidente: Bruno Amoroso

Un mondo... all'Italiana

### GLI OCCHIALI, UN'ECCELLENZA VENETA

Sull'origine degli occhiali vigono posizioni contrastanti, tuttavia, fra le diverse ipotesi, sembra prevalere quella che ne attribuisce la paternità ad un anonimo italiano, probabilmente veneto, intorno alla metà del XIII secolo. I documenti più antichi che ne parlano esplicitamente sono infatti i Capitolari veneziani del 1300, che citano particolari "vitreae ab oculis ad legendum". A svolgere un ruolo decisivo nella diffusione degli occhiali dovettero però essere i frati domenicani, che trovarono in questa nuova invenzione un grande giovamento nella faticosa opera di trascrizione e traduzione di quel complesso patrimonio letterario arabo, greco e latino che grazie a loro ci è stato tramandato. Va del resto sottolineato il fatto che tutt'oggi gli occhiali sono un prodotto di grande prestigio della produzione italiana, e che proprio l'occhialeria veneta è ormai esportata in tutto il mondo.

### BANCHE, UN "AFFARE" ITALIANO

Un reale sviluppo dell'attività bancaria si ha verso il Medioevo, e, ancora una volta, in Italia. In particolare, vista la florida espansione delle Repubbliche Marinare, pare che la prima istituzione bancaria sorse proprio in una di esse: si tratta del Banco di San Giorgio a Genova, fondato nel 1149. Questa nuova attività fu tanto redditizia da creare fortune immense: a Firenze, Pisa, Venezia, famiglie di banchieri divennero ricchissime e potenti, tanto da fare affari sin nella lontana Inghilterra, in Francia, in Spagna, e arrivare a prestare denaro ai regnanti d'Europa. Molto spesso, invece di rimborsare i prestiti, i sovrani offrono in pagamento feudi, baronie e titoli nobiliari: fu così, per esempio, che un Medici poté essere eletto Papa e che Lorenzo il Magnifico ottenne la signoria di Firenze.



#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TRENTO

Via Calepina 13 – 38100 Trento  
Tel. 0461.887111 – Fax 0461.986356  
www.tn.camcom.it  
Presidente: Adriano Dalpez

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BOLZANO

Via Alto Adige 60 – 39100 Bolzano  
Tel. 0471.945511 – Fax 0471.945620  
www.hk-cciaa.bz.it  
Presidente: Michl Ebner

A world... With an Italian touch

### GLI OCCHIALI, UN'ECCELLENZA VENETA

There are conflicting positions with regards to the origin of reading glasses; nevertheless, one of the most prevailing theories ascribes the invention of glasses to an anonymous Italian, who was probably from Veneto and lived in the mid-13th Century. The most ancient documents which talk about glasses are the Venetian Capitolari of the 14th Century, which describe 'vitreae ab oculis ad legendum.' A decisive role in the diffusion of glasses was played by the Dominicans, who found through this invention great relief for their tiring work of copying and translating the complex Arabian, Greek and Latin literary heritage that they handed down to us. It should also be pointed out that, at present, glasses are considered prestigious elements in Italian production and Venetian glasses are exported all around the world.

### BANKS, AN ITALIAN 'BUSINESS'

A first real development of banks occurred in the Middle Ages in Italy. Considering the thriving expansion of the Maritime Republics, the first bank is said to have been opened in one of the Republics and was namely the Banco San Giorgio in Genoa, founded in 1149. This new activity became so successful that it created immense fortunes: in Florence, Pisa and Venice the families of bankers became extremely rich and powerful, they did business in far off countries such as England, France and Spain, and began lending money to the European sovereigns. Often the sovereigns offered feuds, baronage and other aristocratic titles instead of giving back the borrowed money: this way a member of the Medici family could be elected Pope and Lorenzo the Magnificent obtained the government of Florence.

## Grandi donne... all'Italiana

### **Artemisia Gentileschi, Grazia Deledda, Rita Levi Montalcini: quando le donne scrivono la storia**

Le donne nella storia italiana, se si eccettuano gli ultimi decenni o rare personalità celebri, sono state una sorta di lato oscuro della luna: presenti, spesso attivissime, ma ancor più spesso pressoché invisibili. Eppure la storia italiana ci ha dato personalità femminili di spicco in tutti i campi.

Per quanto riguarda il mondo dell'arte, già nel Cinquecento troviamo alcune figure degne di memoria, come la bolognese Properzia de' Rossi, prodigiosa scultrice; ma il caso più celebre è quello di Artemisia Gentileschi, dotatissima figlia di Orazio, uno dei più grandi pittori del primo Seicento. Non mancano poi altri nomi di spicco, come Sofonisba Anguissola, in assoluto la prima artista italiana a ottenere un grande successo internazionale; o Rosalba Carriera, una delle più brillanti e originali ritrattiste del primo Settecento.

L'Italia può inoltre contare su nomi di primo piano anche nel campo della ricerca scientifica: basti pensare al Nobel Rita Levi Montalcini, o all'astrofisica Margherita Hack; così come nel campo della letteratura: dal Premio Nobel Grazia Deledda ad Elsa Morante, passando da Ada Negri, Natalia Ginzburg, fino ad arrivare ai giorni nostri, con nomi del calibro di Oriana Fallaci o Susanna Tamaro.

Anche il mondo della politica ci ha dato figure di primo piano sia a livello nazionale - un esempio per tutti, quello di Irene Pivetti, eletta nel 1994 Presidente della Camera dei Deputati a soli 31 anni: la più giovane presidente della Camera della storia italiana - che a livello internazionale: basti citare Sonia Gandhi, Presidente del Partito del Congresso Indiano, originaria della provincia di Vicenza; o, guardando agli eventi più recenti, Janet Napolitano, newyorkese ma di padre italiano, che il 20 gennaio 2009 ha assunto le piene funzioni di Segretario nell'amministrazione del Presidente Obama.

Se troppo lunga sarebbe la lista delle donne italiane che si sono distinte nel mondo dello spettacolo, del cinema, della danza, della mu-

sica, di primo piano è stato anche il contributo femminile nel mondo dello sport: si pensi a Giulia Quintavalle, prima donna italiana nella storia dei giochi olimpici - seppur a soli 15 anni - a vincere la medaglia d'oro nel judo; a Federica Pellegrini, entrata da tempo nella storia



del nuovo mondiale; a Valentina Vezzali, tre volte campionessa olimpica di fioretto; o a Deborah Compagnoni, la più grande campionessa dello sci italiano.

## Grandi donne... all'Italiana

### **Artemisia Gentileschi, Grazia Deledda, Rita Levi Montalcini: quando le donne scrivono la storia**

Le donne nella storia italiana, se si eccettuano gli ultimi decenni o rare personalità celebri, sono state una sorta di lato oscuro della luna: presenti, spesso attivissime, ma ancor più spesso pressoché invisibili. Eppure la storia italiana ci ha dato personalità femmi-

nia de' Rossi, prodigiosa scultrice; ma il caso più celebre è quello di Artemisia Gentileschi, dotatissima figlia di Orazio, uno dei più grandi pittori del primo Seicento. Non mancano poi altri nomi di spicco, come Sofonisba Anguissola, in assoluto la prima artista italiana a ottenere un grande successo internazionale; o Rosalba Carriera, una delle più brillanti e originali ritrattiste del primo Settecento. L'Italia può inoltre contare su nomi di primo piano anche nel campo della ricerca scientifica: basti pensare al Nobel Rita Levi Montalcini, o all'astrofisica Margherita Hack; così come nel campo della letteratura: dal Premio Nobel Grazia Deledda ad Elsa Morante, passando da Ada Negri, Natalia Ginzburg, fino ad arrivare ai giorni nostri, con nomi del calibro di Oriana Fallaci o Susanna Tamaro.

Anche il mondo della politica ci ha dato figure di primo piano sia a livello nazionale - un esempio per tutti, quello di Irene Pivetti, eletta nel 1994 Presidente della Camera dei Deputati a soli 31 anni: la più giovane presidente della Camera della storia italiana - che a livello internazionale: basti citare Sonia Gandhi, Presidente del Partito del Congresso Indiano, originaria della provincia di Vicenza; o, guardando ai recentissimi eventi, Janet Napolitano, newyorkese ma di padre italiano, che il 20 gennaio 2009 ha assunto le piene funzioni di Segretario nell'amministrazione del Presidente Obama.

Se troppo lunga sarebbe la lista delle donne italiane che si sono distinte nel mondo dello spettacolo, del cinema, della danza, della musica, di primo piano è stato anche il contributo femminile nel mondo dello sport: si pensi a Giulia Quintavalle, prima donna italiana nella storia dei giochi olimpici - seppur a soli 15 anni - a vincere la medaglia d'oro nel judo; a Valentina Vezzali, tre volte campionessa olimpica di fioretto; o a Deborah Compagnoni, la più grande campionessa

nile di spicco in tutti i campi.

Per quanto riguarda il mondo dell'arte, già nel Cinquecento troviamo alcune figure degne di memoria, come la bolognese Proper-

## Grandi donne... all'Italiana

### SONIA GANDHI, DAL PIEMONTE ALLA GUIDA DELL'INDIA

All'anagrafe italiana è Edvige Antonia Albina Maino, ma per tutti è Sonia Gandhi, Presidente del Partito del Congresso Indiano, attualmente al Governo. Anche nel 2013 la rivista americana Forbes l'ha inserita tra le prime dieci donne più potenti del pianeta, a conferma di un carisma e di una capacità di leadership che l'accompagnano fin dall'omicidio, nel 1991, del marito Rajiv, che l'ha spinta a prendere in mano la guida politica del Paese, per continuare la tradizione "dinastica" del Partito del Congresso, da sempre guidato da un membro della famiglia Nehru-Gandhi. Alle sue spalle, genitori originari della provincia vicentina e un'infanzia ad Orbassano (Torino), dove si trasferì da bambina. Qui è cresciuta e ha studiato fino a quando, intorno agli anni Sessanta, si è trasferita a Cambridge, dove ha conosciuto e sposato il futuro marito.

### RITA LEVI MONTALCINI, PREMIO NOBEL PER LA MEDICINA

Rita Levi Montalcini è l'unica donna italiana ad aver ricevuto il Premio Nobel per la Medicina, che le venne conferito nel 1986 insieme all'americano Stanley Cohen. A giustificare il premio, la ricerca che da oltre trent'anni conduceva sul fattore noto come NGF (Nerve Growth Factor), di fondamentale importanza per la comprensione dei meccanismi che regolano la crescita delle cellule nervose e dei tessuti.

Nel 1969 ha lasciato gli Stati Uniti per stabilirsi definitivamente in Italia, dove ha assunto la direzione dell'Istituto di Biologia Cellulare del CNR, al quale ha dedicato gran parte della sua vita. Nel 2002 ha inoltre fondato l'EBRI (European Brain Research Institute), centro di ricerca internazionale, interamente dedicato allo studio delle neuroscienze. Nel 2001 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica.



#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO

Via Carlo Alberto 16 – 10123 Torino  
Tel. 011.57161 – Fax 011.5716516  
[www.to.camcom.it](http://www.to.camcom.it)

**Presidente: Alessandro Barberis**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA

Via Vochieri 58 – 15100 Alessandria  
Tel. 0131.3131 – Fax 0131.43186  
[www.al.camcom.it](http://www.al.camcom.it)

**Presidente: Gian Paolo Coscia**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ASTI

Piazza Medici 8 – 14100 Asti  
Tel. 0141.535211 – Fax 0141.535200  
[www.at.camcom.gov.it](http://www.at.camcom.gov.it)

**Presidente: Mario Sacco**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BIELLA

Via Aldo Moro 15 – 13900 Biella  
Tel. 015.3599311 – Fax 015.2522215  
[www.bi.camcom.gov.it](http://www.bi.camcom.gov.it)

**Presidente: Andrea Fortolan**

## Grandi donne... all'Italiana

### SONIA GANDHI, DAL PIEMONTE ALLA GUIDA DELL'INDIA

All'anagrafe italiana è Edvige Antonia Albina Maino, ma per tutti è Sonia Gandhi, Presidente del Partito del Congresso Indiano, attualmente al Governo. Anche nel 2013 la rivista americana Forbes l'ha inserita tra le prime dieci donne più potenti del pianeta, a conferma di un carisma e di una capacità di leadership che l'accompagnano fin dall'omicidio, nel 1991, del marito Rajiv, che la spinge a prendere in mano la guida politica del Paese, per continuare la tradizione "dinastica" del Partito del Congresso, da sempre guidato da un membro della famiglia Nehru-Gandhi. Alle sue spalle, genitori originari della provincia vicentina e un'infanzia ad Orbassano (Torino), dove si trasferisce da bambina. Qui cresce e studia fino a quando, intorno agli anni Sessanta, si trasferisce a Cambridge, dove conoscerà e sposerà il futuro marito.

### RITA LEVI MONTALCINI, PREMIO NOBEL PER LA MEDICINA

Rita Levi Montalcini è l'unica donna italiana ad aver ricevuto il Premio Nobel per la Medicina, che le venne conferito nel 1986 insieme all'americano Stanley Cohen. A giustificare il premio, la ricerca che da oltre trent'anni conduceva sul fattore noto come NGF (Nerve Growth Factor), di fondamentale importanza per la comprensione dei meccanismi che regolano la crescita delle cellule nervose e dei tessuti.

Nel 1969 ha lasciato gli Stati Uniti per stabilirsi definitivamente in Italia, dove ha assunto la direzione dell'Istituto di Biologia Cellulare del CNR, al quale tuttora dedica parte del suo tempo. Nel 2002 ha inoltre fondato l'EBRI (European Brain Research Institute), centro di ricerca internazionale, interamente dedicato allo studio delle neuroscienze. Nel 2001 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica.

## Grandi donne... all'Italiana

### LAURA PAUSINI, AMBASCIATRICE... IN MUSICA!

Ha iniziato la sua carriera nel 1993, non ancora ventenne, vincendo il Festival di Sanremo con il brano "La solitudine". In questi vent'anni – che ha celebrato nel 2013 con l'album-raccolta intitolato "20 - The Greatest Hits" – Laura Pausini ne ha fatta di strada, raggiungendo un successo veramente a livello globale, soprattutto in numerosi Paesi dell'Europa e dell'America Latina, incidendo brani in spagnolo, portoghese, inglese e francese. Grazie alla sua voce, insieme potente e calda, è stata paragonata dai critici musicali ad artiste del calibro di Celine Dion, Mariah Carey e Barbra Streisand. In vent'anni di carriera ha venduto oltre 50 milioni di dischi nel mondo tra CD, DVD e singoli, e ha ottenuto i più prestigiosi riconoscimenti internazionali, compresi un Grammy Award e tre Latin Grammy Awards.

### GRAZIA DELEDDA, PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA

Nativa di Nuoro, penultima di sei figli, Grazia Deledda esordì nel mondo letterario giovanissimo, dando alle stampe il suo primo romanzo, "Fior di Sardegna" (1892) ad appena 21 anni. In seguito alla pubblicazione di "Anime oneste" (1895) e de "Il vecchio della montagna" (1900), oltre alla collaborazione con diverse riviste, la critica inizia ad interessarsi alle sue opere, che vantano prefazioni di nomi quali Ruggero Bonghi e Luigi Capuana, ma anche estimatori come Giovanni Verga.

Del 1913 è il suo romanzo più famoso, "Canne al Vento", che, sullo sfondo della brulla terra sarda, affronta le tematiche della povertà, dell'onore e della profonda superstizione. Grazie ai suoi libri – pubblicati in tutte le lingue – le venne conferito nel 1926 il Premio Nobel per la Letteratura.



#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CUNEO

Via Emanuele Filiberto 3 – 12100 Cuneo  
Tel. 0171.318711 – Fax 0171.696581  
[www.cn.camcom.gov.it](http://www.cn.camcom.gov.it)  
Presidente: Ferruccio Dardanello

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI NOVARA

Via degli Avogadro 4 – 28100 Novara  
Tel. 0321.338211 – Fax 0321.338338  
[www.no.camcom.gov.it](http://www.no.camcom.gov.it)  
Presidente: Paolo Rovellotti

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

Strada del Sempione 4 – 28831 Baveno (VB)  
Tel. 0323.912811 – Fax 0323.922054  
[www.vb.camcom.it](http://www.vb.camcom.it)  
Presidente: Cesare Goggio

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VERCELLI

Piazza Risorgimento 12 – 13100 Vercelli  
Tel. 0161.5981 – Fax 0161.598265  
[www.vc.camcom.it](http://www.vc.camcom.it)  
Presidente: Claudio Gherzi

## Grandi donne... all'Italiana

### LAURA PAUSINI, AMBASCIATRICE... IN MUSICA!

Ha iniziato la sua carriera nel 1993, non ancora ventenne, vincendo il Festival di Sanremo con il brano "La solitudine". In questi vent'anni – che ha celebrato nel 2013 con l'album-raccolta intitolato "20 - The Greatest Hits" – Laura Pausini ne ha fatta di strada, raggiungendo un successo veramente a livello globale, soprattutto in numerosi Paesi dell'Europa e dell'America Latina, incidendo brani in spagnolo, portoghese, inglese e francese. Grazie alla sua voce, insieme potente e calda, è stata paragonata dai critici musicali ad artiste del calibro di Celine Dion, Mariah Carey e Barbra Streisand. In vent'anni di carriera ha venduto oltre 50 milioni di dischi nel mondo tra CD, DVD e singoli, e ha ottenuto i più prestigiosi riconoscimenti internazionali, compresi un Grammy Award e tre Latin Grammy Awards.

### GRAZIA DELEDDA, PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA

Nativa di Nuoro, penultima di sei figli, Grazia Deledda esordì nel mondo letterario giovanissimo, dando alle stampe il suo primo romanzo, "Fior di Sardegna" (1892) ad appena 21 anni. In seguito alla pubblicazione di "Anime oneste" (1895) e de "Il vecchio della montagna" (1900), oltre alla collaborazione con diverse riviste, la critica inizia ad interessarsi alle sue opere, che vantano prefazioni di nomi quali Ruggero Bonghi e Luigi Capuana, ma anche estimatori come Giovanni Verga.

Del 1913 è il suo romanzo più famoso, "Canne al Vento", che, sullo sfondo della brulla terra sarda, affronta le tematiche della povertà, dell'onore e della profonda superstizione. Grazie ai suoi libri – pubblicati in tutte le lingue – le venne conferito nel 1926 il Premio Nobel per la Letteratura.

## Grandi donne... all'Italiana

### FEDERICA PELLEGRINI, "SIRENA" DA RECORD

Seppur giovanissima, avendo appena 25 anni, è entrata da tempo nella storia del nuoto non solo italiano, ma mondiale. Nel 2002, appena quattordicenne, si è infatti messa in luce a livello nazionale salendo sul podio per la prima volta ai campionati italiani estivi. I suoi progressi le hanno fatto vincere l'anno dopo i suoi primi cinque titoli italiani tra individuali e staffette. Da allora, la strada è segnata. Con il podio raggiunto a Pechino 2008 nei 200 metri stile libero, è entrata nella storia come la prima italiana ad aver vinto una medaglia d'oro nel nuoto. In carriera ha vinto anche quattro titoli mondiali nei 200 e 400 m stile libero; inoltre, dall'agosto 2008 è detentrica del primato mondiale in vasca lunga dei 200 metri stile libero e, dal giugno 2009, dei 400 metri stile libero.

### MARIA MONTESSORI, UNA DONNA CHE HA FATTO SCUOLA

Prima donna in Italia laureata in medicina e costantemente impegnata a favore dei bambini handicappati, Maria Montessori è ancora oggi nota in tutto il mondo per aver "riscritto" il rapporto tra adulti e mondo dell'infanzia. Nel 1906 fondò la "Casa dei Bambini" ed iniziò l'attività educativa in un quartiere operaio a Roma. È qui che per la prima volta viene applicato il cosiddetto "metodo Montessori", basato sul principio fondamentale che il bambino possiede già il germe della sua personalità: l'adulto deve quindi solo aiutarlo a farla crescere. Le sue teorie furono accolte ovunque con grande entusiasmo, e la portarono ad avere contatti con i massimi esponenti del nostro secolo (Ghandi, Freud, Marconi, Edison) e a viaggiare per tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Spagna, dall'India all'Olanda, dove morirà nel 1952 a 82 anni.



#### CAMERA VALDOSTANA - CHAMBRE VALDÔTAINE

Regione Borgnalle 12 - 11100 Aosta  
Tel. 0165.573001 - Fax 0165.573060  
www.ao.camcom.it  
Presidente: Nicola Rosset

## Grandi donne... all'Italiana

### FEDERICA PELLEGRINI, "SIRENA" DA RECORD

Seppur giovanissima, avendo appena 25 anni, è entrata da tempo nella storia del nuoto non solo italiano, ma mondiale. Nel 2002, appena quattordicenne, si è infatti messa in luce a livello nazionale salendo sul podio per la prima volta ai campionati italiani estivi. I suoi progressi le hanno fatto vincere l'anno dopo i suoi primi cinque titoli italiani tra individuali e staffette. Da allora, la strada è segnata. Con il podio raggiunto a Pechino 2008 nei 200 metri stile libero, è entrata nella storia come la prima italiana ad aver vinto una medaglia d'oro nel nuoto. In carriera ha vinto anche quattro titoli mondiali nei 200 e 400 m stile libero; inoltre, dall'agosto 2008 è detentrica del primato mondiale in vasca lunga dei 200 metri stile libero e, dal giugno 2009, dei 400 metri stile libero.

### MARIA MONTESSORI, UNA DONNA CHE HA FATTO SCUOLA

Prima donna in Italia laureata in medicina e costantemente impegnata a favore dei bambini handicappati, Maria Montessori è ancora oggi nota in tutto il mondo per aver "riscritto" il rapporto tra adulti e mondo dell'infanzia. Nel 1906 fondò la "Casa dei Bambini" ed iniziò l'attività educativa in un quartiere operaio a Roma. È qui che per la prima volta viene applicato il cosiddetto "metodo Montessori", basato sul principio fondamentale che il bambino possiede già il germe della sua personalità: l'adulto deve quindi solo aiutarlo a farla crescere. Le sue teorie furono accolte ovunque con grande entusiasmo, e la portarono ad avere contatti con i massimi esponenti del nostro secolo (Ghandi, Freud, Marconi, Edison) e a viaggiare per tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Spagna, dall'India all'Olanda, dove morirà nel 1952 a 82 anni.





## Capolavori... all'Italiana

### LE TRE GRAZIE DI ANTONIO CANOVA

Il gruppo marmoreo delle Tre Grazie è sicuramente uno dei massimi capolavori di Antonio Canova, e una delle opere più significative del movimento neoclassico.

Ciò che più colpisce è l'armonia e la sensualità delle tre figure – le tre figlie di Zeus Aglaia, Eufrosine e Talia, che simboleggiano la castità, la bellezza e l'amore – raffigurate abbracciate e disposte in circolo. L'intreccio delle membra, la dolce e molle inclinazione del capo l'una verso l'altra, e il velo sorretto dalle tre figure, danno quel senso di unità che caratterizza l'opera.

Le Tre Grazie canoviane – concepite come esaltazione di perfezione e bellezza, sommi canoni estetici dell'epoca - incontrarono uno straordinario successo, al punto che, quando l'opera fu inaugurata, Stendhal disse che Canova aveva creato un nuovo tipo di bellezza.

### GIOTTO E LA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI

La Cappella degli Scrovegni di Padova, affrescata tra il 1303 e il 1305 da Giotto su incarico di Enrico degli Scrovegni, costituisce uno dei massimi capolavori della storia della pittura e, soprattutto, il metro di paragone per tutte le opere di dubbia attribuzione giottesca, visto che, grazie alla firma autografa presente nell'opera, non esistono dubbi sulla sua attribuzione.

La narrazione ricopre interamente le pareti con le storie della Vergine e di Cristo, mentre nella controfacciata è dipinto il grandioso Giudizio Universale. In essi, la pittura di Giotto dimostra una piena maturità espressiva, e rivela la ricerca di una pittura capace di rendere l'umanità dei personaggi sacri. Tra i brani più suggestivi ci sono gli ambienti naturali e le architetture, costruite come vere e proprie scatole prospettiche.



#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VENEZIA

S. Marco 2032, Calle Larga XXII Marzo – 30124 Venezia  
Tel. 041.786111 Fax 041.786330

[www.ve.camcom.gov.it](http://www.ve.camcom.gov.it)

**Presidente: Giuseppe Fedalto**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BELLUNO

Piazza Santo Stefano 15-17 – 32100 Belluno  
Tel 0437.955111 Fax 0437.955250

[www.bl.camcom.it](http://www.bl.camcom.it)

**Presidente: Luigi Curto**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PADOVA

Piazza Insurrezione 1A – 35137 Padova  
Tel. 049.8208111 Fax 049.8208290

[www.pd.camcom.it](http://www.pd.camcom.it)

**Presidente: Fernando Zilio**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ROVIGO

Piazza Garibaldi 6 – 45100 Rovigo  
Tel. 0425.426411 Fax 0425.426470

[www.ro.camcom.it](http://www.ro.camcom.it)

**Presidente: Lorenzo Belloni**

## Masterpieces... With an Italian touch

### LE TRE GRAZIE DI ANTONIO CANOVA

Il gruppo marmoreo delle Tre Grazie è sicuramente uno dei massimi capolavori di Antonio Canova, e una delle opere più significative del movimento neoclassico.

Ciò che più colpisce è l'armonia e la sensualità delle tre figure – le tre figlie di Zeus Aglaia, Eufrosine e Talia, che simboleggiano la castità, la bellezza e l'amore – raffigurate abbracciate e disposte in circolo. L'intreccio delle membra, la dolce e molle inclinazione del capo l'una verso l'altra, e il velo sorretto dalle tre figure, danno quel senso di unità che caratterizza l'opera.

Le Tre Grazie canoviane – concepite come esaltazione di perfezione e bellezza, sommi canoni estetici dell'epoca - incontrarono uno straordinario successo, al punto che, quando l'opera fu inaugurata, Stendhal disse che Canova aveva creato un nuovo tipo di bellezza.

### GIOTTO E LA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI

La Cappella degli Scrovegni di Padova, affrescata tra il 1303 e il 1305 da Giotto su incarico di Enrico degli Scrovegni, costituisce uno dei massimi capolavori della storia della pittura e, soprattutto, il metro di paragone per tutte le opere di dubbia attribuzione giottesca, visto che, grazie alla firma autografa presente nell'opera, non esistono dubbi sulla sua attribuzione.

La narrazione ricopre interamente le pareti con le storie della Vergine e di Cristo, mentre nella controfacciata è dipinto il grandioso Giudizio Universale.

In essi, la pittura di Giotto dimostra una piena maturità espressiva, e rivela la ricerca di una pittura capace di rendere l'umanità dei personaggi sacri. Tra i brani più suggestivi ci sono gli ambienti naturali e le architetture, costruite come vere e proprie scatole prospettiche.

Capolavori... all'Italiana

## LA CAPPELLA SISTINA DI MICHELANGELO

La Cappella Sistina è uno dei più famosi tesori artistici della Città del Vaticano, conosciuta in tutto il mondo per essere la sala nella quale si tengono il conclave e altre cerimonie ufficiali; ma soprattutto per essere stata decorata da Michelangelo Buonarroti. A lui, infatti, dobbiamo, tra il 1508 e il 1512, la decorazione della volta, in un articolato gioco di architetture e corpi che mettono in scena alcuni degli episodi salienti del Vecchio Testamento (il più famoso è forse La creazione di Adamo, con le due dita che si toccano).

Lo stesso Michelangelo, tra il 1536 e il 1541, realizzò sulla parete di fondo della cappella Il Giudizio Universale, un'opera colossale e sconvolgente che suscitò feroci critiche per i troppi nudi presenti e per il gran numero di figure. Ma che tutt'oggi rappresenta uno dei massimi capolavori dell'arte mondiale.

## LA MONNA LISA DI LEONARDO

Forse il più famoso ed emblematico dipinto della storia dell'arte italiana, la Gioconda venne eseguita tra il 1503 e il 1506 da Leonardo, ed si trova oggi presso il Museo del Louvre di Parigi. Se tutt'oggi è avvolta nel mistero l'identità della donna raffigurata – diverse le ipotesi avanzate nel corso dei secoli, compresa quella secondo cui si tratterebbe di un autoritratto dell'artista in versione femminile – questo non ha impedito all'opera di suscitare un'enorme attenzione fin dai tempi della sua realizzazione – si dice che Francesco I la acquistò dallo stesso Leonardo pagando ben 4.000 ducati d'oro, una somma importante per l'epoca.

Proprio per il suo valore nella storia dell'arte mondiale, l'opera è stata riprodotta da dadaisti e surrealisti, che ne hanno prodotto modifiche e caricature, come la famosa versione con i baffi.



### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TREVISO

Piazza Borsa 3/b – 31100 Treviso  
Tel. 0422.5951 Fax 0422.412625  
[www.tv.camcom.gov.it](http://www.tv.camcom.gov.it)

**Presidente: Nicola Tognana**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VERONA

Corso Porta Nuova 96 – 37122 Verona  
Tel. 045.8085011 Fax 045.594648  
[www.vr.camcom.it](http://www.vr.camcom.it)

**Presidente: Alessandro Bianchi**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VICENZA

Via Montale, 27 – 36100 Vicenza  
Tel. 0444.994811 Fax 0444.994834  
[www.vi.camcom.it](http://www.vi.camcom.it)

**Presidente: Paolo Mariani**

Masterpieces... With an Italian touch

## LA CAPPELLA SISTINA DI MICHELANGELO

La Cappella Sistina è uno dei più famosi tesori artistici della Città del Vaticano, conosciuta in tutto il mondo per essere la sala nella quale si tengono il conclave e altre cerimonie ufficiali; ma soprattutto per essere stata decorata da Michelangelo Buonarroti. A lui, infatti, dobbiamo, tra il 1508 e il 1512, la decorazione della volta, in un articolato gioco di architetture e corpi che mettono in scena alcuni degli episodi salienti del Vecchio Testamento (il più famoso è forse La creazione di Adamo, con le due dita che si toccano).

Lo stesso Michelangelo, tra il 1536 e il 1541, realizzò sulla parete di fondo della cappella Il Giudizio Universale, un'opera colossale e sconvolgente che suscitò feroci critiche per i troppi nudi presenti e per il gran numero di figure. Ma che tutt'oggi rappresenta uno dei massimi capolavori dell'arte mondiale.

## LA MONNA LISA DI LEONARDO

Forse il più famoso ed emblematico dipinto della storia dell'arte italiana, la Gioconda venne eseguita tra il 1503 e il 1506 da Leonardo, ed si trova oggi presso il Museo del Louvre di Parigi. Se tutt'oggi è avvolta nel mistero l'identità della donna raffigurata – diverse le ipotesi avanzate nel corso dei secoli, compresa quella secondo cui si tratterebbe di un autoritratto dell'artista in versione femminile – questo non ha impedito all'opera di suscitare un'enorme attenzione fin dai tempi della sua realizzazione – si dice che Francesco I la acquistò dallo stesso Leonardo pagando ben 4.000 ducati d'oro, una somma importante per l'epoca.

Proprio per il suo valore nella storia dell'arte mondiale, l'opera è stata riprodotta da dadaisti e surrealisti, che ne hanno prodotto modifiche e caricature, come la famosa versione con i baffi.

## Capolavori... all'Italiana

### DESIGN, ECCELLENZA ITALIANA

Quando si parla di design, ancora una volta si pensa all'Italia. È infatti a partire dagli anni Cinquanta che il nostro Paese ha dato vita ad una serie di oggetti di uso quotidiano in grado di distinguersi per quella capacità di abbinare stile e utilità, estetica e industria, creatività e funzione. Ecco allora, nel campo dei motori, "gioielli" come la Vespa e la Lambretta, ma anche la Cinquecento, la Seicento, la Topolino, mentre diventano sempre più noti nomi come Bertone e Pininfarina. Ma i progettisti non sdegnano tanti altri oggetti di uso comune: chi non ricorda la leggendaria Lettera 22 Olivetti, i televisori Brionvega, la lampada Artemide? Una tradizione che prosegue tutt'oggi grazie a nomi come Alessi, Flos, B&B, Luceplan, Artemide, che continuano a tenere alto l'Italian Style in tutto il mondo.

### LA PORTA DEL PARADISO DI LORENZO Ghiberti

La porta dell'entrata est del Battistero di Firenze, realizzata dall'orefice e scultore Lorenzo Ghiberti, rappresenta una delle opere più famose del Rinascimento.

Il tema narrato nelle formelle in bassorilievo è l'Antico Testamento, sviluppato con una fusione formale carica di intensità emotiva e complessità narrativa assolutamente nuova per quei tempi. Del resto, si narra che nel 1425, quando la corporazione dei mercanti di lana gli commissionò quest'opera grandiosa, non badò a spese. Ghiberti lavorò su questo progetto per ben 27 anni, con "la massima disciplina e la massima dedizione" come scrive nei suoi diari, e la ultimò tre anni prima di morire, confermando il suo talento e suscitando l'ammirazione dei suoi contemporanei: basti infatti ricordare che la porta fu soprannominata "del Paradiso" da Michelangelo Buonarroti.

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI UDINE

Via Morpurgo 4 – 33100 Udine  
Tel. 0432.273111 Fax 0432.509469  
www.ud.camcom.it

**Presidente: Giovanni Da Pozzo**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI GORIZIA

Via Crispi 10 – 34170 Gorizia  
Tel. 0481.3841 Fax 0481.533176  
www.go.camcom.gov.it

**Presidente: Gianluca Madriz**



## Masterpieces... With an Italian touch

### DESIGN, AN ITALIAN SPECIALTY

When you talk about design, you have to think of Italy. Since the Fifties our Country has been developing a series of everyday objects which distinguish themselves for their capability to combine style and practicality, aesthetics and industry, creativeness and functionality. In the field of automotive we can mention some 'jewels' like Vespa and Lambretta, but also Fiat 500, Fiat 600 and Topolino; furthermore the brands of Bertone and Pininfarina have become more and more popular. Designers have also been dedicating themselves to common everyday items, such as the legendary portable typewriter Olivetti Lettera 22, Brionvega televisions and the Artemide lamp. This tradition continues thanks to brands like Alessi, Flos, B&B, Luceplan and Artemide, which keep the Italian Style honored in the entire world.

### LA PORTA DEL PARADISO DI LORENZO Ghiberti

La porta dell'entrata est del Battistero di Firenze, realizzata dall'orefice e scultore Lorenzo Ghiberti, rappresenta una delle opere più famose del Rinascimento.

Il tema narrato nelle formelle in bassorilievo è l'Antico Testamento, sviluppato con una fusione formale carica di intensità emotiva e complessità narrativa assolutamente nuova per quei tempi. Del resto, si narra che nel 1425, quando la corporazione dei mercanti di lana gli commissionò quest'opera grandiosa, non badò a spese. Ghiberti lavorò su questo progetto per ben 27 anni, con "la massima disciplina e la massima dedizione" come scrive nei suoi diari, e la ultimò tre anni prima di morire, confermando il suo talento e suscitando l'ammirazione dei suoi contemporanei: basti infatti ricordare che la porta fu soprannominata "del Paradiso" da Michelangelo Buonarroti.

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PORDENONE

Corso V. Emanuele II 47 – 33170 Pordenone  
Tel. 0434.3811 Fax 0434.27263  
www.pn.camcom.it

**Presidente: Giovanni Pavan**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TRIESTE

Piazza della Borsa 14 – 34121 Trieste  
Tel. 040.6701111 Fax 040.6701321  
www.ts.camcom.it

**Presidente: Antonio Paoletti**



Muoversi... all'Italiana

## SUL TRENO DELLO SVILUPPO

Da venticinque anni (li ha celebrati nel 2013), la "corsa" del Pendolino non incontra ostacoli! Era infatti il 2 dicembre 1967 quando l'ingegner Oreste Santanera depositò il brevetto F 1769 dal titolo "veicolo ferroviario per alte velocità", primo documento in cui viene menzionata la caratteristica innovativa del Pendolino: la capacità di inclinarsi per aumentare la velocità in curva, senza ridurre il comfort dei passeggeri. Da allora le ricerche e gli studi sulla tecnologia "tilting" si sono intensificati, fino a dar vita all'ETR 610, oggi in servizio per Trenitalia come Frecciargento e per le Ferrovie Federali Svizzere. Dal prototipo ad oggi nella fabbrica di Savigliano (CN) della Alstom Ferroviaria, leader mondiale nella fabbricazione dei treni ad alta velocità ad assetto variabile, sono stati prodotti circa 500 treni che prestano servizio in 11 Paesi.

## DUCATI, MITO DELLA MOTOR VALLEY ITALIANA

Quando, ovunque nel mondo, si parla di Borgo Panigale, la prima cosa che viene in mente è la velocità. È infatti il 1926 quando, in questo angolo della provincia bolognese, i fratelli Cavalieri Ducati – Adriano, Bruno e Marcello – fondano la Società Scientifica Radio Brevetti Ducati. Il primo motore verrà in verità prodotto solo alla fine della seconda guerra mondiale, ma le basi di quella che è oggi una delle massime aziende italiane erano state poste. Oggi Ducati è sinonimo di tecnologia, alte prestazioni, stile italiano, è un punto di riferimento nell'immaginario dei motociclisti che lo legano alla lunga serie di vittorie ottenute in pista e all'alto livello della progettazione di moto per l'utilizzo su strada. Modelli come il Monster o la 996 sono riconosciuti come capolavori di design e meccanica, veri e propri classici.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI BOLOGNA**  
Piazza Mercanzia 4 – 40125 Bologna  
Tel. 051.6093111 Fax 051.6093451  
www.bo.camcom.gov.it  
**Presidente: Giorgio Tabellini**

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI FERRARA**  
Via Borgoleoni 11 – 44121 Ferrara  
Tel. 0532.783711 Fax 0532.783860  
www.fe.camcom.it  
**Presidente: Carlo Alberto Roncarati**

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI FORLÌ-CESENA**  
Corso della Repubblica 5 – 47100 Forlì  
Tel. 0543.713111 Fax 0543.713502  
www.fo.camcom.it  
**Presidente: Alberto Zambianchi**

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI MODENA**  
Via Ganaceto 134 – 41100 Modena  
Tel. 059.208111 Fax 059.208208  
www.mo.camcom.it  
**Presidente: Maurizio Torreggiani**

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI PARMA**  
Via Verdi 2 – 43121 Parma  
Tel. 0521.21011 Fax 0521.282168  
www.pr.camcom.it  
**Presidente: Andrea Zanlari**

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI PIACENZA**  
Piazza Cavalli 35 – 29121 Piacenza  
Tel. 0523.3861 Fax 0523.334367  
www.pc.camcom.it  
**Presidente: Giuseppe Parenti**

Move... With an Italian touch

## FALSO TESTO FALSO TESTO

È without doubt batteries started the so called "age of electricity". Also in this case, we owe it to an Italian, Alessandro Volta. Volta disagreed with Galvani (and with the famous experiment on frog's legs, which contracted even after the animal's death), so he started a series of experiments which in 1800 led to the invention of the so called voltaic pile, an early electric battery which produced a steady electric current. The phenomenon that was the basis of the voltaic pile, in which between two different metallic conductors are connected and a small potential difference develops, was called "Volta effect". As an acknowledgement of his work, Napoleon proclaimed him Count in 1810, and in 1881 the unit of measurement for the electric potential SI was called volt to pay homage to him.

## DUCATI, MITO DELLA MOTOR VALLEY ITALIANA

Quando, ovunque nel mondo, si parla di Borgo Panigale, la prima cosa che viene in mente è la velocità. È infatti il 1926 quando, in questo angolo della provincia bolognese, i fratelli Cavalieri Ducati – Adriano, Bruno e Marcello – fondano la Società Scientifica Radio Brevetti Ducati. Il primo motore verrà in verità prodotto solo alla fine della seconda guerra mondiale, ma le basi di quella che è oggi una delle massime aziende italiane erano state poste. Oggi Ducati è sinonimo di tecnologia, alte prestazioni, stile italiano, è un punto di riferimento nell'immaginario dei motociclisti che lo legano alla lunga serie di vittorie ottenute in pista e all'alto livello della progettazione di moto per l'utilizzo su strada. Modelli come il Monster o la 996 sono riconosciuti come capolavori di design e meccanica, veri e propri classici.

**Muoversi... all'Italiana**

### **LA LUNGA CORSA DEL "CAVALLINO RAMPANTE"**

Quando si parla di successi italiani, è impossibile non citare la Ferrari, mito irraggiungibile per gli appassionati di motori e corse automobilistiche: attiva nel campionato del mondo di Formula 1 fin dalla sua istituzione nel 1950, ne ha vinto 15 volte il titolo piloti e altrettante quello costruttori, e ha riportato vittorie anche in altre categorie.

Una curiosità: il simbolo della casa di Maranello, il "cavallino rampante", era originariamente l'emblema personale del Maggiore Francesco Baracca (1888-1918), che l'asso della 1ª Guerra Mondiale faceva dipingere sulle fiancate dei suoi velivoli. La madre lo cedette personalmente nel 1923 come portafortuna a un Enzo Ferrari pilota automobilistico. E da allora la Ferrari ha segnato la storia.

### **IL VOLO, UN SOGNO CHE IN ITALIA DIVENTA REALTÀ**

Se per trovare i primi progetti di macchine per il volo si deve risalire alle intuizioni di Leonardo Da Vinci, la realizzazione del primo velivolo più pesante dell'aria si ha nel 1877, ancora una volta per opera di un italiano: l'ingegnere ed inventore milanese Enrico Forlanini. Ricordato in particolare come inventore dell'aliscafo, egli progettò infatti un "elicottero", del peso di circa tre chili e mezzo, e dotato di un leggero ma potente motore a vapore, che riuscì ad alzarsi da terra fino a circa 13 metri. Bisogna però aspettare il 1930 per vedere sollevarsi, sulla pista dell'aeroporto romano di Ciampino, il primo elicottero perfettamente manovrabile della storia. A realizzarlo, Corradino D'Ascanio, lo stesso a cui si deve la Vespa.

#### **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI RAVENNA**

Viale L.C. Farini 14 – 48100 Ravenna  
Tel. 0544.481311 Fax 0544.481500  
[www.ra.camcom.it](http://www.ra.camcom.it)

**Presidente: Natalino Gigante**

#### **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI REGGIO EMILIA**

Piazza della Vittoria 3 – 42121 Reggio Emilia  
Tel. 0522.7961 Fax 0522.433750  
[www.re.camcom.gov.it](http://www.re.camcom.gov.it)

**Presidente: Enrico Bini**



**Move... With an italian touch**

### **LA LUNGA CORSA DEL "CAVALLINO RAMPANTE"**

Quando si parla di successi italiani, è impossibile non citare la Ferrari, mito irraggiungibile per gli appassionati di motori e corse automobilistiche: attiva nel campionato del mondo di Formula 1 fin dalla sua istituzione nel 1950, ne ha vinto 15 volte il titolo piloti e altrettante quello costruttori, e ha riportato vittorie anche in altre categorie.

Una curiosità: il simbolo della casa di Maranello, il "cavallino rampante", era originariamente l'emblema personale del Maggiore Francesco Baracca (1888-1918), che l'asso della 1ª Guerra Mondiale faceva dipingere sulle fiancate dei suoi velivoli. La madre lo cedette personalmente nel 1923 come portafortuna a un Enzo Ferrari pilota automobilistico. E da allora la Ferrari ha continuato a vincere.

### **IL VOLO, UN SOGNO CHE IN ITALIA DIVENTA REALTÀ**

Se per trovare i primi progetti di macchine per il volo si deve risalire alle intuizioni di Leonardo Da Vinci, la realizzazione del primo velivolo più pesante dell'aria si ha nel 1877, ancora una volta per opera di un italiano: l'ingegnere ed inventore milanese Enrico Forlanini. Ricordato in particolare come inventore dell'aliscafo, egli progettò infatti un "elicottero", del peso di circa tre chili e mezzo, e dotato di un leggero ma potente motore a vapore, che riuscì ad alzarsi da terra fino a circa 13 metri. Bisogna però aspettare il 1930 per vedere sollevarsi, sulla pista dell'aeroporto romano di Ciampino, il primo elicottero perfettamente manovrabile della storia. A realizzarlo, Corradino D'Ascanio, lo stesso a cui si deve la Vespa.

#### **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI RIMINI**

Via Sigismondo 28 – 47900 Rimini  
Tel. 0541.363711 Fax 0541.363723  
[www.rn.camcom.it](http://www.rn.camcom.it)

**Presidente: Manlio Maggioli**

Muoversi... all'Italiana

## ONDA SU ONDA... VERSIONE "MADE IN ITALY"

Chi non ha mai sognato di farsi portare dalle onde verso affascinanti mete a bordo di una delle grandi navi da crociere che spesso si vedono ferme nei porti, lussuose "città sull'acqua", su cui si trova ormai ogni genere di servizio, passatempo, confort? Ebbene, la maggior parte di questi colossi escono proprio dai cantieri italiani, per opera di Fincantieri.

Tra le tante navi realizzate, va ricordato il Rex, che ha legato il suo nome alla conquista del Nastro Azzurro, battendo nel 1933 il record della traversata atlantica, primato conquistato da pochi altri transatlantici; così come la SSCV 7000, la più grande piattaforma semisommersibile mai realizzata. Impossibile infine non citare la Crown Princess, consegnata nel 1990, dal caratteristico skyline da delfino, forma emotivamente collegata al mare disegnata da Renzo Piano.

## LA VESPA: INVENZIONE ITALIANA, MITO UNIVERSALE

Se si parla di due-ruote, un nome su tutti attraversa la storia e i continenti: quello italiano della Vespa. Disegnata da Corradino D'Ascanio e messa sul mercato dalla Piaggio nel 1946, la Vespa, nonostante le moltissime versioni prodotte, resta nella memoria soprattutto per essere stato il veicolo utilitario di molte famiglie italiane nel secondo dopoguerra, prima dell'avvento delle automobili. Allo stesso tempo, grazie soprattutto al cinema, ha intrapreso un rapido quanto inaspettato percorso di successo nel mondo, diventando una sorta di mito, simbolo della Dolce Vita come delle "vacanze romane", ma anche testimone del lavoro e della creatività italiana, fino a trasformarsi in un "emblema" culturale e sociale, un vero e proprio status symbol.



### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI GENOVA

Via Garibaldi 4 – 16124 Genova  
Tel. 010.27041 Fax 010.2704300  
www.ge.camcom.it

**Presidente: Paolo Odone**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI IMPERIA

Via T. Schiva 29 – 18100 Imperia  
Tel. 0183.7931 Fax 0183.275021  
www.im.camcom.it

**Presidente: Franco Amadeo**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LA SPEZIA

Piazza Europa 16 – 19124 La Spezia  
Tel. 0187.7281 Fax 0187.777908  
www.sp.camcom.it

**Presidente: Gianfranco Bianchi**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI SAVONA

Via Quarda Superiore 16 – 17100 Savona  
Tel. 019.83141 Fax 019.851458  
www.sv.camcom.gov.it

**Presidente: Luciano Pasquale**

Move... With an italian touch

## ONDA SU ONDA... VERSIONE "MADE IN ITALY"

Chi non ha mai sognato di farsi portare dalle onde verso affascinanti mete a bordo di una delle grandi navi da crociere che spesso si vedono ferme nei porti, lussuose "città sull'acqua", su cui si trova ormai ogni genere di servizio, passatempo, confort? Ebbene, la maggior parte di questi colossi escono proprio dai cantieri italiani, per opera di Fincantieri.

Tra le tante navi realizzate, va ricordato il Rex, che ha legato il suo nome alla conquista del Nastro Azzurro, battendo nel 1933 il record della traversata atlantica, primato conquistato da pochi altri transatlantici; così come la SSCV 7000, la più grande piattaforma semisommersibile mai realizzata. Impossibile infine non citare la Crown Princess, consegnata nel 1990, dal caratteristico skyline da delfino, forma emotivamente collegata al mare disegnata da Renzo Piano.

## LA VESPA: INVENZIONE ITALIANA, MITO UNIVERSALE

Quando si parla di due-ruote, un nome su tutti attraversa la storia e i continenti: quello italiano della Vespa. Disegnata da Corradino D'Ascanio e messa sul mercato dalla Piaggio nel 1946, la Vespa, nonostante le moltissime versioni prodotte, resta nella storia soprattutto per essere stato il veicolo utilitario di molte famiglie italiane nel secondo dopoguerra, prima dell'avvento delle automobili. Allo stesso tempo, grazie soprattutto al cinema, ha intrapreso un rapido quanto inaspettato percorso di successo nel mondo, diventando una sorta di mito, simbolo della Dolce Vita come delle "vacanze romane", ma anche testimone del lavoro e della creatività italiana, fino a trasformarsi in un "emblema" culturale e sociale, un vero e proprio status symbol.



# Fare ricerca... all'Italiana

**Siamo la patria delle prime università, ma anche di grandi nomi come Galilei, Marconi, Meucci e del Nobel Giacconi**

Molto spesso si sente parlare di “cervelli italiani in fuga”, giovani ricercatori promettenti che cercano fuori dai confini nazionali un’opportunità per dimostrare le loro capacità, la loro voglia di fare e di riuscire. Una delle più eclatanti dimostrazioni di questo fenomeno si ha con l’italoamericano Mario Capecchi, che nel 2007, insieme all’americano Oliver Smithies e al britannico Martin Evans, si è aggiudicato il Premio Nobel per la medicina per il suo studio sulla possibilità di introdurre modifiche genetiche nelle cavie di laboratorio attraverso le cellule embrionali. Ma, se andiamo indietro di qualche anno, è impossibile non ricordare l’analoga esperienza di Enrico Fermi, fisico tra i più noti al mondo, italiano ma naturalizzato statunitense, Premio Nobel per la scoperta della radioattività artificiale prodotta da irradiazione neutronica

Questi sono comunque solo due esempi di eccellenza italiana nella ricerca, una “sovrانيتà” che del resto risale alla notte dei tempi, come dimostra il celebre detto che fa dell’Italia la terra di poeti, scrittori, navigatori e – guarda caso – inventori. Basti citare nomi come Leonardo Da Vinci, Galileo Galilei, Guglielmo Marconi, Antonio Meucci, Alessandro Volta, Luigi Galvani, per comprendere quanto i nostri “cervelli” hanno cambiato con le loro scoperte la nostra vita quotidiana.

Se ritorniamo al campo della medicina, ancora una volta la storia ci dimostra come l’Italia abbia avuto un’influenza ed un’autorità molto significative: furono del resto medici italiani a tracciare gran parte della mappa del corpo umano. E proprio in Italia, più precisamente a Crotona, sorse la prima importante Scuola Medica di cui si abbia notizia, che con Alcmeone diede le prime basi scientifiche alla medicina. È infatti l’illustre storico greco Erodoto (V secolo a.C.) a scrivere nel terzo libro delle sue Storie che “i medici di Crotona sono i primi nel mondo, secondi sono quelli di Cirene”. E questo secoli prima della Scuola medica salernitana, conside-

rata la prima e più importante istituzione medica d’Europa all’inizio del Medioevo (IX secolo). Altro ambito in cui gli Italiani si sono sempre distinti è l’astrofisica: si va dal quattrocentesco Paolo dal Pozzo Toscanelli, le cui osservazioni di comete sono le prime di cui abbiamo notizia, ad Angelo Secchi (1818-1878), fondatore della spettroscopia astronomica, che per pri-



mo classificò le stelle in classi spettrali, ponendo le basi delle successive classificazioni di fine Ottocento, divenute pietre miliari nello studio dell’evoluzione stellare. Tanti nomi – troppi da citare – che portano fino ai giorni nostri, e a studiosi del calibro di Margherita Hack e Riccardo Giacconi, altro italiano naturalizzato statunitense, vincitore del Premio Nobel nel 2002 per i suoi contributi pionieristici che hanno portato alla scoperta delle prime sorgenti cosmiche in raggi X.

# Research... With an Italian Touch

**Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo**

We have often heard about the ‘Italian Brain Drain,’ i.e. young and promising researchers who are looking for possibilities to express their skills and ambitions outside the Italian borders. One of the most glaring examples of this phenomenon is represented by the Italian-American Mario Capecchi, who together with the American Oliver Smithies and the British

cellent Italian researchers, and they bear witness to the sovereignty of Italy in this field, as it is actually stated by the famous saying ‘Italy is a land of poets, writers, navigators and ... inventors.’ We can mention the names of Leonardo Da Vinci, Galileo Galilei, Guglielmo Marconi, Antonio Meucci, Alessandro Volta, Luigi Galvani to understand how our “Brains” have changed our everyday lives thanks to their inventions.

If we return to the field of medicine, history shows us one more time the significant influence and authority of Italy: most of the human body was mapped out by Italian physicians. In Italy, namely in Crotona, the first School of Medicine was founded, where Alcmaeon gave the first scientific bases to medicine. The famous Greek historian Herodotus (5th Century BC) wrote in the third book of his “Histories” that the physicians of Crotona were the best in the world, while the second best were those of Cyrene. This happened three centuries before the medical school of Salerno, which was considered the first and most important medical institute in Europe at the beginning of the Middle Ages (9th Century).

Italians have always distinguished themselves in the field of astrophysics: from the 15th Century with Paolo dal Pozzo Toscanelli, whose observations of the comets are the first to have been reported, to Angelo Secchi (1818-1878), the founder of the astronomical spectroscopy who was the first to classify the stars into spectral classes and laid the bases for further classifications in the late 19th Century, which have become milestones in the study of stellar evolution. Many names – too many to be mentioned here – have carried to the present, and nowadays we cannot forget scientists like Margherita Hack and Riccardo Giacconi, another Italian who moved to the United States, who was awarded the Nobel Prize in 2002 for his pioneering contributions that led to the discovery of the first cosmic X-ray sources.

Martin Evans was awarded the Nobel prize for medicine for his study on the possibility of introducing genetic modifications in guinea-pigs through embryonic cells. Nevertheless, if we go back a few years, we cannot keep silent about the similar experience of Enrico Fermi, one of the most famous physicists in the world, who was Italian but emigrated to America; he was awarded the Nobel prize for his discovery of artificial radioactivity produced by neutron irradiation. These are just two examples of ex-

Fare ricerca... all'Italiana

## LA SVOLTA GALILEIANA

Fisico, filosofo, astronomo e matematico, Galileo Galilei fu un genio a tutto tondo, ma soprattutto viene considerato il padre della scienza moderna. Il suo nome è collegato ad importanti scoperte, che hanno "aperto la via" a successivi "pilastri della fisica" quali Einstein e Newton: il principio di relatività, le macchie solari, i satelliti di Giove, le fasi di Venere, il principio di inerzia. Ma con Galileo viene soprattutto messa in discussione la teoria geocentrica (la Terra al centro dell'universo) a favore di quella eliocentrica: un'affermazione fondamentale, che però trovò l'opposizione della Chiesa, che lo portò ad abiurare le sue teorie. Ma non si può parlare di una sua sconfitta: a partire da Galileo, infatti, l'uomo ha iniziato a cercare le risposte "dentro" la natura, attraverso l'esperienza, l'esperimento, il ragionamento.

## È MOLISANO IL "VERO" PADRE DELLA PENICILLINA

La scoperta della penicillina è legata al nome di Alexander Fleming, che nel 1928 notò l'inibizione della crescita di un batterio da parte di una muffa. Tuttavia già trent'anni prima Vincenzo Tiberio, giovane medico molisano, aveva notato che gli abitanti della casa dove era ospite erano colti da infezioni intestinali ogni volta che il pozzo, che dava acqua per i fabbisogni quotidiani, era ripulito dalle muffe. Questi disturbi cessavano al ricomparire delle muffe sui bordi del pozzo. Il giovane riportò quindi i risultati delle sue osservazioni in un fascicoletto, molto dettagliato e meticoloso, "Sugli estratti di alcune muffe". È il 1895. Non si conosce il motivo per cui Tiberio abbandonò gli studi, divenendo in seguito ufficiale medico della marina. Allo stesso modo, la sua ricerca, stampata a cura dell'Università di Napoli, finì in archivio senza che nessuno si rendesse conto della sua portata.

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FIRENZE

Piazza dei Giudici 3 – 50122 Firenze  
Tel 055.29810 – Fax 055.2981171  
www.fi.camcom.it

**Presidente: Vasco Galgani**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI AREZZO

Via Spallanzani 25 – 52100 Arezzo  
Tel 0575.3030 – Fax 0575.300953  
www.ar.camcom.it

**Presidente: Andrea Sereni**



Research... With an Italian touch

## GALILEO'S REVOLUTION

Physicist, philosopher, astronomer and mathematician: Galileo was a many-sided genius, above all he is considered the father of modern sciences. His name is linked to important discoveries which have "paved the way" for future important personalities in the world of physics, such as Einstein and Newton: the principle of relativity, the sunspots, the satellites of Jupiter, the phases of Venus, the principle of inertia. Galileo challenged above all the geocentric theory (according to which the Earth is in the center of the universe) with the heliocentric theory: an essential discovery, although it was not accepted by the Church, which compelled Galileo to abjure his theories. Nevertheless, we cannot say that it was a defeat: since Galileo man has tried to seek the answers to their questions "in" nature through experience, experiments and thinking.

## È MOLISANO IL "VERO" PADRE DELLA PENICILLINA

La scoperta della penicillina è legata al nome di Alexander Fleming, che nel 1928 notò l'inibizione della crescita di un batterio da parte di una muffa. Tuttavia già trent'anni prima Vincenzo Tiberio, giovane medico molisano, aveva notato che gli abitanti della casa dove era ospite erano colti da infezioni intestinali ogni volta che il pozzo, che dava acqua per i fabbisogni quotidiani, era ripulito dalle muffe. Questi disturbi cessavano al ricomparire delle muffe sui bordi del pozzo. Il giovane riportò quindi i risultati delle sue osservazioni in un fascicoletto, molto dettagliato e meticoloso, "Sugli estratti di alcune muffe". È il 1895. Non si conosce il motivo per cui Tiberio abbandonò gli studi, divenendo in seguito ufficiale medico della marina. Allo stesso modo, la sua ricerca, stampata a cura dell'Università di Napoli, finì in archivio senza che nessuno si rendesse conto della sua portata.

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI GROSSETO

Via Cairoli 10 – 58100 Grosseto  
Tel 0564.430111 – Fax 0564.415821  
www.gr.camcom.it

**Presidente: Giovanni Lamioni**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

Corte Campana 10 – 55100 Lucca  
Tel 0583.9765 – Fax 0583.1999982  
www.lu.camcom.it

**Presidente: Claudio Guerrieri**

Fare ricerca... all'Italiana

## A BOLOGNA LA PRIMA UNIVERSITÀ D'EUROPA

All'Italia spetta un altro primato: quello di aver ospitato la prima Università del mondo occidentale. La sua istituzione si ha a Bologna alla fine del secolo XI (il 1088 è la data convenzionalmente fissata per la sua fondazione) quando maestri di grammatica, di retorica e di logica iniziano ad applicarsi al diritto. La fama dell'Università di Bologna si diffonde già dal Medioevo in tutta Europa e diviene meta di ospiti illustri: da Dante Alighieri a Leon Battista Alberti, da Thomas Becket ad Albrecht Dürer. Dal XIV secolo alle scuole dei giuristi si affiancano quelle dei cosiddetti "artisti", studiosi di medicina, filosofia, aritmetica, astronomia, logica, retorica e grammatica. Un altro primato spetta a Salerno, dove, almeno un secolo prima, fioriva la Scuola medica salernitana, considerata la prima e più importante istituzione medica d'Europa all'inizio del Medioevo.

## LA RADIO DI GUGLIELMO MARCONI

Radici italiane anche per il "padre della radio": Guglielmo Marconi. Se oggi possiamo infatti disporre di tale potente mezzo di comunicazione, lo dobbiamo a questo ingegnere bolognese, che già nel 1898 effettuò la prima trasmissione senza fili attraverso l'acqua da Ballycastle (Irlanda del nord) all'isola di Rathlin. Sarà un intenso programma di lavoro, durato alcuni anni, che permetterà a Marconi il raggiungimento, nel 1908, del suo obiettivo più ambizioso: un ponte di comunicazioni regolari tra le due sponde dell'Atlantico. L'anno successivo gli fu attribuito il Nobel per la Fisica, primo di una serie di prestigiosi riconoscimenti. Alla scoperta di Marconi devono del resto la vita i superstiti del Titanic, una delle prime navi dotata di radio. Dei 2.358 passeggeri, solo 740 si salvarono, proprio grazie a quell'SOS lanciato al largo della Groenlandia. Marconi fu tra i primi ad accorrere al porto di New York per ricevere i sopravvissuti.



Research... With an Italian touch

## THE FIRST EUROPEAN UNIVERSITY IN BOLOGNA

Italy has another record in this field: the first university in the Western world. It was founded in Bologna in the late 11th Century (1088 is the conventional date which was established for its foundation), when masters of grammar, rhetoric and logic started to investigate law. The fame of the Bologna university has been diffused throughout Europe since the Middle Ages, and it has been attended by illustrious personalities: from Dante Alighieri to Leon Battista Alberti, from Thomas Becket to Albrecht Dürer. Since the 14th Century, the school of law was flanked by the so called 'artists,' scholars of medicine, philosophy, arithmetic, astronomy, logic, rhetoric and grammar. Another record was reached in Salerno, where one century before the Medical School of Salerno had been founded and was considered the first and the most important medical institute in Europe in the Early Middle Ages.

## LA RADIO DI GUGLIELMO MARCONI

The father of the radio, Guglielmo Marconi, was also of Italian origin. If at present we can use this powerful medium, we owe it to this engineer from Bologna who in 1898 made his first radio broadcast without connecting wires over the water from Ballycastle (Northern Ireland) to Rathlin Island. Thanks to his hard work, Marconi achieved his most ambitious project in 1908: regular transatlantic transmissions. One year later he was awarded the Nobel prize for Physics, which was only the first of a series of prestigious awards. Marconi's invention rescued the survivors of the Titanic, which was one of the first ships to be equipped with a radio. Out of 2,358 passengers, only 740 survived thanks to that SOS which was launched off Greenland. Marconi was among the first people to rush to the harbour of New York to welcome the survivors.

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LIVORNO

Piazza del Municipio 48 – 57123 Livorno  
Tel 0586.231111 – Fax 0586.231229  
www.li.camcom.it

**Presidente: Roberto Nardi**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MASSA-CARRARA

Via VII luglio 14 – 54033 Carrara (MS)  
Tel 0585.7641 – Fax 0585.776515  
www.ms.camcom.it

**Presidente: Norberto Ricci**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PISA

Piazza Vittorio Emanuele II 5 – 56125 Pisa  
Tel 050.512111 – Fax 050.512250  
www.pi.camcom.it

**Presidente: Pierfrancesco Pacini**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PISTOIA

Corso S. Fedi 36 – 51100 Pistoia  
Tel 0573.99141 – Fax 0573.368652  
www.pt.camcom.it

**Presidente: Stefano Morandi**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PRATO

Via del Romito 71 – 59100 Prato  
Tel 0574.61261 – Fax 0574.612733  
www.po.camcom.it

**Presidente: Luca Giusti**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI SIENA

Piazza Matteotti 30 – 53100 Siena  
Tel 0577.202511 – Fax 0577.288020  
www.si.camcom.it

**Presidente: Massimo Guasconi**

Fare ricerca... all'Italiana

## LEONARDO DA VINCI, GENIO A 360 GRADI

Si occupò di anatomia, ingegneria militare e civile, idraulica, ottica, musica, botanica, astronomia, geofisica. A lui si devono osservazioni straordinarie sulla luce e sul volo degli uccelli, sul cosmo e sulla natura. Senza naturalmente dimenticare il suo ineguagliabile talento nella pittura e nella scultura, a cui dobbiamo opere come La Gioconda e L'Ultima Cena. Tutto questo è Leonardo da Vinci, umanista scienziato e artista, allo stesso tempo intellettuale e visionario, limpido ed enigmatico. Il suo "multiforme ingegno" ha attraversato i secoli, dal Cinquecento ad oggi, lasciandoci in eredità un patrimonio – tra opere e scritti (più di 16.000 pagine, con decine di migliaia di disegni) - che ci lasciano ancora oggi stupefatti della sua sete incontenibile di conoscenza e, soprattutto, dell'eccezionale modernità del suo pensiero.

## MORGAGNI, "PRINCIPE DELL'ARTE ANATOMICA"

Anatomista e patologo, Giovanni Battista Morgagni venne considerato il vero fondatore della medicina clinica moderna. Di formazione galileiana e intenzionato a scoprire il funzionamento del corpo umano inteso come macchina, Morgagni applicò ai suoi studi il metodo sperimentale riscuotendo una vastissima fama. Nel 1761, pubblicò "De Sedibus et causis morborum per anatomen indagatis" (Sulle sedi e le cause delle malattie studiate attraverso l'anatomia), considerata una delle opere più celebri ed importanti della storia della medicina, che pose le basi di un nuovo sistema fondato su un rigoroso metodo sperimentale. Nella sua pubblicazione raccolse 700 casi clinici, per mezzo dei quali stabilì una relazione precisa tra le malattie riscontrate in vita e il danneggiamento degli organi rivelato dall'analisi autoptica. I principi di Morgagni saranno alla base dello sviluppo della clinica in tutta Europa.



### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PERUGIA

Via Cacciatori delle Alpi 42 – 06100 Perugia  
Tel. 075.57481 Fax 075.5748205  
[www.pg.camcom.gov.it](http://www.pg.camcom.gov.it)  
Presidente: Giorgio Mencaroni

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TERNI

Largo Don Minzoni 6 – 05100 Terni  
Tel. 0744.4891 Fax 0744.406437  
[www.tr.camcom.it](http://www.tr.camcom.it)  
Presidente: Enrico Cipiccia

Research... With an Italian touch

## LEONARDO

Si occupò di anatomia, ingegneria militare e civile, idraulica, ottica, musica, botanica, astronomia, geofisica. A lui si devono osservazioni straordinarie sulla luce e sul volo degli uccelli, sul cosmo e sulla natura. Senza naturalmente dimenticare il suo ineguagliabile talento nella pittura e nella scultura, a cui dobbiamo opere come La Gioconda e L'Ultima Cena. Tutto questo è Leonardo da Vinci, umanista scienziato e artista, allo stesso tempo intellettuale e visionario, limpido ed enigmatico. Il suo "multiforme ingegno" ha attraversato i secoli, dal Cinquecento ad oggi, lasciandoci in eredità un patrimonio – tra opere e scritti (più di 16.000 pagine, con decine di migliaia di disegni) - che ci lasciano ancora oggi stupefatti della sua sete incontenibile di conoscenza e, soprattutto, dell'eccezionale modernità del suo pensiero.

## MORGAGNI, THE 'PRINCE OF ANATOMY'

Anatomist and pathologist, Giovanni Battista Morgagni is considered the real founder of modern clinic medicine. As an upholder of Galileo and intensioned to discover how the human body worked considering it like a machine, Morgagni applied the experimental method to his studies and became very famous. In 1761 he published 'De Sedibus et causis morborum per anatomen indagatis' (The Seats and Causes of Diseases Investigated by Anatomy), which is considered one of the most famous and important works in the history of medicine and laid the foundations for a new system that was based on a strictly experimental method. His work describes 700 clinical cases through which he could establish a relation between the illnesses of patients during their lives and the damage to the internal organs which was revealed through the post-mortem analysis. Morgagni's principles are at the basis of the development of clinic medicine in Europe.

# Fare cinema... all'Italiana

## Il Neorealismo, gli Spaghetti Western, Fellini, De Sica, la Loren: l'Italia del "grande schermo" che fa sognare

Quando si parla delle origini del cinema, il pensiero va ai francesi fratelli Lumière. Questo perché ben pochi conoscono la figura del regista italiano Filoteo Alberini (1865-1937). Nel 1894, infatti, traendo spunto da un'invenzione di Thomas Edison, il kinetoscopio, Alberini inventò il kinetografo, un apparecchio per la ripresa e la proiezione. Stando alle date, l'invenzione avvenne dunque un anno prima di quella dei fratelli Lumière, ma, a causa di un intoppo burocratico, il Ministero dell'Industria e Commercio rilasciò il brevetto un anno dopo la richiesta di Alberini, nel dicembre 1895, nello stesso mese e anno in cui i Lumière proiettarono per la prima volta "L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat".

A causa di questo "intoppo", il cinema entrò in Italia un anno dopo, nel 1896, proprio con i fratelli Lumière: a marzo il cinematografo arriva a Roma e a Milano, ad aprile a Napoli, a giugno a Livorno. E, a partire da qui, un percorso sempre in salita.

Fin dai primi anni del Novecento, infatti, il cinema italiano riscosse un successo oltre ogni previsione, con kolossal storici e religiosi diretti da Mario Caserini ("Gli ultimi giorni di Pompei", 1913), Enrico Guazzoni ("Marc'Antonio e Cleopatra", 1913) e soprattutto Giovanni Pastrone, che realizzò nel 1914 il celeberrimo "Cabiria" che ebbe il grande onore di venire proiettato in anteprima alla Casa Bianca di fronte al Presidente degli Stati Uniti.

Un enorme contributo alla cinematografia italiana si avrà con la creazione, nel 1937, di Cinecittà, concepita alla maniera di Hollywood, con tutto quello che qualsiasi cineasta poteva desiderare: teatri di posa, servizi tecnici ed il famoso Centro Sperimentale di Cinematografia. Qui gravitarono quelli che sono poi diventati i nomi simbolo del nostro cinema – Fellini, Rossellini, De Sica, Visconti – ai quali si deve la nascita di una delle maggiori glorie del cinema italiano, il Neorealismo. Sono gli anni di "Paisà", "Ladri di biciclette", "Sciuscià",

drammatiche storie del dopoguerra che testimoniano il bisogno di un impegno concreto nella realtà politica e sociale del Paese.

Ma è nella penisola che nascono anche, in tempi diversi, generi come gli "Spaghetti western" – apprezzati in tutto il mondo grazie soprattutto a quello che viene considerato il suo più importante esponente e maestro, il regista



Sergio Leone - e la "Commedia all'Italiana". A confermare il forte apprezzamento internazionale nei confronti del cinema italiano, le numerose "statuette" collezionate – tra queste, i 4 Oscar di De Sica e i 5 di Fellini, così come i più recenti assegnati a Giuseppe Tornatore ("Nuovo Cinema Paradiso", 1990), a Gabriele Salvatores ("Mediterraneo", 1991), a Roberto Benigni ("La vita è bella", 1999) - e gli altri numerosissimi riconoscimenti internazionali.

# Cinema... With an Italian Touch

## Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo

When we talk about cinema, we immediately think about the French Lumière brothers. This is due to the fact that very few people know of the Italian filmmaker Filoteo Alberini (1865-1937). In 1894, inspired by an invention by Thomas Edison, the kinetoscope, Alberini invented the kinetograph, an apparatus that could film and show images. According to the dates, his in-

vention took place one year before that of the Lumière brothers, but due to a bureaucratic obstacle, the Ministry for Industry and Commerce released the patent one year after Alberini's application, in December 1895, in the same month and year in which the Lumière brothers showed 'L'arrivée d'un train en gare de La Ciotat' for the first time.

vention took place one year before that of the Lumière brothers, but due to a bureaucratic obstacle, the Ministry for Industry and Commerce released the patent one year after Alberini's application, in December 1895, in the same month and year in which the Lumière brothers showed 'L'arrivée d'un train en gare de La Ciotat' for the first time. Due to this obstacle, cinema arrived in Italy with the Lumières one year later, in 1896: in March the first cinemas appeared in Rome and Milan, in April in Naples, in June in Livorno. This success has never stopped. Since the early 20th Century the Italian cinema has had an unexpected success thanks to blockbusters with historical or religious subjects by Mario Caserini ('The Last Days of Pompeii,' 1913), Enrico Guazzoni ('Mark Antony and Cleopatra,' 1913) and above all Giovanni Pastrone who directed 'Cabiria' in 1914, a preview of this movie had the honor of being shown in the White House for the President of the United States. A huge contribution to the Italian cinema was given by the creation of Cinecittà in 1937, a quarter which had been planned like Hollywood and included anything that a filmmaker could desire: sets, technical services and the famous Centro Sperimentale di Cinematografia (Italian National film school). This center played a basic role for the most important Italian filmmakers – Fellini, Rossellini, De Sica, Visconti – who created one of the most important movements of the Italian cinema, Neorealism. These were the years of 'Paisà,' 'Bicycle Thieves' and 'Shoeshine,' dramatic stories of the post-war period that expressed the need for a concrete commitment in Italian politics and society. In other periods, Italy also created different genres, such as the 'Spaghetti western' – whose main filmmaker Sergio Leone is considered a master - and the Italian style comedy, which has been appreciated all over the world. The large number of Oscar statuettes which have been awarded to the Italian cinema confirms the international appreciation of it, such as 4 Academy Awards to De Sica, 5 to Fellini, more recently to Giuseppe Tornatore ('Cinema Paradiso,' 1990), to Gabriele Salvatores ('Mediterraneo,' 1991), to Roberto Benigni ('Life is Beautiful,' 1999), as well as many other international awards, like the success at the Cannes Film Festival 2008 by Matteo Garrone and Paolo Sorrentino (who were awarded the 'Grand Prix' and 'Prix du Jury,' respectively) with 'Gomorrah' and 'Il Divo.'

Fare cinema... all'Italiana

## FEDERICO FELLINI E IL MITO DELLA DOLCE VITA

Chi non ricorda il bagno notturno nella fontana di Trevi della bionda Anita Ekberg? È, questa, una delle scene che ha reso indimenticabile "La Dolce Vita" (1960) di Federico Fellini, uno dei film indubbiamente più famosi del celeberrimo regista, ma anche una delle pellicole simbolo della storia del cinema italiano.

Ma non solo. "La Dolce Vita" è senza dubbio uno dei film che meglio testimonia la rinascita italiana degli anni Cinquanta, che ha fatto di Cinecittà "la Hollywood sul Tevere".

Proprio alla pellicola felliniana dobbiamo del resto un neologismo oggi universalmente conosciuto: il termine "paparazzo", con il quale si indicano spregiativamente gli invadenti fotografi scandalistici. Nel film, infatti, Paparazzo è il cognome di un personaggio (interpretato da Walter Santesso) che esercita questa professione e che viene più volte interpellato dal protagonista Marcello Mastroianni.

## RAMBALDI, IL GENIO ITALIANO DIETRO E.T.

Se il suo nome è soprattutto legato al piccolo e tenero E.T., l'italiano Carlo Rambaldi è oggi considerato uno dei più famosi creatori di effetti speciali per il cinema a livello mondiale. Ferrarese di nascita ma americano d'adozione, Rambaldi è insieme artista e artigiano: un vero e proprio talento a cui dobbiamo gli "Incontri del terzo tipo" di Spielberg, il "King Kong" di Guillermin, l'"Alien" di Ridley Scott. Un lavoro eccezionale, che nel corso della sua ormai cinquantennale carriera gli è valsa ben tre premi Oscar: il primo arriva con il film "King Kong" di John Guillermin del 1976, per il quale crea il gigantesco gorilla di 12 metri; successivamente, nel 1979, per "Alien" di Ridley Scott contribuisce all'ideazione della creatura aliena divenuta poi celebre; nel 1982, infine, crea il suo capolavoro, commuovendo il mondo intero con il suo piccolo extra-terrestre "firmato" Spielberg.



Cinema... With an Italian touch

## FEDERICO FELLINI AND THE MYTH OF DOLCE VITA

Who can forget the blond Anita Ekberg in the Trevi fountain bathing at night? It was one of the scenes which made 'La Dolce Vita' (1960) by Federico Fellini unforgettable, it was not only one of the most famous movie by the popular filmmaker, but also one of the most representative movies of Italian cinema. That's not all. 'La Dolce Vita' is one of the movies that better expressed the resurrection of Italian cinema in the Fifties and made Cinecittà the 'Hollywood on the Tiber.' We owe this movie a neologism which has become universally famous, i.e. the derogative term 'paparazzo,' which indicates a pushy, scandalmongering photographer. In the movie, Paparazzo is the surname of a character (played by Walter Santesso) who did this job and was often contacted by the protagonist Marcello Mastroianni.

## RAMBALDI, THE ITALIAN GENIUS BEHIND E.T.

His name is especially linked to the cute, little E.T., the Italian Carlo Rambaldi is considered one of the most famous artists of special effects for cinema in the world. He was born in Ferrara, but he moved to the USA. Rambaldi is an artist and a craftsman at the same time: to his talent we owe 'Close Encounters of the Third Type' by Spielberg, 'King Kong' by Guillermin and 'Alien' by Ridley Scott. His exceptional works have been awarded Three Oscars in his fifty-year-long career: the first Award came for the movie 'King Kong' by John Guillermin in 1976, for which he created the enormous, 12m high gorilla; in 1979 for 'Alien' by Ridley Scott in which he contributed to develop an alien which became world-famous; finally, in 1982 he created his masterpiece with his small extraterrestrial character which moved the entire world for the movie by Spielberg.

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ROMA

Via de' Burrò 147 - 00186 Roma  
Tel 06.520821 Fax 06.52082634  
www.rm.camcom.it

Presidente: Giancarlo Cremonesi

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FROSINONE

Viale Roma - 03100 Frosinone  
Tel 0775.2751 Fax 0775.270442  
www.fr.camcom.it

Presidente: Marcello Pigliacelli

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LATINA

Viale Umberto I 80 - 04100 Latina  
Tel 0773.6721 Fax 0773.693003  
www.cameradicommerciolatina.it

Presidente: Vincenzo Zottola

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI RIETI

Via P. Borsellino 16 - 02100 Rieti  
Tel 0746.201364 Fax 0746.205235  
www.ri.camcom.it

Presidente: Vincenzo Regnini

## Fare cinema... all'Italiana

### **ENNIO MORRICONE, EMOZIONI IN MUSICA**

Ennio Morricone è tra i nomi leggendari della musica da film internazionale: a lui si devono infatti oltre 400 colonne sonore, che gli sono valse i più prestigiosi riconoscimenti. Se il suo esordio risale al 1961, il suo nome inizia a diffondersi a grazie alla proficua e duratura collaborazione con Sergio Leone, iniziata nel 1964 con "Per un pugno di dollari". Da allora, Morricone ha stretto importantissimi sodalizi artistici con personaggi di primo piano del cinema italiano - Elio Petri, Dario Argento, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Giuseppe Tornatore, Franco Zeffirelli - e mondiale - Brian De Palma, Oliver Stone, Roman Polansky, John Carpenter, Pedro Almodovar. Il massimo riconoscimento gli è stato assegnato il 25 febbraio 2007: dopo cinque nomination non premiate, Ennio Morricone ha infatti ricevuto il Premio Oscar alla carriera, "per i suoi magnifici e multifaccettati contributi nell'arte della musica per film".

### **FERRETTI-LO SCHIAVO, COPPIA DA OSCAR**

Lui ha lavorato a fianco di Franco Zeffirelli come di Federico Fellini, di Ettore Scola come di Marco Bellocchio; lei, sua abituale collaboratrice, costituisce l'altra metà di questo felicissimo connubio, nella vita come a livello professionale. Stiamo parlando di Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, scenografi di fama mondiale, perfetti "testimoni" della professionalità e della creatività italiana. Dopo ben sei candidature, si sono infatti aggiudicati, nel giro di pochi anni, ben tre Oscar per la migliore scenografia: nel 2005 con il film "The Aviator" di Martin Scorsese, nel 2008 con "Sweeney Todd" di Tim Burton e nel 2012 per "Hugo Cabret", ennesima collaborazione con il regista italo-americano. Le prestigiose statuette si vanno naturalmente ad aggiungere alla lunga lista di premi che si sono aggiudicati nel corso degli anni, in Italia come all'estero.



#### **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VITERBO**

Via Fratelli Rosselli 4 - 01100 Viterbo  
Tel 0761.2341 Fax 0761.345755  
[www.vt.camcom.it](http://www.vt.camcom.it)

**Presidente: Ferindo Palombella**

## Cinema... With an Italian touch

### **ENNIO MORRICONE, MUSIC AND EMOTION**

Ennio Morricone belongs to the legendary names of music for international movies: he composed more than 400 soundtracks that brought him some of the most prestigious awards. His beginning dates back to 1961 and his name started to become popular thanks to his fruitful and long-lasting collaboration with Sergio Leone, which started in 1964 with "A Fistful of Dollars". Since then, Morricone has started very important collaborations with stars of the Italian cinema like Elio Petri, Dario Argento, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Giuseppe Tornatore and Franco Zeffirelli, as well as of international cinema, such as Brian De Palma, Oliver Stone, Roman Polansky, John Carpenter and Pedro Almodovar. He received his most important award on the 25th February 2007: after five failed nominations, Ennio Morricone received the Honorary Academy Award 'for his magnificent and multifaceted contributions to the art of film music.'

### **FERRETTI-LO SCHIAVO, COPPIA DA OSCAR**

Lui ha lavorato a fianco di Franco Zeffirelli come di Federico Fellini, di Ettore Scola come di Marco Bellocchio; lei, sua abituale collaboratrice, costituisce l'altra metà di questo felicissimo connubio, nella vita come a livello professionale. Stiamo parlando di Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, scenografi di fama mondiale, perfetti "testimoni" della professionalità e della creatività italiana. Dopo ben sei candidature, si sono infatti aggiudicati, nel giro di pochi anni, ben tre Oscar per la migliore scenografia: nel 2005 con il film "The Aviator" di Martin Scorsese, nel 2008 con "Sweeney Todd" di Tim Burton e nel 2012 per "Hugo Cabret", ennesima collaborazione con il regista italo-americano. Le prestigiose statuette si vanno naturalmente ad aggiungere alla lunga lista di premi che si sono aggiudicati nel corso degli anni, in Italia come all'estero.

Fare cinema... all'Italiana

## CINECITTÀ, LA "HOLLYWOOD SUL TEVERE"

Dal 1937 ad oggi, gli studi di Cinecittà hanno ospitato la realizzazione di più di 1000 film, alcuni dei quali entrati nella storia del cinema: una storia lunga oltre 70 anni, che ha trasformato questa straordinaria realtà creativa e produttiva in quella che oltreoceano è conosciuta anche come la "Hollywood sul Tevere".

Registi come Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, Luchino Visconti, Federico Fellini, hanno dato vita al mito di Cinecittà consolidato in tutto il mondo. Un'eccellenza raggiunta negli anni Cinquanta, quando, con l'arrivo dei cineasti americani, Cinecittà sviluppa al massimo le sue potenzialità ospitando grandi set come quelli di "Quo vadis?", diretto da Mervyn LeRoy, o del "Ben Hur" di William Wyler. Un prestigio internazionale che Cinecittà vanta tutt'oggi: basti pensare che è stata di recente scelta da Martin Scorsese per ambientarvi il suo "Gangs of New York" e da Mel Gibson per "La passione di Cristo".

## SOFIA LOREN, ATTRICE SENZA TEMPO

Nonostante abbia ormai compiuto da tempo i famigerati "anta", Sofia Loren resta ancora oggi un mito del nostro cinema, amata e stimata in tutto il mondo. Alle sue spalle, una carriera lunghissima, con oltre 90 pellicole, che l'hanno vista recitare a fianco di grandi nomi internazionali: da Marlon Brando a Mario Monicelli, da Ettore Scola a Marcello Mastroianni. Decine i successi ottenuti, in patria e fuori dai confini nazionali (per alcuni anni ha infatti lavorato ad Hollywood), così come i riconoscimenti, primo fra tutti, nel 1961, il Premio Oscar per l'interpretazione del suo film-simbolo, "La ciociara" di Vittorio De Sica, in un ruolo che era stato rifiutato da Anna Magnani. Un'attrice, ma anche una bellezza senza tempo: basti ricordare che nel 2006 ha posato per l'edizione 2007 del celebre Calendario Pirelli.



### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ANCONA

P.zza XXIV Maggio 1 – 60100 Ancona  
Tel. 071.58981 Fax 071.2073907  
[www.unioncameremarche.it](http://www.unioncameremarche.it)

**Presidente: Rodolfo Giampieri**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ASCOLI PICENO

Via L. Mercantini 25 – 63100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736.2791 Fax 0736.262144  
[www.ap.camcom.it](http://www.ap.camcom.it)

**Presidente: Adriano Federici**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FERMO

Corso Cefalonia 69 – 63900 Fermo  
Tel. 0734.217511 Fax 0734.217541  
[www.fm.camcom.it](http://www.fm.camcom.it)

**Presidente: Graziano Di Battista**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MACERATA

Via Tommaso Lauri 7 – 62100 Macerata  
Tel. 0733.2511 Fax 0733.251622  
[www.mc.camcom.it](http://www.mc.camcom.it)

**Presidente: Giuliano Bianchi**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PESARO URBINO

Corso XI Settembre 116 – 61100 Pesaro (PU)  
Tel. 0721.3571 Fax 0721.31015  
[www.ps.camcom.gov.it](http://www.ps.camcom.gov.it)

**Presidente: Alberto Drudi**

Cinema... With an Italian touch

## CINECITTÀ, 'HOLLYWOOD ON THE TIBER'

Since 1937 the studios of Cinecittà have been the set for more than 1000 movies, some of them belonging to the history of cinema: this story is over 70 years old and has turned this extraordinary creativeness into what is called 'Hollywood on the Tiber' overseas. Filmmakers like Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, Luchino Visconti and Federico Fellini created the myth of Cinecittà and consolidated it all over the world. Excellent levels were reached in the Fifties thanks to the arrival of American filmmakers, and Cinecittà developed all its potential hosting huge sets such as those of 'Quo vadis?' directed by Mervyn LeRoy or 'Ben Hur' by William Wyler. At present, Cinecittà can still boast this international flair, since it has been recently chosen by Martin Scorsese for his 'Gangs of New York' and by Mel Gibson for his 'The Passion of the Christ.'

## SOFIA LOREN, ATTRICE SENZA TEMPO

Nonostante abbia ormai compiuto da tempo i famigerati "anta", Sofia Loren resta ancora oggi un mito del nostro cinema, amata e stimata in tutto il mondo. Alle sue spalle, una carriera lunghissima, con oltre 90 pellicole, che l'hanno vista recitare a fianco di grandi nomi internazionali: da Marlon Brando a Mario Monicelli, da Ettore Scola a Marcello Mastroianni. Decine i successi ottenuti, in patria e fuori dai confini nazionali (per alcuni anni ha infatti lavorato ad Hollywood), così come i riconoscimenti, primo fra tutti, nel 1961, il Premio Oscar per l'interpretazione del suo film-simbolo, "La ciociara" di Vittorio De Sica, in un ruolo che era stato rifiutato da Anna Magnani. Un'attrice, ma anche una bellezza senza tempo: basti ricordare che nel 2006 ha posato per l'edizione 2007 del celebre Calendario Pirelli.





In tavola... all'Italiana

## OSPITALITÀ ITALIANA – RISTORANTI ITALIANI NEL MONDO

Si punta sulla rete dei ristoranti italiani nel mondo certificati dal marchio "Ospitalità italiana" nell'"Agenda Italia 2015" per l'Expo. Il progetto di Unioncamere che oggi identifica quasi 2mila autentici ambasciatori del gusto tricolore in oltre 50 diversi Paesi entra ufficialmente a far parte delle iniziative adottate dal Governo per promuovere il ruolo dell'Italia nel mondo in vista della prossima Esposizione Universale. Un appuntamento strategico per dare visibilità globale alle eccellenze della produzione italiana. Ma anche un'occasione straordinaria da non perdere per accelerare il processo di ammodernamento del nostro Paese e stabilire più solide relazioni tra Italia e estero.

## PASTA, PASTA E ANCORA PASTA!

La pasta ha una storia molto antica e ricca di aneddoti: sono infatti gli antichi Romani a parlare per primi delle "lagane", strisce sottili di pasta fatte con farina e senza lievito, poi cotte in acqua: in sostanza, le "antenate" delle lasagne. Se alcuni hanno ipotizzato che ad introdurre la pasta sia stato Marco Polo di ritorno dalla Cina, la testimonianza di un geografo arabo, Al-Idrin (1154), ci porta invece a Trapani, presso Palermo, dove pare esistesse addirittura un'industria in cui si produceva un cibo di farina in forma di fili, chiamato "itriyah". In ogni caso, fino al Settecento vige una gran confusione: i diversi tipi di pasta vengono infatti etichettati come maccheroni, finché i Napoletani decidono di adottare il termine quasi esclusivamente per le paste lunghe trafile. Da allora, la pasta si è diffusa in tutto il mondo.



### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI NAPOLI

Via S. Aspreno 2 – 80133 Napoli  
Tel 081.7607111 Fax 081.5526940  
www.na.camcom.it

**Presidente: Maurizio Maddaloni**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI AVELLINO

Piazza Duomo 5 – 83100 Avellino  
Tel. 0825.6941 Fax 0825.694312  
www.av.camcom.gov.it

**Presidente: Costantino Capone**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BENEVENTO

Piazza IV Novembre 1 – 82100 Benevento  
Tel. 0824.300111 Fax 0824.300222  
www.bn.camcom.it

**Presidente: Gennarino Masiello**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CASERTA

Via Roma 75 – 81100 Caserta  
Tel. 0823.249111 Fax 0823.249299  
www.ce.camcom.it

**Presidente: Tommaso De Simone**

On the table...With an Italian touch

## ITALIAN HOSPITALITY – ITALIAN RESTAURANTS IN THE WORLD

Si punta sulla rete dei ristoranti italiani nel mondo certificati dal marchio "Ospitalità italiana" nell'"Agenda Italia 2015" per l'Expo. Il progetto di Unioncamere che oggi identifica quasi 2mila autentici ambasciatori del gusto tricolore in oltre 50 diversi Paesi entra ufficialmente a far parte delle iniziative adottate dal Governo per promuovere il ruolo dell'Italia nel mondo in vista della prossima Esposizione Universale. Un appuntamento strategico per dare visibilità globale alle eccellenze della produzione italiana. Ma anche un'occasione straordinaria da non perdere per accelerare il processo di ammodernamento del nostro Paese e stabilire più solide relazioni tra Italia e estero.

## PASTA, PASTA AND PASTA!

Pasta has an old and curious history: the ancient Romans were the first to speak about 'lagane,' narrow stripes of pasta made with flour and without yeast which were boiled in water: actually they were the ancestors of our lasagne. Someone assumed that it was Marco Polo the first who introduced pasta when he returned from China, but according to an Arabian geographer, Al-Idrin (1154), in Trapani, near Palermo, there was even a factory that produced flour-based food with the shape of threads which was called 'itriyah.' In any case, until the 18th Century chaos reigned in this field: different kinds of pasta were all labelled as 'maccheroni,' later the Neapolitans decided to use this name only for long-shaped pasta which was drawn. Since then, pasta has become popular all around the world.

**In tavola...** all'Italiana

## **PIZZA, PASSIONE TRICOLORE**

Anche la pizza può vantare una storia secolare, che, secondo alcuni, affonda le sue radici fin nella cucina etrusca. La vera pizza, con l'impasto soffice e gustoso come la conosciamo oggi, nasce però nel Seicento: si tratta della "mastunicola", ossia un disco di pasta con strutto, formaggio, basilico e pepe. Sarà ovviamente l'arrivo dalle Americhe del pomodoro ad aprire la strada alla pizza moderna, mentre ancora una volta ad un Napoletano dobbiamo l'invenzione della pizza "per eccellenza": la Margherita. Il pizzaiolo Raffaele Esposito, su richiesta della regina Margherita, moglie di Umberto I Re d'Italia, preparò tre pizze, una delle quali con pomodoro, mozzarella e basilico, pensando al tricolore italiano. La regina gradì molto quest'ultima, ed il pizzaiolo decise di chiamarla col suo nome.

## **LA "VIA DEL CIOCCOLATO" PASSA PER L'ITALIA**

Il 30 settembre 2013, è stata presentata ufficialmente a Lussemburgo la candidatura dell'Itinerario Europeo del Cioccolato, che vede coinvolti ben cinque Paesi europei: Italia, Spagna, Belgio, Gran Bretagna e Francia.

Il progetto ha preso il via da Perugia, scelta come sede legale dell'Associazione Internazionale "La Via del Cioccolato", e mira a promuovere contemporaneamente sia il prodotto finito e i suoi territori, sia i Paesi d'origine della materia prima. L'Itinerario Europeo del Cioccolato si propone infatti di ripercorrere le orme della diffusione in Europa del cioccolato collegando i vari distretti cioccolatieri europei che hanno saputo mantenere nella loro produzione criteri qualitativi, storici e culturali, caratterizzando e qualificando il loro territorio di riferimento.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI SALERNO**

Via Roma 29 – 84121 Salerno  
Tel. 089.2786815 Fax 089.334865  
[www.sa.camcom.it](http://www.sa.camcom.it)  
**Presidente: Guido Arzano**

**On the table...** With an Italian touch

## **PIZZA, AN ITALIAN PASSION**

Also pizza can boast a century-old history that, according to some people, has its origins in the Etruscan cooking. Nevertheless, the pizza that we know at present, which is soft and tasty, was invented in the 17th Century: it was the 'mastunicola,' i.e. a disk of dough with lard, cheese, basil and pepper. The arrival of tomatoes from America permitted the creation of the modern pizza, and the invention of the pizza 'par excellence,' pizza Margherita, is due to another Neapolitan. The pizza maker Raffaele Esposito, at the request of Queen Margherita, who was the wife of Umberto I King of Italy, prepared three different pizzas, one of them was garnished with tomato, mozzarella cheese and basil and had the same colours of the Italian flag. The queen particularly liked this pizza, so the pizza maker decided to call it with her name.

## **THE 'CHOCOLATE WAY' PASSES THROUGH ITALY**

The candidacy for the European Route of Chocolate was officially presented on September 30th, 2013 in Luxembourg and it includes the participation of a five European countries: Italy, Spain, Belgium, Great Britain, and France.

The project got its start in Perugia, chosen as the legal headquarters of the 'La Via del Cioccolato' (Chocolate Way) International Association. Its objective is to promote not only the finished product and its territories, but also the countries which supply the raw materials.

The European Route of Chocolate intends to retrace the spread of chocolate in Europe, connecting various European chocolate districts whose productions have maintained qualitative, historical, and cultural criteria, characterizing and qualifying their territory of reference.

In tavola... all'Italiana

## GELATO, UN PIACERE TUTTO ITALIANO

L'invenzione del gelato, così come lo conosciamo oggi, è attribuita ad un italiano: il fiorentino Bernardo Buontalenti. Il vero boom del gelato si ha però verso la metà del Seicento grazie soprattutto ad un gentiluomo siciliano, Francesco Procopio Cotelli, che fondò a Parigi il Café Procope, poi celebre per i raduni degli Illuministi. Visto il successo, ben presto in tutta Europa gelatieri siciliani e napoletani fecero fortuna. Si trattò di una vera e propria rivoluzione del gusto, che però deve la sua ulteriore diffusione ad un altro italiano, questa volta emigrato oltreoceano: Italo Marchiony. È infatti lui, gelataio della città di Saint Louis, che, durante un'importante fiera, propone ad un pasticciere suo vicino di bancarella di prestargli una cialda biscottata per adattarla a contenitore del suo goloso prodotto. Da qui, l'idea del cono gelato.

## DOP E IGP: L'ITALIA REGNA SOVRANA

Il Prosciutto di San Daniele, lo Zafferano di San Gimignano, il Pecorino Sardo, il Limone di Sorrento, il Miele della Lunigiana, il Pane di Altamura, il Pomodoro di Pachino, l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, l'Arancia Rossa di Sicilia, la Mortadella di Bologna, il Parmigiano Reggiano. Sono solo alcuni dei prodotti riconosciuti con la qualifica di Denominazione d'Origine Protetta (DOP) e Indicazione Geografica Protetta (IGP). Frutto di una storia e di una tradizione tutta italiana, e rigorosamente legati al territorio d'origine, fanno parte del nostro straordinario patrimonio agroalimentare nazionale. In base ai dati relativi al Dicembre 2013, l'Italia, con i suoi 261 prodotti riconosciuti, detiene la leadership mondiale.

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PESCARA

Via Conte di Ruvo, 2 – 65127 Pescara  
Tel. 085.45361 – Fax 085.690870  
[www.pe.camcom.it](http://www.pe.camcom.it)  
Presidente: Daniele Becci

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TERAMO

Via Savini 48/50 – 64100 Teramo  
Tel. 0861.3351 – Fax 0861.356067  
[www.te.camcom.it](http://www.te.camcom.it)  
Presidente: Giustino Di Carlantonio



On the table... With an Italian touch

## ICE-CREAM, AN ITALIAN PLEASURE

An Italian is said to have invented ice-cream as we know it: the Florentine Bernardo Buontalenti. Nevertheless, a real boom in ice-cream occurred in the mid-17th Century, thanks to a Sicilian gentleman, Francesco Procopio Cotelli, the founder of the Café Procope in Paris that became famous for the meetings of the Illuminists. Considering its enormous success, Sicilian and Neapolitan ice-cream makers became popular throughout Europe. It was a real revolution in the field of taste, which was further widespread thanks to another Italian who had emigrated to the US: Italo Marchiony. He was an ice-cream maker in Saint Louis and during an important fair, he asked a confectioner who was in a stand next to him to lend him a wafer to mould it as a container for his delicious product. This way the first ice-cream cone was created.

## DOP AND IGP: ITALY IS THE QUEEN OF DESIGNATIONS

Prosciutto di San Daniele (ham), Zafferano di San Gimignano (saffron), Pecorino Sardo (cheese), Limone di Sorrento (lemons), Miele della Lunigiana (honey), Pane di Altamura (bread), Pomodoro di Pachino (tomato), Aceto Balsamico Tradizionale di Modena (balsamic vinegar), Arancia Rossa di Sicilia (blood oranges), Mortadella di Bologna and Parmigiano Reggiano. These are just some of the products that have been awarded with the DOP and IGT designations, respectively Protected Designation of Origin and Typical Geographic Indication. They are the result of a typically Italian history and tradition and deeply tied to their territory of origin, and they have become a part of our national food heritage. According to the data collected in December 2013, Italy with its 261 registered products, owns the world leadership.

# Fare sport... all'Italiana

## Da Nuvolari a Bartali, da Roberto Baggio a Valentino Rossi: storie di successi che tutto il mondo ci invidia

Una delle più recenti "favole azzurre" l'abbiamo vissuta il 9 luglio 2006, quando a Berlino la Nazionale italiana ha battuto la Francia diventando – per la quarta volta nella storia – Campione del Mondo. Ma questo è solo uno dei tanti successi che ha visto l'Italia protagonista internazionale a livello sportivo: successi fatti – come in questo caso – da grandi squadre, ma ancor più spesso dovuti alla tenacia e all'impegno di eccezionali uomini e donne.

Rimanendo al mondo del calcio, chi non ricorda il "Golden boy" Gianni Rivera (primo calciatore italiano a vincere il Pallone d'Oro nel 1969), o "Rombo di tuono" Gigi Riva, o, ancora, l'eccezionale Giacinto Facchetti (che occupano rispettivamente la 74<sup>a</sup> e la 91<sup>a</sup> posizione nella speciale classifica dei migliori calciatori del XX secolo pubblicata dalla rivista World Soccer)?

Ma non è solo il mondo del calcio ad averci dato alcuni dei grandi campioni della storia sportiva internazionale. Basta pensare ai trionfi sugli sci di Alberto Tomba (che, con 50 vittorie complessive in Coppa del Mondo, è il terzo sciatore di sempre per numero di successi dopo Ingemar Stenmark e Hermann Maier) e Deborah Compagnoni (detentrici di tre Ori olimpici: nel 1992 ad Albertville, nel 1994 a Lillehammer e nel 1998 a Nagano); oppure a quelli sulle due ruote degli indimenticabili Fausto Coppi e Gino Bartali, forse i più importanti ciclisti di sempre. Su un altro tipo di "due ruote" ha invece trionfato Giacomo Agostini, tra i grandi campioni nella storia del motociclismo, l'unico ad aver conseguito un numero di titoli iridati (15) superiore al numero delle stagioni disputate (14), e titolare di 22 podi consecutivi, superato solo da un altro grandissimo: Valentino Rossi.

Se passiamo dalle due alle quattro ruote, non è difficile trovare altri nomi di grandi campioni: basti citare il "Mantovano Volante" Tazio Nuvolari (universalmente riconosciuto come uno dei più grandi piloti della storia dell'automobilismo mondiale, forse il più grande di tutti, amato e ammirato dallo stesso Enzo Ferra-

ri) o Alberto Ascari, o ancora, venendo a tempi più recenti, Riccardo Patrese (vincitore di 6 Gran Premi) e il testardo Alessandro Zanardi, che, nonostante il grave handicap fisico (l'amputazione di entrambe le gambe in seguito ad un gravissimo incidente automobilistico) continua tutt'oggi a gareggiare (e vincere!).

Sono solo problemi di spazio ad impedirvi di



soffermarci sugli straordinari successi dei campioni del tennis Adriano Panatta e Nicola Pietrangeli; della stella del ghiaccio Carolina Kostner, o quelli sul "filo dell'acqua" di Antonio Rossi o dei fratelli Giuseppe e Carmine Abbagnale; e, ancora, quelli di Sara Simeoni (salto in alto) o di campioni del nuoto come Federica Pellegrini, Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino.

Grandi sportivi che hanno portato alto nel mondo il nome dell'Italia.

# Sports... With an Italian Touch

## Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo

On the 9th July 2006 we enjoyed one of the most recent "Italian dreams", when the Italian national football team beat France in Berlin and became the World Champion for the fourth time. Nevertheless, this was only a victory among the many successes of Italy in sports on an international level: results like this one have been achieved by great teams and through the effort

great champions on an international level. Let's think about Alberto Tomba (with his 50 victories in the Alpine Skiing World Cup he is the third best skier after Ingemar Stenmark and Hermann Maier) and Deborah Compagnoni (she won three gold medals at the Olympic Games: in 1992 in Albertville, in 1994 in Lillehammer and in 1998 in Nagano) in skiing, or about the great results in cycle racing obtained by Fausto Coppi and Gino Bartali, who are perhaps the two greatest cyclists of all time. Giacomo Agostini achieved great success with another kind of two-wheeled vehicle: he is one of the greatest champions in the history of motorcycling, the only one to have conquered a number of championships (15) higher than the number of his seasons (14) and to have mounted the podium 22 times consecutively; only another great champion did better than him: Valentino Rossi.

If we consider motor racing, it is easy to find other names of important champions, such as Tazio Nuvolari, the 'Flying Mantuan' (he is universally considered one of the best pilots of motor racing in the entire world, perhaps the best one, he was loved and admired also by Enzo Ferrari), Alberto Ascari, or, in more recent years, Riccardo Patrese (winner of 6 Grand Prix) and the headstrong Alessandro Zanardi who, in spite of his serious physical handicap (he had his legs amputated as a consequence of a terrible car accident) continues to compete (and to win!).

It is only due to problems of space that prevent us writing more about the extraordinary results achieved by tennis players like Adriano Panatta and Nicola Pietrangeli, by the figure skater Carolina Kostner, by the rowers Antonio Rossi and the Abbagnale brothers Giuseppe and Carmine, by Sara Simeoni (high jumper) and by young promising swimmers like Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino and Federica Pellegrini. These great athletes have been upholding the honor of Italy in the world.

and firmness of exceptional men and women. Talking about football, we cannot forget the "Golden Boy" Gianni Rivera (the first Italian football player who won the European Footballer of the Year award in 1969), or "Thunder" Gigi Riva or the great Giacinto Facchetti (who are respectively in the 74th and 91st position in the list of the best football players of the 20th Century which was published by the World Soccer magazine).

Football is not the only sport that has given us

Fare sport... all'Italiana

## VALENTINO ROSSI, IL "DOTTORE" DELLE DUE RUOTE

Otto volte campione del mondo, è l'unico nella storia del motociclismo ad aver vinto il titolo mondiale in 4 classi differenti: 125 (1997), 250 (1999), 500 (2001) e MotoGP (2002, 2003, 2004, 2005, 2008), e a vincere il titolo per due anni consecutivi con due marche diverse (Honda e Yamaha), insieme all'americano Eddie Lawson. Siamo naturalmente parlando di Valentino Rossi, classe 1979, considerato uno dei più grandi piloti professionisti di tutti i tempi. Tra gli altri suoi numerosi record, quello relativo al numero di podi consecutivi nella classe Moto GP (23), mentre il 27 giugno 2009, sul circuito di Assen (Olanda), ha conquistato la sua vittoria numero 100. Tra le numerose curiosità che lo accompagnano, il numero 46 che da sempre caratterizza la sua moto: il 46 è infatti il suo numero portafortuna, lo stesso utilizzato dal padre, ex pilota motociclistico.

## PIETRO MENNEA, LA "FRECCIA DEL SUD"

È in Messico, il 12 settembre 1979, che il ventiseptenne Pietro Mennea, all'epoca studente di scienze politiche, passa alla storia battendo il record mondiale sui 200 metri stabilito da Tommy Smith. Un record, il suo - 19 secondi e 72 centesimi - che sarebbe durato ben 17 anni (altro grande record di longevità per un primato sportivo), dal momento che solo nel 1996 Michael Johnson riuscì a detronizzare quell'italiano ormai conosciuto come la "Freccia del Sud", durante i Giochi Olimpici di Atlanta.

La carriera di Pietro Mennea ha abbracciato cinque edizioni olimpiche: da Monaco 1972 a Seoul 1988. Un'impresa unica per un velocista. Nel suo palmares, una medaglia d'oro (nei 200 metri ai Giochi di Mosca nel 1980) e due medaglie di bronzo olimpiche (Monaco 1972 e Mosca 1980).



### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BARI

Corso Cavour 2 - 70121 Bari  
Tel. 080.2174111 Fax 080.2174228  
www.ba.camcom.it

Presidente: Alessandro Ambrosi

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BRINDISI

Via Bastioni Carlo V 4 - 72100 Brindisi  
Tel. 0831.228111 Fax 0831.228210  
www.br.camcom.it

Presidente: Alfredo Malcarne

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA

Via Dante Alighieri 27 - 71100 Foggia  
Tel. 0881.797111 Fax 0881.726046  
www.fg.camcom.it

Presidente: Fabio Porreca

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LECCE

Viale Gallipoli 39 - 73100 Lecce  
Tel. 0832.684111 Fax 0832.684260  
www.le.camcom.gov.it

Presidente: Alfredo Prete

Sports... With an Italian touch

## VALENTINO ROSSI, THE 'DOCTOR' OF MOTORCYCLING

He has won the world championship eight times, with the exception of Eddie Lawson he is the sole motorcycle racer in the history of motorcycling to have won the world cup in 4 different categories: 125 (1997), 250 (1999), 500 (2001) and MotoGP (2002, 2003, 2004, 2005, 2008), winning the title for two consecutive years with two different racing teams (Honda and Yamaha). Obviously, we are talking about Valentino Rossi, who was born in 1979 and is considered one of the greatest professional racers of all time. Among his many records, there is the number of his victories in the MotoGP category (23), and on June 27, 2009, at the Dutch TT in Assen, he clinched his 100th victory.

Among the many curious aspects of his life, he has always raced with the number 46: 46 is his lucky number and it was also the number used by his father, a former motorcycle racer.

## PIETRO MENNEA, THE 'ARROW OF THE SOUTH'

On the 12th September 1979, in Mexico, the twenty-seven-year old Pietro Mennea, at that time a student of political sciences, went down in history by conquering the world record in the 200 m which was formerly established by Tommy Smith. He held his record - 19.72 seconds - for 17 years (another longevity record for a sport's record) and it was only in 1996 that Michael Johnson succeeded in beating the Italian record holder Mennea, who was called 'the Arrow of the South' during the Olympic Games in Atlanta.

Pietro Mennea's career took him to five Olympic Games: from Munich in 1972 to Seoul 1988. It was an exceptional enterprise for a sprinter. Among his successes, we find a gold medal (200 m at the Olympics in Moscow in 1980) and two bronze medals (Olympics in Munich 1972 and in Moscow in 1980).

## Fare sport... all'Italiana

### **ROBERTO BAGGIO, IL "DIVIN CODINO"**

Attaccante e fantasista, Roberto Baggio è considerato uno dei più forti calciatori di tutti i tempi, al punto che la rivista World Soccer l'ha inserito alla 16ª posizione nella sua speciale classifica dedicata ai migliori calciatori del XX secolo.

Pur non avendo mai vinto la classifica dei marcatori, Roberto Baggio è il quinto realizzatore di sempre del campionato di serie A con 205 gol, preceduto da Piola, Nordahl, Meazza e Altafini; inoltre vanta in Nazionale ben 56 presenze e 27 gol, che lo collocano al quarto posto tra i realizzatori azzurri (a pari merito con Alessandro Del Piero). È inoltre l'unico calciatore italiano ad aver segnato in tre diverse edizioni dei Campionati del mondo (1990, 1994 e 1998). Soprannominato "Raffaello" dall'avvocato Gianni Agnelli – che accostava il suo modo di giocare all'arte del grande pittore – Baggio si è aggiudicato il Pallone d'oro 1993, anno in cui fu eletto FIFA World Player.

### **PRIMO CARNERA, IL "GIGANTE BUONO" DELLA BOXE**

Un ragazzo cresciuto nella povertà che, grazie alla disciplina e alla grande forza di volontà, riuscì a cambiare radicalmente la sua vita diventando il primo italiano campione del mondo di boxe. Potremmo descrivere così, in poche parole, la storia del "gigante buono" Primo Carnera, che, il 26 giugno 1933, di fronte alla gremitissima arena del Madison Square Garden di New York, entrò nella storia battendo Jack Sharkey e guadagnandosi il titolo di primo campione mondiale dei pesi massimi italiano.

Dopo una vita caratterizzata da alti e bassi, tra sacrifici e trionfi, trascorsa per lo più negli Stati Uniti, Carnera si spense il 29 giugno 1967 nella sua Sequals (Pordenone), dove era tornato qualche mese prima, ormai malato. Ma le sue qualità, la sua forza, la sua vita, rimarranno per sempre impresse nel mondo della boxe, della storia e anche nelle menti del popolo e ne faranno di lui un mito internazionale.



### **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TARANTO**

Viale Virgilio 152 – 74100 Taranto  
Tel. 099.7783111 Fax 099.778.3131  
[www.camcomtaranto.gov.it](http://www.camcomtaranto.gov.it)

**Presidente: Luigi Sportelli**

## Sports... With an Italian touch

### **ROBERTO BAGGIO, THE 'DIVINE PONYTAIL'**

Roberto Baggio was a striker and a football virtuoso, he is considered one of the best football players of all time, and the World Soccer magazine put him at the 16th place in its special list dedicated to the best football players of the 20th Century. Even if he has never conquered the first place in the goalscorers' list, Roberto Baggio with his 205 goals is the fifth best goalscorer in the Serie A of all time, preceded only by Piola, Nordahl, Meazza and Altafini; he has played in the National team 56 times and scored 27 goals, being the fourth best striker of the Italian National team (joint fourth with Alessandro Del Piero). He is the only Italian football player to have scored goals in three different FIFA World Cups (1990, 1994 and 1998). He was called 'Raffaello' by Giovanni Agnelli, 'the Lawyer,' who used to compare his style of playing to the art of the great painter; Baggio was awarded the 'Ballon d'Or' in 1993, in the same year he was elected FIFA World Player.

### **PRIMO CARNERA, THE 'GOOD GIANT' OF BOXING**

As a boy he grew up in poverty, but thanks to discipline and willpower succeeded in completely changing his life, becoming the first Italian to win the world championship of boxing. With these few words we could describe Carnera's biography, the "Good Giant" who, on the 26th July 1933, went down in the history of boxing to become the first Italian boxer to win the world heavyweight championship after having beaten Jack Sharkey in the crowded arena of the Madison Square Garden in New York. His life was full of ups and downs, sacrifices and triumphs; Carnera lived mostly in the United States, but he passed away in his native town, Sequals (Pordenone), on the 29th June 1967, where he had returned some months before, when he was already ill. Nevertheless, his qualities, his strength and his life will be forever engraved in the world of boxing, as well as in history and in the hearts of everybody, since he has become an international myth.

Fare sport... all'Italiana

### **COPPI-BARTALI, RIVALITÀ SU DUE RUOTE**

Una delle fotografie più famose della storia sportiva italiana è forse quella del "passaggio di borraccia" tra Fausto Coppi e Gino Bartali. Un'immagine che ben rappresenta il rapporto di rivalità e, allo stesso tempo, di grande rispetto e anche amicizia, che legava questi due ciclisti simbolo dell'Italia del secondo dopoguerra. Due miti che, nella loro diversità - da una parte Bartali, democristiano, sanguigno e amante dei piaceri della tavola; dall'altra Coppi, comunista, schivo e scrupolosissimo nella preparazione alla corsa - hanno contribuito a rendere il ciclismo uno sport di massa al centro dell'attenzione dei mass-media. Tra il 1940 e il 1954 i due si diedero battaglia dominando ben otto Giri d'Italia (5 Coppi e 3 Bartali), conquistando 39 tappe (22 Coppi, 17 Bartali), 4 Tour de France (due a testa), più numerose altre competizioni, per un totale di 124 vittorie per Bartali e 122 per Coppi.

### **JUAN MANUEL FANGIO, IL CAMPIONE DEI DUE MONDI**

Nonostante sia trascorso oltre mezzo secolo dai suoi successi, l'argentino Juan Manuel Fangio è da molti considerato, ancora oggi, il più grande pilota di Formula 1 di tutti i tempi. Il suo record di 5 titoli mondiali - nel 1951, 1954, 1955, 1956 e 1957 - ha resistito per ben 48 anni, ed è stato eguagliato (nel 2002) e superato (nel 2003) solamente da Michael Schumacher. Nella massima serie automobilistica disputò un totale di 52 Gran Premi, vincendone 24 e salendo per 35 volte sul podio; ottenne inoltre 29 pole-position e un totale di 48 partenze dalla prima fila. È inoltre il corridore più anziano ad avere conquistato un titolo mondiale - a 46 anni e 41 giorni. Natali argentini, ma sangue italiano: il padre, Loreto Fangio, era infatti originario di Castiglione Messer Marino (Chieti), e lo stesso pilota ricordava spesso le sue origini abruzzesi.



#### **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CAMPOBASSO**

Piazza della Vittoria 1 - 86100 Campobasso  
Tel. 0874.4711 Fax 0874.90034  
www.cb.camcom.it  
Presidente: Amodio De Angelis

#### **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ISERNIA**

Corso Risorgimento 302 - 86170 Isernia  
Tel. 0865.4551 Fax 0865.235024  
www.camcomisernia.net  
Presidente: Pasqualino Piersimoni

Sports... With an Italian touch

### **COPPI-BARTALI, RIVALITÀ SU DUE RUOTE**

Una delle fotografie più famose della storia sportiva italiana è forse quella del "passaggio di borraccia" tra Fausto Coppi e Gino Bartali. Un'immagine che ben rappresenta il rapporto di rivalità e, allo stesso tempo, di grande rispetto e anche amicizia, che legava questi due ciclisti simbolo dell'Italia del secondo dopoguerra. Due miti che, nella loro diversità - da una parte Bartali, democristiano, sanguigno e amante dei piaceri della tavola; dall'altra Coppi, comunista, schivo e scrupolosissimo nella preparazione alla corsa - hanno contribuito a rendere il ciclismo uno sport di massa al centro dell'attenzione dei mass-media. Tra il 1940 e il 1954 i due si diedero battaglia dominando ben otto Giri d'Italia (5 Coppi e 3 Bartali), conquistando 39 tappe (22 Coppi, 17 Bartali), 4 Tour de France (due a testa), più numerose altre competizioni, per un totale di 124 vittorie per Bartali e 122 per Coppi.

### **FALSO TESTO FALSO TESTO**

Nonostante sia trascorso oltre mezzo secolo dai suoi successi, l'argentino Juan Manuel Fangio è da molti considerato, ancora oggi, il più grande pilota di Formula 1 di tutti i tempi. Il suo record di 5 titoli mondiali - nel 1951, 1954, 1955, 1956 e 1957 - ha resistito per ben 48 anni, ed è stato eguagliato (nel 2002) e superato (nel 2003) solamente da Michael Schumacher. Nella massima serie automobilistica disputò un totale di 52 Gran Premi, vincendone 24 e salendo per 35 volte sul podio; ottenne inoltre 29 pole-position e un totale di 48 partenze dalla prima fila. È inoltre il corridore più anziano ad avere conquistato un titolo mondiale - a 46 anni e 41 giorni. Natali argentini, ma sangue italiano: il padre, Loreto Fangio, era infatti originario di Castiglione Messer Marino (Chieti), e lo stesso pilota ricordava spesso le sue origini abruzzesi.



# Protagonisti... all'Italiana

## Dalla valigia di cartone alla nuova emigrazione qualificata, che "tiene alta" l'Italianità nel mondo

In base all'ultimo "Rapporto Italiani nel Mondo" promosso dalla Fondazione Migrantes (dati aggiornati all'1 gennaio 2013), gli Italiani residenti fuori dei confini nazionali sono 4.341.156, il 7,3% dei circa 60 milioni di italiani residenti in Italia. A questi si devono aggiungere gli oriundi, che si stimano essere quasi 80 milioni - di cui 25 milioni in Brasile, 20 in Argentina, 17,8 negli Stati Uniti e in Francia. Tra i Paesi di insediamento, l'Argentina supera di poco la Germania (entrambe oltre le 600 mila unità). Si tratta di "freddi" numeri, che forse rendono in maniera inadeguata il valore che hanno avuto e continuano tutt'oggi ad avere i nostri connazionali che - per scelta o per necessità - hanno deciso di vivere e lavorare fuori - in certi casi, lontanissimi - dai confini nazionali. Per molto tempo, gli Italiani emigrati furono oggetto di sfruttamento, oltre che di numerosi episodi di xenofobia: in alcuni Paesi, come gli Stati Uniti, vennero addirittura promulgate leggi che limitavano il numero degli immigrati ammessi annualmente; ma ancora oggi la comunità italo-americana lotta contro certi pregiudizi che guardano ancora agli emigrati italiani come disonesti e mafiosi. Ma queste non sono state le uniche sofferenze che i nostri connazionali hanno dovuto subire: la Giornata del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo (celebrata l'8 agosto, anniversario della tragedia di Marcinelle, in Belgio, dove, a causa del crollo di una miniera di carbone, persero la vita 262 minatori, 136 dei quali Italiani) è infatti stata istituita nel 2001 per ricordare le tante vittime italiane che hanno perso la vita in condizioni lavorative disagiate. Oggi, però, la realtà è ben diversa. Gli Italiani, qualunque sia il loro Paese di residenza, sono infatti ben inseriti a tutti i livelli della società: ovunque troviamo uomini e donne che operano con successo nel mondo dell'economia, della cultura, dello spettacolo, dello sport, della politica. Nella maggior parte dei casi, si tratta di persone che dell'Italia hanno solo sentito parlare da genitori e nonni, ma che al Paese delle loro origini guardano con affetto,

dimostrando un legame particolare, e senza dubbio radicato. Ed è proprio da costoro che parte quella riscoperta dell'Italianità e della sua cultura che poi - in molti casi - hanno saputo diffondere nella comunità in cui vivono e operano attivamente. Basti pensare al Columbus Day,



giornata nata per omaggiare l'apporto della comunità italiana al continente americano, e oggi trasformata in una grande festa per gli interi Stati Uniti. È dunque questa la forza della cosiddetta "Altra Italia". Ed è proprio a questi particolari "Ambasciatori" che bisogna guardare per promuovere ancor più e meglio, al di fuori dei confini nazionali, la nostra cultura, la nostra economia, la nostra immagine, in tutta la sua straordinaria ricchezza e complessità.

# Protagonisti... With an Italian Touch

## Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo Falso testo fals testo

In base all'ultimo "Rapporto Italiani nel Mondo" promosso dalla Fondazione Migrantes (dati aggiornati all'1 gennaio 2013), gli Italiani residenti fuori dei confini nazionali sono 4.341.156, il 7,3% dei circa 60 milioni di italiani residenti in Italia. A questi si devono aggiun-

no deciso di vivere e lavorare fuori - in certi casi, lontanissimi - dai confini nazionali.

Per molto tempo, gli Italiani emigrati furono oggetto di sfruttamento, oltre che di numerosi episodi di xenofobia: in alcuni Paesi, come gli Stati Uniti, vennero addirittura promulgate leggi che limitavano il numero degli immigrati ammessi annualmente; ma ancora oggi la comunità italo-americana lotta contro certi pregiudizi che guardano ancora agli emigrati italiani come disonesti e mafiosi.

Ma queste non sono state le uniche sofferenze che i nostri connazionali hanno dovuto subire: la Giornata del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo (celebrata l'8 agosto, anniversario della tragedia di Marcinelle, in Belgio, dove, a causa del crollo di una miniera di carbone, persero la vita 262 minatori, 136 dei quali Italiani) è infatti stata istituita nel 2001 per ricordare le tante vittime italiane che hanno perso la vita in condizioni lavorative disagiate.

Oggi, però, la realtà è ben diversa. Gli Italiani, qualunque sia il loro Paese di residenza, sono infatti ben inseriti a tutti i livelli della società: ovunque troviamo uomini e donne che operano con successo nel mondo dell'economia, della cultura, dello spettacolo, dello sport, della politica. Nella maggior parte dei casi, si tratta di persone che dell'Italia hanno solo sentito parlare da genitori e nonni, ma che al Paese delle loro origini guardano con affetto, dimostrando un legame particolare, e senza dubbio radicato. Ed è proprio da costoro che parte quella riscoperta dell'Italianità e della sua cultura che poi - in molti casi - hanno saputo diffondere nella comunità in cui vivono e operano attivamente. Basti pensare al Columbus Day, giornata nata per omaggiare l'apporto della comunità italiana al continente americano, e oggi trasformata in una grande festa per gli interi Stati Uniti.

È dunque questa la forza della cosiddetta "Altra Italia". Ed è proprio a questi particolari "Ambasciatori" che bisogna guardare per pro-

gere gli oriundi, che si stimano essere quasi 80 milioni - di cui 25 milioni in Brasile, 20 in Argentina, 17,8 negli Stati Uniti e in Francia. Tra i Paesi di insediamento, l'Argentina supera di poco la Germania (entrambe oltre le 600 mila unità).

Si tratta di "freddi" numeri, che forse rendono in maniera inadeguata il valore che hanno avuto e continuano tutt'oggi ad avere i nostri connazionali che - per scelta o per necessità - han-

## Protagonisti... all'Italiana

### VERSACE, DA REGGIO CALABRIA ALLE PASSERELLE MONDIALI

Elton John ha da sempre indossato i suoi gioielli, così come gli abiti di Lady Diana erano a sua firma. Ma ha vestito, tra gli altri, anche Jennifer Lopez, Madonna, Britney Spears, Halle Berry, Lady Gaga. Stiamo parlando di Versace, la maison fondata nel 1978 dallo stilista Gianni Versace, e lasciata in eredità al fratello Santo, oggi presidente, e alla sorella Donatella, che ricopre il ruolo di Vicepresidente e Direttore Creativo. Se il marchio ha da sempre il suo quartier generale a Milano, la famiglia Versace è in verità originaria di Reggio Calabria: qui infatti sono cresciuti i tre fratelli, lavorando fin da giovanissimi a fianco della madre nella sartoria di famiglia. Oggi Versace conta un'ottantina di boutique monomarca in tutto il mondo e centinaia di punti vendita Versace all'interno di grandi magazzini come Neiman Marcus, Bergdorf Goodman e Saks Fifth Avenue.

### LA VOCE ITALIANA DEGLI AEROSMITH: STEVEN TYLER

Non tutti lo sanno, ma Steven Tyler, "volto" e voce degli Aerosmith, è di origini italiane: verso la fine dell'Ottocento, infatti, il nonno, Giovanni Tallarico, lasciò la natia Cotronei (Crotone) alla volta degli Stati Uniti. Registrato all'anagrafe come Steven Victor Tallarico e cresciuto nel Bronx, è fin da bambino entrato in contatto con le sette note, visto che sia suo padre che suo nonno erano musicisti. La storia degli Aerosmith inizia a Sunapee, nel New Hampshire, nel 1969, dopo un incontro con Joe Perry (chitarra) e Tom Hamilton (basso). Ai tre poi si aggiunsero nel 1970 anche Joey Kramer (batteria) e Ray Tabano (chitarra). L'album di debutto del gruppo, chiamato proprio Aerosmith come la band, uscì il 13 gennaio 1973. Da allora, gli Aerosmith hanno piazzato ben 27 singoli ai primi 40 posti di numerose classifiche mondiali.



#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CATANZARO

Via Minniti Ippolito 16 – 88100 Catanzaro  
Tel. 0961.888111 Fax 0961.721236  
www.cz.camcom.gov.it  
**Presidente: Paolo Abramo**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI COSENZA

Via Calabria 33 – 87100 Cosenza  
Tel. 0984.8151 Fax 0984.815284  
www.cs.camcom.it  
**Presidente: Giuseppe Gaglioti**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CROTONE

Via Antonio De Curtis 2 – 88900 Crotone  
Tel. 0962.663411 Fax 0962.6634200  
www.kr.camcom.it  
**Presidente: Vincenzo Pepparelli**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI REGGIO CALABRIA

Via T. Campanella 12 – 89125 Reggio Calabria  
Tel. 0965.384111 Fax 0965.384200  
www.rc.camcom.gov.it  
**Presidente: Lucio Dattola**

## Protagonisti... With an Italian touch

### VERSACE, DA REGGIO CALABRIA ALLE PASSERELLE MONDIALI

Elton John ha da sempre indossato i suoi gioielli, così come gli abiti di Lady Diana erano a sua firma. Ma ha vestito, tra gli altri, anche Jennifer Lopez, Madonna, Britney Spears, Halle Berry, Lady Gaga. Stiamo parlando di Versace, la maison fondata nel 1978 dallo stilista Gianni Versace, e lasciata in eredità al fratello Santo, oggi presidente, e alla sorella Donatella, che ricopre il ruolo di Vicepresidente e Direttore Creativo. Se il marchio ha da sempre il suo quartier generale a Milano, la famiglia Versace è in verità originaria di Reggio Calabria: qui infatti sono cresciuti i tre fratelli, lavorando fin da giovanissimi a fianco della madre nella sartoria di famiglia. Oggi Versace conta un'ottantina di boutique monomarca in tutto il mondo e centinaia di punti vendita Versace all'interno di grandi magazzini come Neiman Marcus, Bergdorf Goodman e Saks Fifth Avenue.

### L'ANIMA CALABRESE DEGLI AEROSMITH: STEVEN TYLER

Non tutti lo sanno, ma Steven Tyler, "volto" e voce degli Aerosmith, è di origini italiane: verso la fine dell'Ottocento, infatti, il nonno, Giovanni Tallarico, lasciò la natia Cotronei (Crotone) alla volta degli Stati Uniti. Registrato all'anagrafe come Steven Victor Tallarico e cresciuto nel Bronx, è fin da bambino entrato in contatto con le sette note, visto che sia suo padre che suo nonno erano musicisti. La storia degli Aerosmith inizia a Sunapee, nel New Hampshire, nel 1969, dopo un incontro con Joe Perry (chitarra) e Tom Hamilton (basso). Ai tre poi si aggiunsero nel 1970 anche Joey Kramer (batteria) e Ray Tabano (chitarra). L'album di debutto del gruppo, chiamato proprio Aerosmith come la band, uscì il 13 gennaio 1973. Da allora, gli Aerosmith hanno piazzato ben 27 singoli ai primi 40 posti di numerose classifiche mondiali.

Protagonisti... all'Italiana

### **ALBERT UDERZO, IL "PAPÀ ITALIANO" DI ASTERIX**

Chi, di fronte alla grande armata guidata da Giulio Cesare, non ha "tifato" per il piccolo villaggio gallico e per i suoi eroi, il furbo Asterix e il suo grosso e generoso amico Obelix? Forse però non tutti sanno che uno dei due ideatori di Asterix è di origine italiana: stiamo parlando di Albert Uderzo, "padre" dei celebri Galli a fianco dell'amico René Goscinny. Figlio di Silvio e Iria, Uderzo porta esplicitamente traccia delle sue origini nel suo cognome, che deriva infatti da Oderzo, cittadina in provincia di Treviso di cui era originaria la sua famiglia. L'incontro con Goscinny risale all'inizio degli anni Cinquanta, ma è nel '59 che tengono "a battesimo" la loro creatura: sulla rivista da loro curata, "Pilote" appare infatti "Astérix le Gaulois". Da qui, l'inizio di un successo esponenziale.

### **CÂNDIDO PORTINARI, IL "MICHELANGELO BRASILIANO"**

Poco conosciuto in Italia nonostante le sue origini venete (suo padre era infatti originario della provincia vicentina, e sua madre era nativa di Bassano), Cândido Portinari (1903-1962) è considerato uno dei maggiori rappresentanti dell'arte brasiliana del XX secolo. Nelle sue opere, la suggestione dell'arte italiana (in particolare, di gusto quattrocentesco) si fonde con la cultura europea (Picasso e i surrealisti) e con quella indigena, dando vita ad un espressionismo geometrizzante esaltato da violente contrapposizioni di volumi e da segni concitati. Tra le sue numerosissime opere, esposte nei maggiori musei di tutto il mondo, il grande ciclo di affreschi presso il Ministero dell'Educazione brasiliano, e i due grandi affreschi (La Guerra e La Pace) presso il Palazzo delle Nazioni Unite a New York.



#### **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VIBO VALENTIA**

P.zza San Leoluca - Complesso Valentianum  
89900 Vibo Valentia  
Tel. 0963.294600 Fax 0963.294631  
[www.vv.camcom.it](http://www.vv.camcom.it)

**Presidente: Michele Lico**

Protagonisti... With an italian touch

### **ALBERT UDERZO, IL "PAPÀ ITALIANO" DI ASTERIX**

Chi, di fronte alla grande armata guidata da Giulio Cesare, non ha "tifato" per il piccolo villaggio gallico e per i suoi eroi, il furbo Asterix e il suo grosso e generoso amico Obelix? Forse però non tutti sanno che uno dei due ideatori di Asterix è di origine italiana: stiamo parlando di Albert Uderzo, "padre" dei celebri Galli a fianco dell'amico René Goscinny. Figlio di Silvio e Iria, Uderzo porta esplicitamente traccia delle sue origini nel suo cognome, che deriva infatti da Oderzo, cittadina in provincia di Treviso di cui era originaria la sua famiglia. L'incontro con Goscinny risale all'inizio degli anni Cinquanta, ma è nel '59 che tengono "a battesimo" la loro creatura: sulla rivista da loro curata, "Pilote" appare infatti "Astérix le Gaulois". Da qui, l'inizio di un successo esponenziale.

### **CÂNDIDO PORTINARI, IL "MICHELANGELO BRASILIANO"**

Poco conosciuto in Italia nonostante le sue origini venete (suo padre era infatti originario della provincia vicentina, e sua madre era nativa di Bassano), Cândido Portinari (1903-1962) è considerato uno dei maggiori rappresentanti dell'arte brasiliana del XX secolo.

Nelle sue opere, la suggestione dell'arte italiana (in particolare, di gusto quattrocentesco) si fonde con la cultura europea (Picasso e i surrealisti) e con quella indigena, dando vita ad un espressionismo geometrizzante esaltato da violente contrapposizioni di volumi e da segni concitati.

Tra le sue numerosissime opere, esposte nei maggiori musei di tutto il mondo, il grande ciclo di affreschi presso il Ministero dell'Educazione brasiliano, e i due grandi affreschi (La Guerra e La Pace) presso il Palazzo delle Nazioni Unite a New York. Nelle sue opere, la suggestione dell'arte italiana (in particolare, di gusto quattrocentesco) si fonde con la cultura europea (Picasso e

**Protagonisti... all'Italiana**

## **RENZO PIANO, IL "MAESTRO" DELL'ARCHITETTURA**

Riassumere in poche righe l'attività e la genialità di Renzo Piano è cosa a dir poco impossibile. Certo è che le sue creazioni svettano ormai in ogni angolo del globo, distinguendosi per l'utilizzo di materiali e tecniche innovativi, così come per la volontà di proporre spazi multifunzionali, dalle ampie superfici e dalle grandi trasparenze, in cui la luce è protagonista.

Tra gli straordinari edifici che portano la sua firma, il Centre Georges Pompidou a Parigi, la ristrutturazione del Porto antico di Genova, il Museo delle Scienze e tecnologie di Amsterdam, la ricostruzione di Potsdamer Platz a Berlino, il grattacielo del New York Times a New York. Tra i numerosi riconoscimenti tributatigli, il Premio Pritzker nel 1998, ritenuto il più prestigioso a livello mondiale nel campo architettonico.

## **FIGIORELLA LAGUARDIA, IL "PIÙ GRANDE ITALIANO D'AMERICA"**

Origini italiane anche per uno dei primi cittadini più amati di New York: Fiorella LaGuardia. Figlio di Achille, un italiano di Cerignola (Foggia), capo della banda musicale dell'Esercito americano, e Irene, una triestina ebrea, Fiorella La Guardia viene infatti ricordato per aver guidato la metropoli per tre mandati, dal 1933 al 1945. Ma non solo. Fiorella LaGuardia è infatti entrato nella storia in quanto primo deputato italo-americano e direttore generale dell'UNRRA (piano di aiuto istituito nel 1943 per assistere i Paesi usciti gravemente danneggiati dalla seconda guerra mondiale), con un prestigio politico e morale che gli meritò l'appellativo di "più grande italiano d'America". Alla sua memoria è stato intitolato, nel 1943, il Fiorella LaGuardia Airport, secondo aeroporto di New York.



### **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI POTENZA**

Corso XVIII Agosto 34 – 85100 Potenza  
Tel. 0971.412111 Fax 0971.412248  
[www.pz.camcom.it](http://www.pz.camcom.it)

**Presidente: Pasquale Lamorte**

### **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MATERA**

Via Lucana 82 – 75100 Matera  
Tel. 0835.338411 Fax 0835.330614  
[www.mt.camcom.it](http://www.mt.camcom.it)

**Presidente: Angelo Tortorelli**

**Protagonisti... With an italian  
touch**

## **RENZO PIANO, THE 'MASTER' OF ITALIAN ARCHITECTURE**

To sum up in a few lines the activity and the genius of Renzo Piano is impossible. His works can be found in every corner of the world and they stand out for their innovative materials and techniques, as well as for his way of planning multi-functional spaces with large surfaces and many transparencies where light is the main protagonist. Among the most famous buildings signed by him there are the Centre Georges Pompidou in Paris, the restoration of the ancient Port in Genoa, the Museum of Sciences and technologies in Amsterdam, the rebuilding of Potsdamer Platz in Berlin, the New York times skyscraper in New York. Among the large number of prizes that have been awarded to him we can mention the Pritzker Prize in 1998, which is considered the most prestigious award for architecture in the world.

## **FIGIORELLA LAGUARDIA, IL "PIÙ GRANDE ITALIANO D'AMERICA"**

Origini italiane anche per uno dei primi cittadini più amati di New York: Fiorella LaGuardia. Figlio di Achille, un italiano di Cerignola (Foggia), capo della banda musicale dell'Esercito americano, e Irene, una triestina ebrea, Fiorella La Guardia viene infatti ricordato per aver guidato la metropoli per tre mandati, dal 1933 al 1945.

Ma non solo. Fiorella LaGuardia è infatti entrato nella storia in quanto primo deputato italo-americano e direttore generale dell'UNRRA (piano di aiuto istituito nel 1943 per assistere i Paesi usciti gravemente danneggiati dalla seconda guerra mondiale), con un prestigio politico e morale che gli meritò l'appellativo di "più grande italiano d'America".

Alla sua memoria è stato intitolato, nel 1943, il Fiorella LaGuardia Airport, secondo aeroporto di New York.

# Fare musica... all'Italiana

**Siamo il Paese dell'opera, del violino e del pianoforte.  
Ma anche la patria di Verdi, Donizzetti, Caruso e Pavarotti**

Anche la musica va annoverata tra le glorie del genio italiani. È infatti a Guido d'Arezzo che dobbiamo, intorno all'anno Mille, il nome delle note tuttora in uso (ad eccezione del Do, che egli chiamava Ut), così come la loro codificazione scritta: fu infatti lui a definire le posizioni sulle righe e negli spazi del rigo musicale e a proporre un sistema unificato per la loro scrittura (utilizzando, per la parte terminale della nota, un quadrato, che sarebbe poi diventato un rombo ed infine un ovale).

Italiane sono anche le origini di uno dei generi musicali forse più universalmente apprezzati: l'opera. Le origini dell'opera risalgono al passaggio tra il XVI e il XVII secolo, quando un gruppo di intellettuali fiorentini, noto come Camerata de' Bardi dal nome del mecenate che li ospitava, decise di formalizzare il nuovo genere. Spettacolo inizialmente riservato ad una élite di intellettuali e aristocratici, acquistò carattere di intrattenimento a partire dall'apertura del primo teatro pubblico, nel 1637: il Teatro San Cassiano a Venezia.

L'opera ebbe ben presto diffusione all'estero, soprattutto nella vicina Francia, dove del resto saranno accolti, intorno alla seconda metà del Settecento, alcuni dei più importanti maestri italiani, quali Piccinni, Sacchini, Cherubini e, più tardi, Spontini; ma i più grandi nomi li troviamo nell'Ottocento: Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Giacomo Puccini, sono infatti alcuni dei protagonisti del genere operistico a livello europeo, le cui opere sono tutt'oggi amate ed acclamate in ogni angolo del globo.

Oltre all'opera, si sviluppa in parallelo la musica strumentale, la cui raffinatezza è legata anche alla realizzazione di molti strumenti musicali, nati italiani e tuttora presenti nelle orchestre di tutto il mondo. Cremonesi sono infatti le origini del violino, mentre alla fine del Seicento fu il liutaio Bartolomeo Cristofori, padovano alla corte fiorentina di Ferdinando de' Medici, a mettere a punto il primo model-

lo di pianoforte. Senza contare che si fa addirittura risalire all'antichità romana la storia di uno degli strumenti più legati alla tradizione musicale popolare italiana: il mandolino. Impossibile poi non citare Niccolò Paganini, considerato uno fra i maggiori violinisti della storia.

Se facciamo un salto nel presente, la musica



resta ancora oggi una delle nostre eccellenze. Basti ricordare nomi come Caruso, Pavarotti, Bocelli, o quelli di Claudio Abbado e Riccardo Muti, due dei direttori d'orchestra più ammirati e contesi al mondo. Impossibile infine non citare l'Oscar alla Carriera che Ennio Morricone, accompagnato da una standing ovation tributatagli da una ammirata platea, ha ritirato a Los Angeles il 25 febbraio 2007, riconoscimento ai "suoi magnifici e multifaccettati contributi nell'arte della musica per film".

# Music... With an Italian Touch

**Siamo il Paese dell'opera, del violino e del pianoforte.  
Ma anche la patria di Verdi, Donizzetti, Caruso e Pavarotti**

Music can be listed among the Italian talents too. It was Guido d'Arezzo who, around the year 1000 AD, invented the names of the notes (except for do, that he called Ut) as well as their written coding: he determined their position on the staff and between the lines of the staff and proposed a system for writing them which was later unified (using for the

an élite audience of intellectuals and aristocrats, later it became a more popular form of entertainment with the opening of the first public theatre in 1637, which was the San Cassiano Theatre in Venice.

Opera spread rapidly abroad, especially in nearby France which, in the second half of the 18th Century, hosted some of the most important Italian masters, such as Piccinni, Sacchini, Cherubini and later Spontini. The 19th Century saw the greatest names in this field: Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Giacomo Puccini are some of the most important protagonists of this genre on a European level, and their operas are still loved and appreciated in the entire world.

Parallel to opera, the genre of instrumental music developed, and its refinement is tied with the construction of many musical instruments which were created in Italy and are still present in orchestras all around the world. The violin was invented in Cremona, and in the late 17th Century Bartolomeo Cristofori, a Paduan luthier at the Florentine court of Ferdinando de' Medici, developed the first model of the piano. The origins of one of the most typical instruments of Italian traditional popular music, i.e. the mandolin, are said to date back to Roman Times. We cannot forget to mention Niccolò Paganini, who is considered one of the best violinists of all times. If we consider present times, music is still an Italian excellence. Let's think about Caruso, Pavarotti, Bocelli, or Claudio Abbado and Riccardo Muti, two of the most admired and sought-after conductors in the world. Finally, we have to mention the honorary Academy Award given to Ennio Morricone in Los Angeles on the 25th February 2007 "for his magnificent and multifaceted contributions to the art of film music", who was acclaimed with a standing ovation by an enthusiastic audience.

end portions of the notes first a square, which later became a rhombus and an oval). Italy is the country of origin of one of the most universally appreciated musical genres: opera. The origins of opera date back to the period between the 16th and the 17th Centuries, when a group of Florentine intellectuals, which was called Camerata de' Bardi taking the name from their patron, decided to set formal rules for this new genre. At the beginning, the show was conceived only for

Fare musica... all'Italiana

### "RECITAR CANTANDO"... ALL'ITALIANA

Quando si parla di opera lirica, i nomi che ci vengono subito in mente sono quelli di Giuseppe Verdi, Vincenzo Bellini, Gioacchino Rossini. E non è sicuramente un caso che si tratti di nomi italiani. Si deve infatti ad intellettuali rinascimentali il desiderio di riportare in vita, in lingua italiana, la tragedia classica greca, che si pensava fosse interamente cantata, anche nei recitativi. Questa idea di "recitar cantando" sarà così alla base dei primi "esperimenti musicali" della Camerata dei Bardi, un gruppo di intellettuali e musicisti fiorentini che verso la fine del Cinquecento cominciò a riunirsi in casa Bardi; e proprio a Firenze, il 6 ottobre 1600, verrà messo in scena il primo melodramma: l'"Euridice" con testo di Ottavio Rinuccini e musica di Jacopo Peri. Inutile dire che fu un successo.

### FRANK SINATRA, "THE VOICE" CON LA SICILIA NEL SANGUE

Ol' Blue Eyes, Frankie, Swoonatra (dal verbo swoon, "svenire", riferito all'effetto che faceva sulle sue ammiratrici), ma soprattutto The Voice. Questi i soprannomi con cui, in tutto il mondo, è entrato nella leggenda Frank Sinatra, mito della musica dal primo dopoguerra fino ai giorni nostri, grazie ad una intensa attività durata oltre sessant'anni, dal 1932 al 1995, anno in cui tenne il suo ultimo concerto dal vivo. È stato uno dei più prolifici artisti musicali di tutti i tempi, con oltre 2.200 brani, più di 60 album di canzoni inedite, in tutto 150 milioni di dischi venduti. Un mito mondiale, con radici italianissime: la famiglia di suo padre Saverio era infatti emigrata negli Stati Uniti all'inizio del Novecento partendo da Palagonia (Catania), mentre sua madre, Natalina Garaventa, aveva lasciato da bambina Lumarzo (Genova).



#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI PALERMO

Via Emerico Amari 11 – 90139 Palermo  
Tel. 091.6050111 Fax 091.582338  
www.pa.camcom.it

Presidente: Roberto Helg

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI AGRIGENTO

Piazza Gallo 317 – 92100 Agrigento  
Tel. 0922.490211 Fax 0922.228508  
www.cameradicommercio.ag.it

Presidente: Vittorio Messina

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CALTANISSETTA

Corso Vittorio Emanuele 38 – 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934.530611 Fax 0934.21518  
www.cameracommercio.cl.it

Presidente: Antonio Calogero Montante

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CATANIA

Via Cappuccini 2 – 95124 Catania  
Tel. 095.7361111 Fax 095.7361301 – 095.7361235  
www.ct.camcom.gov.it

Commissario straordinario: Dario Lo Bosco

Music... With an Italian touch

### 'ACTING AND SINGING' ... IN ITALIAN STYLE

When we talk about opera, we must immediately think about Giuseppe Verdi, Vincenzo Bellini and Gioacchino Rossini. It is not just by chance that they are all Italian names. We owe it to some Italian intellectuals of the Renaissance period who wanted to revive the classic Greek tragedy in the Italian language, and they supposed that originally it was sung throughout, including the recitatives. The idea of 'acting and singing' was at the base for the first 'musical experiments' by the Camerata de' Bardi, a group of Florentine intellectuals and musicians who started to gather at Bardi's house in the late 16th Century. It was namely in Florence that the first opera was staged on the 6th October 1600: with 'Eurydice,' with lyrics by Ottavio Rinuccini and music by Jacopo Peri. Of course it was a great success.

### FRANK SINATRA, THE VOICE CON LA SICILIA NEL SANGUE

Ol' Blue Eyes, Frankie, Swoonatra (dal verbo swoon, "svenire", riferito all'effetto che faceva sulle sue ammiratrici), ma soprattutto The Voice. Questi i soprannomi con cui, in tutto il mondo, è entrato nella leggenda Frank Sinatra, mito della musica dal primo dopoguerra fino ai giorni nostri, grazie ad una intensa attività durata oltre sessant'anni, dal 1932 al 1995, anno in cui tenne il suo ultimo concerto dal vivo. È stato uno dei più prolifici artisti musicali di tutti i tempi, con oltre 2.200 brani, più di 60 album di canzoni inedite, in tutto 150 milioni di dischi venduti. Un mito mondiale, con radici italianissime: la famiglia di suo padre Saverio era infatti emigrata negli Stati Uniti all'inizio del Novecento partendo da Palagonia (Catania), mentre sua madre, Natalina Garaventa, aveva lasciato da bambina Lumarzo (Genova).

Fare musica... all'Italiana

## DA CREMONA IL VIOLINO...

La denominazione moderna di "violino" apparve per la prima volta nel 1577. Tantissimi si contendono l'invenzione di questo strumento, ma oggi la tesi più accreditata è che il primo costruttore sia stato il liutaio bresciano Gasparo Bertolotti. Il periodo finale del Barocco è considerato l'età dell'oro del violino, così come Cremona, tra la seconda metà del Seicento e la prima metà del Settecento, fu il centro di una fervente attività, con numerose botteghe di liutai. Ma il più grande liutaio della storia fu indubbiamente Antonio Stradivari, che, poi aiutato dai figli Francesco ed Omobono e successivamente dall'allievo Carlo Bergonzi, costruì la maggioranza degli strumenti pervenuti: pezzi irraggiungibili per bellezza, prontezza e nitore del suono, dalle misure e proporzioni perfette.

## ...E DA PADOVA IL PIANOFORTE

Si deve a un padovano, Bartolomeo Cristofori, l'invenzione di uno dei più importanti strumenti musicali: il pianoforte. Pare infatti che Cristofori avesse iniziato a lavorare al "nuovo gravicembalo col piano e forte" nel 1698. Tra le innovazioni introdotte, l'applicazione dei martelli, che permette di graduare l'intensità del suono in rapporto tanto alla forza che alla dolcezza del proprio tatto; lo scappamento, che permette di ribattere prontamente le note in rapida successione; lo smorzamento, che si discosta dalla corda nel momento in cui il tasto si abbassa, lasciando la corda libera di vibrare fin quando il tasto resta premuto. L'invenzione fu rivelata al mondo da uno scritto del marchese veronese Scipione Maffei, pubblicato nel 1711 a Venezia dalla rivista scientifica "Il giornale dei letterati d'Italia".



### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ENNA

Piazza Garibaldi 1 – 94100 Enna  
Tel. 0935.566111 Fax 0935.566100  
[www.cameradicommerciodienna.it](http://www.cameradicommerciodienna.it)

**Commissario ad acta: Emanuele Nicolosi**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MESSINA

Piazza Felice Cavallotti 3 – 98122 Messina  
Tel. 090.77721 Fax 090.674644  
[www.cameradicommercio.me.it](http://www.cameradicommercio.me.it)

**Commissario straordinario: Francesco De Francesco**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI RAGUSA

Piazza Libertà – 97100 Ragusa  
Tel. 0932.671111 Fax 0932.671245  
[www.cameracommercio.rg.it](http://www.cameracommercio.rg.it)

**Commissario straordinario: Sebastiano Guerrieri**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI SIRACUSA

Via Duca degli Abruzzi 4 – 96100 Siracusa  
Tel. 0931.1961101 Fax 0931.202621  
[www.sr.camcom.it](http://www.sr.camcom.it)

**Presidente: Ivanhoe Lo Bello**

### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TRAPANI

Corso Italia 26 – 91100 Trapani  
Tel. 0923.876300 Fax 0923.876296  
[www.tp.camcom.it](http://www.tp.camcom.it)

**Presidente: Giuseppe Pace**

Music... With an Italian touch

## FROM CREMONA THE VIOLIN...

The modern name of 'violin' appeared for the first time in 1577. The invention of this instrument has been attributed to many personalities; at present, the most accredited theory states that the first constructor of a violin was the luthier of Brescia Gasparo Bertolotti. The late Baroque period is considered the golden age of violin, and Cremona between the second half of the 17th Century and the first half of the 18th Century was a very important center for its production with many luthier's workshops. Nevertheless, the greatest luthier of all time was without doubt Antonio Stradivari, who together with his sons Francesco and Omobono and later with his pupil Carlo Bergonzi built most of the instruments that are still preserved: instruments which are extraordinary for their beauty, readiness and clarity of sound, with perfect sizes and proportions.

## ...AND FROM PADUA THE PIANO

One of the most important musical instruments was invented by a man from Padua, Bartolomeo Cristofori: we are talking about the piano. It seems that Cristofori started to work on his new "harpsichord with soft and loud" in 1698. Among the innovations that he introduced, there is the application of hammers which allowed you to adjust the intensity of the sound according to the strength of the touch, the escapement that permitted to beat a key in a rapid succession, and the softening, which moves away from the string when the key is lowered, leaving the string free to vibrate while the key is kept pressed. The invention was revealed to the world through an article by the Veronese Marquis Scipione Maffei which was published in the scientific review "Il giornale dei letterati d'Italia" in Venice in 1711.

## Fare musica... all'Italiana

### GUIDO D'AREZZO E LE NOTE MUSICALI

È ancora ad un italiano, Guido Monaco, conosciuto anche come Guido d'Arezzo, che dobbiamo l'invenzione delle note e del rigo musicale di quattro linee (tetragramma). Vissuto tra il 990 e il 1050, Guido era un monaco benedettino e curava l'insegnamento della musica; tra il 1025 e il 1035, insegnò presso la Cattedrale di Arezzo, e qui ebbe modo di proseguire gli studi, giungendo alla definizione della notazione musicale: un'invenzione che rivoluzionò il modo di insegnare, di comporre e tramandare la musica. La notorietà che la diffusione del suo famoso trattato, il Micrologus, gli diede in tutta Italia, fece sì che fosse addirittura invitato a Roma da Papa Giovanni XIX. È a Guido d'Arezzo che dobbiamo il nome delle note tuttora in uso, ad eccezione del Do che nel 1260 ha sostituito l'originario Ut.

### "O SOLE MIO", UN INNO... INTERNAZIONALE

La canzone più conosciuta e cantata al mondo? La mitica "O sole mio"! Resa immortale dal grande Caruso, è da più di un secolo simbolo dell'Italia, ed è stata cantata da artisti di fama internazionale: da Luciano Pavarotti a Claudio Villa, da Plácido Domingo a Frank Sinatra, passando per Ray Charles ed Elvis Presley.

Tanti, inoltre, gli episodi che la vedono protagonista: il cosmonauta russo Jurij Gagarin mandò proprio "O sole mio" come saluto dallo spazio; ma l'abbiamo anche sentita cantare dai Cinesi al Presidente Pertini durante la sua visita ufficiale del 1980 a Pechino. Nonostante l'eccezionale successo, "O sole mio" non fruttò molto ai suoi due autori, Eduardo Di Capua e Giovanni Capurro, che morirono in povertà. In compenso, la casa di edizioni musicali Bideri continua a percepire le cospicue royalties del pezzo.

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI CAGLIARI

Largo Carlo Felice 72 – 09124 Cagliari  
Tel. 070.605121 Fax 070.60512435  
[www.ca.camcom.gov.it](http://www.ca.camcom.gov.it)

**Presidente: Giancarlo Deidda**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI NUORO

Via Papandrea 8 – 08100 Nuoro  
Tel. 0784.242500 Fax 0784.30142  
[www.nu.camcom.it](http://www.nu.camcom.it)

**Presidente: Agostino Cicalò**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ORISTANO

Via Carducci 25 – 09170 Oristano  
Tel. 0783.21431 Fax 0783.73764  
[www.or.camcom.it](http://www.or.camcom.it)

**Presidente: Pietrino Scanu**

#### CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI SASSARI

Via Roma 74 – 07100 Sassari  
Tel. 079.2080274 Fax 079.280749  
[www.ss.camcom.it](http://www.ss.camcom.it)

**Presidente: Gavino Sini**



## Music... With an Italian touch

### GUIDO D'AREZZO AND THE NOTES

It was another Italian, Guido Monaco, who was also known as Guido d'Arezzo, who invented the notes and the four-line staff. He lived between 990 and 1050 AD, Guido was a Benedictine monk and a music teacher; between 1025 and 1035 he taught at the Cathedral of Arezzo, where he continued his studies and developed the musical notation: this invention revolutioned the methods of teaching, composing and writing music. His famous treatise, the Micrologus, became so widespread in Italy that he was invited by the Pope John XIX to Rome. To Guido d'Arezzo we owe the names of the notes, except for do, which replaced the original Ut only in 1260.

### 'O SOLE MIO': AN INTERNATIONAL HYMN

Which is the most popular, played and sung song in the world? It's the mythical "O sole mio"! The great Caruso made it everlasting, for more than one century it has been the symbol of Italy and it has been sung by international artists: from Luciano Pavarotti to Claudio Villa, from Plácido Domingo to Frank Sinatra, to Ray Charles and Elvis Presley.

It was the protagonist of many important episodes: the Russian cosmonaut Jurij Gagarin sent "O sole mio" as his greeting from space, and we heard the Chinese people sing this song for the Italian President Pertini during his official visit to Beijing in 1980. In spite of its huge success, "O sole mio" did not bring much money to its two authors, Eduardo di Capua and Giovanni Capurro, who both died in poverty. On the other hand, the record company Bideri continues to receive considerable royalties for the song.





CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Piazza Sallustio, 21 – 00187 Roma  
Tel. 06.4704202-314 – www.unioncamere.gov.it  
Presidente: Ferruccio Dardanello



Via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano  
Tel. 02.6079601 – Fax 02.607960235  
www.lom.camcom.it  
Presidente: Francesco Bettoni



Via San Lorenzo 15/1 – 16123 Genova  
Tel. 010.248521 Fax 010.2471522  
www.lig.camcom.it  
Presidente: Luciano Pasquale



Via Savini 50 – 64100 Teramo  
Tel. 0861.335212 Fax 0861.245648  
www.unioncamereabruzzo.it  
Presidente: Giustino Di Carantonio



Piazza Aldo Moro 33/A – 70122 Bari  
Tel. 080.9645711 Fax 080.9645310  
www.unioncamerepuglia.it  
Presidente: Alessandro Ambrosi



Piazza della Vittoria 1 – 86100 Campobasso  
Tel. 0874.471450 Fax 0874.471720  
www.mol.camcom.it  
Presidente Vicario: Amodio De Angelis



Via Lorenzo il Magnifico 24 – 50129 Firenze  
Tel. 055.46881 Fax 055.4688298  
www.tos.camcom.it  
Presidente: Vasco Galgani



Via Cavour 17 – 10123 Torino  
Tel. 011.5669201 – Fax 011.537040  
www.pie.camcom.it  
Presidente: Ferruccio Dardanello



Largo Don Minzoni 6 – 05100 Terni  
Tel. 0744.489225 Fax 0744.431100  
www.umbria.camcom.it  
Presidente: Giorgio Mencaroni



Via delle Nazioni 24 – 88046 Lamezia Terme (CZ)  
Tel. 0968.51481 Fax 0968.53491  
www.uc-cal.camcom.gov.it  
Presidente: Lucio Dattola



Via delle Industrie 19D – 30175 Marghera (VE)  
Tel. 041.0999311 Fax 041.0999303  
www.ven.camcom.it  
Presidente: Fernando Zilio



Via de' Burrò 147 – 00186 Roma  
Tel. 06.69940153 Fax 06.6785516  
www.unioncamerelazio.it  
Presidente: Giancarlo Cremonesi



Corso 18 Agosto 34 – 85100 Potenza  
Tel. 0971.274476 Fax 0971.27980  
www.bas.camcom.it  
Presidente: Pasquale Lamorte



Via Morpurgo 4 – 33100 UDINE  
Tel. 0432.273223 Fax 0432.512408  
Presidente: Giovanni Da Pozzo



Piazza XXIV Maggio 1 – 60123 Ancona  
Tel. 071.52242 Fax 071.2075140  
www.unioncameremarche.it  
Presidente: Adriano Federici



Via Emerico Amari 11 – 90139 Palermo  
Tel. 091.321510 Fax 091.321703  
www.unioncameresicilia.it  
Presidente: Antonio Calogero Montante



Viale Aldo Moro 62 – 40127 Bologna  
Tel. 051.6377011 Fax 051.6377050  
www.ucer.camcom.it  
Presidente: Carlo Alberto Roncarati



Via Sant'Aspreno 2 – 80133 Napoli  
Tel. 081.4109123 Fax 081.5801769  
www.unioncamerecampania.it  
Presidente: Maurizio Maddaloni



Corso Vittorio Emanuele II 1 – 09124 Cagliari  
Tel. 070.659252 Fax 070.655112  
unioncameresardegna.it  
Presidente: Gavino Sini

**La Qualità Italiana conquista il mondo.  
Le città che partecipano al progetto  
“Ristoranti Italiani nel Mondo”  
in oltre 50 Paesi.**

**Italian Quality conquers the world.  
The cities take part in the project  
‘Italian Restaurants in the World’  
in more than 50 Countries.**

**Q ARGENTINA** Buenos Aires, Cordoba, Mendoza, Rosario  
**Q AUSTRALIA** Adelaide, Brisbane, Melbourne, Perth, Sydney  
**Q AUSTRIA** Vienna  
**Q BELGIO** Bruxelles  
**Q BRASILE** Belo Horizonte, Florianópolis, Rio de Janeiro, San Paolo  
**Q BULGARIA** Sofia  
**Q CANADA** Montreal, Toronto, Vancouver  
**Q CILE** Santiago del Cile  
**Q CINA** Pechino  
**Q CINA-HONG KONG** Hong Kong & Macao  
**Q COLOMBIA** Bogotá  
**Q COSTARICA** San José  
**Q EGITTO** Cairo  
**Q EMIRATI ARABI UNITI** Sharjah  
**Q FRANCIA** Lione, Marsiglia, Nizza, Parigi  
**Q GERMANIA** Francoforte, Monaco di Baviera  
**Q GIAPPONE** Tokyo  
**Q GRECIA** Atene, Salonicco  
**Q INDIA** Mumbai  
**Q ISRAELE** Tel Aviv  
**Q LUSSEMBURGO** Lussemburgo  
**Q MALTA**

La Valletta  
**Q MAROCCO** Casablanca  
**Q MESSICO** Città del Messico  
**Q OLANDA** Amsterdam  
**Q PARAGUAY** Asuncion  
**Q PERÙ** Lima  
**Q PORTOGALLO** Lisbona  
**Q REGNO UNITO** Londra  
**Q REPUBBLICA CECA** Praga  
**Q REPUBBLICA DOMINICANA** Santo Domingo  
**Q ROMANIA** Bucarest  
**Q RUSSIA** Mosca  
**Q SERBIA** Belgrado  
**Q SINGAPORE** Singapore  
**Q SLOVACCHIA** Bratislava  
**Q SPAGNA** Barcellona, Madrid  
**Q STATI UNITI**



Chicago, Houston, Los Angeles, Miami, New York  
**Q SUDAFRICA** Johannesburg  
**Q SVEZIA** Stoccolma  
**Q SVIZZERA** Zurigo  
**Q THAILANDIA** Bangkok  
**Q TUNISIA** Tunisi  
**Q TURCHIA** Istanbul  
**Q UNGHERIA** Budapest  
**Q URUGUAY** Montevideo  
**Q VENEZUELA** Caracas

L'elenco dei Ristoranti Certificati sul sito [www.10q.it](http://www.10q.it)

### 10 regole d'oro

Il Disciplinare Tecnico per il rilascio del Marchio si compone delle successive 10 regole: 1) Identità e distintività; 2) Accoglienza; 3) Mise en place; 4) Cucina; 5) Menù; 6) Proposta gastronomica; 7) Carta dei vini; 8) Olio extravergine d'oliva; 9) Esperienza e competenza; 10) Prodotti DOP e IGP.

Sono inoltre previsti cinque requisiti definiti essenziali – che, se non soddisfatti, determinano il mancato rilascio del marchio – riguardanti: la *proposta gastronomica* (la percentuale di piatti e ricette della tradizione italiana non deve essere inferiore al 50% del totale dei piatti nel menù); l'*accoglienza* (nel ristorante deve essere presente almeno una persona in grado di relazionarsi con il pubblico in lingua italiana); la *carta dei vini* (deve contenere vini italiani DOP o IGP in misura non inferiore al 30% – in ogni caso, non meno di 5 tipi); l'*olio extravergine d'oliva* (il ristorante deve proporre, per il condimento a crudo, solo olio extravergine d'oliva DOP/IGP di provenienza italiana); l'*esperienza e la competenza del capocuoco* (che deve avere almeno uno dei seguenti requisiti: attestato professionale di cucina italiana ottenuto presso un istituto di chiara fama; addestramento presso un ristorante in Italia per un periodo non inferiore ai 6 mesi; esperienza in cucina italiana, anche presso un ristorante italiano all'estero, non inferiore ai 3 anni).



### 10 Golden Rules

The technical specification for the release of the Quality Label consists of the following 10 rules: 1) Identity and Italian Distinctiveness; 2) Reception; 3) Mise en Place; 4) Kitchen; 5) Menu; 6) Gourmet Offer; 7) Wine List; 8) Extra Virgin Olive Oil; 9) Experience and Competence; 10) PDO and PGI Products.

There are five essential requirements, which if not met result in failure to release the label. The essential requirements concern *gourmet offer* (the percentage of traditional Italian dishes and recipes should not be less than 50% of the total dishes on the menu); *hospitality* (the restaurant must have at least one person able to relate with customers in Italian); *wine* (the wine list must contain Italian wines PDO or PGI not less than 30% – in any case, no less than 5 types of wine); *extra virgin olive oil* (the restaurant must offer, for a dressing, only extra virgin olive oil DOP / IGP of Italian origin); *experience and expertise of the chef* (he must be qualified through at least one of the following requirements: professional certificate of Italian cooking obtained at an institution of repute; training at a restaurant in Italy for not less than 6 months; experience in Italian cuisine, even in an Italian restaurant abroad, not less than 3 years).



